



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

Errata correge
D.d.u.o. 29 settembre 2022- n. 13846 «Attuazione d.g.r. n. X/6820/2022. Manifestazione di interesse per la realizzazione del progetto di informazione dedicato al mondo della disabilità – Biennio 2023/2024 – Spaziodisabilità» pubblicato sul BURL n. 40 SEO del 5 ottobre 2022 3

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

D.G. Welfare
Decreto dirigente unità organizzativa 3 ottobre 2022 - n. 14023
Linee di indirizzo per l’uniforme applicazione sul territorio regionale delle disposizioni di cui agli artt. 137 e 138 del Regolamento (UE) 2017/625 in materia di benessere animale – Prime disposizioni 6

D.G. Casa e housing sociale
Decreto dirigente struttura 3 ottobre 2022 - n. 14026
Legge 9 gennaio 1989 n. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». Impegno e contestuale liquidazione totale, ai comuni interessati, dei contributi relativi alle domande del fabbisogno 2019 – IX elenco. 7

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi
Decreto dirigente unità organizzativa 6 ottobre 2022 - n. 14270
D.g.r. n. XI/6446 del 31 maggio 2022 - d.d.u.o. 8162/2022 - Approvazione dei progetti e contestuale impegno di spesa a favore di beneficiari diversi per l’assegnazione di contributi regionali destinati alle associazioni qualificate di pescatori dilet-tanti ricreative per l’anno 2022 14

Decreto dirigente struttura 6 ottobre 2022 - n. 14290
Disposizioni attuative per l’assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali regionali in attuazione della d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022 «Approvazione delle misure di sostegno a favore degli enti gestori delle riserve naturali di Regione Lombardia per favorire la redazione dei piani o loro varianti ai sensi dell’art. 14 della l.r. 86/83 (Linea 1) e la manutenzione ordinaria degli interventi previsti dai piani vigenti (Linea 2)» 17

Decreto dirigente struttura 6 ottobre 2022 - n. 14292
L.r. 26/1993 e s.m.i.- Art. 47. Comitato tecnico per la gestione del fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, della Struttura Agricoltura foreste caccia e pesca Pavia-Lodi - Sede di Pavia. Nomina dei componenti 34

Decreto dirigente struttura 6 ottobre 2022 - n. 14299
Decreto n. 18423/2021 - D.g.r. n. 5515/2021 – Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all’«Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agromeccaniche» - Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande (Primo periodo) - Impegno di spesa a favore di beneficiari diversi 36

D.G. Sviluppo economico
Decreto dirigente unità organizzativa 5 ottobre 2022 - n. 14242
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azio-ne III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell’agevolazione concessa all’impresa Oleomec s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2424112 - CUP E79J21001850006 a valere sul bando «AL VIA» Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali coordinato e integrato dalla nuova «Linea investimenti Aziendali Fast» in attuazione della d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3378 41

Decreto dirigente unità organizzativa 5 ottobre 2022 - n. 14255
2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie impre-se - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all’impresa Filomatic s.r.l. per la realizzazione del progetto id 3179900 e contestuale economia - CUP E71B21011460004 - A valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia 45

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

Decreto dirigente unità organizzativa 5 ottobre 2022 - n. 14264

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa Omcrop s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2333494 e contestuale economia - CUP E11B21003440004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 48

Decreto dirigente unità organizzativa 6 ottobre 2022 - n. 14275

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo all'impresa I Bronzi d'Arte Renato Mascaro s.n.c. di F. Mascaro & C per la realizzazione del progetto ID 3133734 e contestuale economia - CUP E71B21004670004 - A valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia 51

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile**Decreto dirigente struttura 5 ottobre 2022 - n. 14261**

Adozione della determinazione di conclusione positiva delle conferenze di servizi decisorie art. 14 bis, legge 241/1990 – Forma Semplificata (telematica) in modalità asincrona indette in data 30 maggio 2022 (CDS_BUL_N21_2062) sui progetti definitivi di infrastrutturazione in fibra ottica per lo sviluppo della banda ultra larga di cui all'allegato 1 54

D.G. Formazione e lavoro**Decreto dirigente unità organizzativa 3 ottobre 2022 - n. 14056**

Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 70

D.G. Territorio e protezione civile**Decreto dirigente struttura 6 ottobre 2022 - n. 14311**

Impegno a favore delle province e della Città Metropolitana di Milano dei fondi per il triennio 2022-2023-2024, per l'acquisto di beni per l'implementazione delle componenti provinciali della colonna mobile regionale di protezione civile. Liquidazione contestuale dei fondi per l'anno 2022 89

Errata corrige

D.d.u.o. 29 settembre 2022- n. 13846 «Attuazione d.g.r. n. X/6820/2022. Manifestazione di interesse per la realizzazione del progetto di informazione dedicato al mondo della disabilità - Biennio 2023/2024 - Spaziodisabilità» pubblicato sul BURL n. 40 SEO del 5 ottobre 2022

Il provvedimento sopra citato è stato pubblicato senza l'allegato 3, «Piano Economico Finanziario»

Si provvede, pertanto, a pubblicare l'allegato 3 al decreto sopra citato «Piano economico finanziario» richiamato nel dispositivo dell'atto.

— • —

SpazioDisabilità - DGR 6820/2022					
		Descrizione azione	Contributo di Regione	Cofinanziamento	Totale
Azione 1	Front office				
Azione 2	Back office				
Azione 3	Spazio Web www.lombardiacile.regione.lombardia.it				
Azione 4	Paralimpiadi e Olimpiadi 2026 Milano – Cortina				

Cronoprogramma delle attività
(Descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che si intendono realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi)

	anno 2023			anno 2024		
AZIONE	1° quadrimestre	2° quadrimestre	3° quadrimestre	1° quadrimestre	2° quadrimestre	3° quadrimestre
1. AZIONI AMMINISTRATIVE						
A	Creazione del gruppo di progetto					
B	Avvio del progetto					
C	Monitoraggio e valutazione					
2. AZIONI PER FRONT OFFICE						
A	azione 1					
B	azione 2					
C	azione 3					
3. AZIONI BACK OFFICE						
A	azione 1					
B	azione 2					
C	azione 3					
D	azione 4					
E	azione 5					
4. AZIONI PER SPAZIO WEB						
WWW.LOMBARDIAFACILE.REGIONE.LOMBARDIA.IT						
A	azione 1					
B	azione 2					
C	azione 3					
5. PARALIMPIADI E OLIMPIADI 2026 MILANO-CORTINA						
A	azione 1					
B	azione 2					
C	azione 3					
D	azione 4					

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

D.d.u.o. 3 ottobre 2022 - n. 14023

Linee di indirizzo per l'uniforme applicazione sul territorio regionale delle disposizioni di cui agli artt. 137 e 138 del Regolamento (UE) 2017/625 in materia di benessere animale - Prime disposizioni

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VETERINARIA

Richiamato il DDG n. 1917 del 18 febbraio 2022 e ss.mm.ii., recante «Costituzione del gruppo di lavoro (GdL) per la predisposizione di "Linee di Indirizzo per l'uniforme applicazione sul territorio regionale delle disposizioni di cui agli artt. 137 e 138 del Regolamento (UE) 2017/625 in materia di benessere animale"»;

Preso atto che il provvedimento sopraccitato prevede la predisposizione di «Linee di indirizzo» volte ad assicurare sul territorio regionale l'uniforme applicazione delle già menzionate norme unionali in materia di benessere animale;

Evidenziato che, in considerazione del ruolo sempre più rilevante che il benessere animale ricopre nella Sanità Pubblica Veterinaria, anche in un'ottica olistica, è opportuno incrementare la sensibilità e l'attenzione nei confronti di questa tematica, come peraltro ribadito nella Circolare regionale n. 1/2022;

Atteso che, sulla base delle valutazioni del GdL, è necessario mettere in luce tempestivamente tutte le situazioni caratterizzate da criticità che possano in qualche modo alterare o minare le condizioni di allevamento degli animali allevati, compromettendo anche il loro livello di benessere;

Considerato che la tempestiva individuazione dei casi descritti al punto precedente è fondamentale per la puntuale ed efficace adozione di tutte le misure finalizzate a ridurre il rischio, ovvero ridurre la probabilità che tali criticità alterino o minino le condizioni di allevamento degli animali allevati, compromettendo anche il loro livello di benessere;

Preso atto che il GdL, per perseguire gli obiettivi descritti ai punti precedenti, a supporto dell'attività di controllo ufficiale in materia di benessere animale, ha evidenziato l'esigenza di definire un metodo di lavoro snello, ma al contempo oggettivo ed efficace, da attuare, anche durante altre attività ufficiali;

Visto il verbale del GdL relativo all'incontro del 7 settembre 2022 (prot.n. 37509 del 22 settembre 2022), in cui è stato condiviso un metodo di lavoro attuativo degli obiettivi sopra riportati;

Ritenuto pertanto, alla luce di tale documento, prevedere che:

- durante qualsiasi attività di controllo ufficiale svolta da personale sanitario del Dipartimento Veterinario e SAOA delle ATS, sia effettuata una valutazione generale delle condizioni dell'allevamento e degli animali, in particolare, in considerazione dell'adeguatezza dei seguenti aspetti:
 - a) igiene, pulizia e stato di manutenzione dei locali di ricovero e delle attrezzature,
 - b) pulizia degli animali,
 - c) livello di densità degli animali,
 - d) disponibilità e pulizia dell'acqua di abbeverata,
 - e) disponibilità di alimento e modalità di conservazione,
 - f) adeguata gestione di animali malati o feriti;
- qualsiasi situazione ritenuta a rischio o potenzialmente tale, evidenziata a seguito delle attività di cui al punto precedente, dovrà, secondo modalità stabilite da ciascuna ATS, essere segnalata al competente Dipartimento Veterinario e SAOA;
- le segnalazioni di cui al punto precedente dovranno essere verificate e gestite dal competente Dipartimento Veterinario e SAOA al fine di garantire adeguate condizioni di allevamento e il rispetto del benessere degli animali allevati, secondo modalità definite da ciascuna ATS, dando puntuale comunicazione all'UO Veterinaria dei casi maggiormente critici;
- le attività di cui al presente provvedimento potranno essere oggetto di valutazione per la programmazione annuale degli audit regionali condotti sui Dipartimenti Veterinari e SAOA e degli obiettivi dei Direttori Generali;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Richiamate:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 recante «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura», che individua gli obiettivi programmatici della XI Legislatura, tra i quali la promulgazione del documento pluriennale di programmazione nel settore della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
- la d.c.r. XI/522 del 28 maggio 2019, recante «Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023», che individua tra le priorità della politica regionale in materia di sanità pubblica veterinaria anche la tutela del benessere animale;
- la d.g.r. n. XI/6089 del 14 marzo 2022 recante «Aggiornamento piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024», che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013;

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. durante qualsiasi attività di controllo ufficiale svolta da personale sanitario del Dipartimento Veterinario e SAOA delle ATS dovrà essere effettuata una valutazione generale delle condizioni dell'allevamento e degli animali, in particolare, in considerazione dell'adeguatezza dei seguenti aspetti:

- a) igiene, pulizia e stato di manutenzione dei locali di ricovero e delle attrezzature,
- b) pulizia degli animali,
- c) livello di densità degli animali,
- d) disponibilità e pulizia dell'acqua di abbeverata,
- e) disponibilità di alimento e modalità di conservazione,
- f) adeguata gestione di animali malati o feriti;

2. qualsiasi situazione ritenuta a rischio o potenzialmente tale, evidenziata a seguito delle attività di cui al punto precedente, dovrà, secondo modalità stabilite da ciascuna ATS, essere segnalata al competente Dipartimento Veterinario e SAOA;

3. le segnalazioni di cui al punto precedente dovranno essere verificate e gestite dal competente Dipartimento Veterinario e SAOA al fine di garantire adeguate condizioni di allevamento e il rispetto del benessere degli animali allevati, secondo modalità definite da ciascuna ATS, dando puntuale comunicazione all'UO Veterinaria dei casi maggiormente critici;

4. le attività di cui al presente provvedimento potranno essere oggetto di valutazione per la programmazione annuale degli audit regionali condotti sui Dipartimenti Veterinari e SAOA e degli obiettivi dei Direttori Generali;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di stabilire la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul Portale Istituzionale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Marco Farioli

D.G. Casa e housing sociale

D.d.s. 3 ottobre 2022 - n. 14026
Legge 9 gennaio 1989 n. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». Impegno e contestuale liquidazione totale, ai comuni interessati, dei contributi relativi alle domande del fabbisogno 2019 - IX elenco

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA ABITATIVO

Visti:

- la legge 9 gennaio 1989 n. 13 e s.m.i., recante «Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati» e, in particolare, l’articolo 10 che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (già Ministero dei Lavori Pubblici) il «Fondo Speciale» da ripartire tra le Regioni in proporzione al Fabbisogno economico indicato dalle medesime;
- la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1669/U.L. del 22 giugno 1989, attuativa della predetta Legge;
- la l.r. 20 febbraio 1989 n. 6 «Norme sulle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione» ed in particolare l’art. 34 ter;
- il d.d.s. n. 14032 del 15 dicembre 2009, avente ad oggetto «Indicazioni per l’accesso ai contributi per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati e criteri di controllo»;

Richiamati:

- la legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;
- il decreto interministeriale n. 309 del 20 settembre 2021 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse, assegnando in particolare a Regione Lombardia un totale di € 17.380.708,24 così suddiviso:
 - annualità 2021 euro 16.382.095,88;
 - annualità 2022 euro 998.612,36.
- il decreto del Dirigente di struttura n. 16642 del 30 novembre 2021 con cui si è provveduto ad accertare la somma pari a € 17.380.708,24 spettante a Regione Lombardia così come previsto dal sopra citato Decreto Interministeriale;

Visto il d.d.u.o. n. 4248 del 30 marzo 2022 «8° DECRETO DI APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2022 - REISCRIZIONI DI ECONOMIE DI SPESA RISORSE VINCOLATE»;

Ritenuto pertanto di poter procedere all’impegno e contestuale liquidazione, a favore dei Comuni interessati, di n. 105 domande del fabbisogno 2019 - IX elenco, di cui all’Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l’importo di € 446.535,95 da imputare sul capitolo 8.02.203.3152, dell’esercizio finanziario 2022, capitolo che presenta la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

Stabilito che i Comuni interessati dovranno procedere all’erogazione dei contributi relativi alle 105 domande ammesse, elencate nell’allegato «A», ai soggetti aventi diritto, previo espletamento delle verifiche di cui al punto 4.18 della Circolare Ministeriale n. 1669 del 22 giugno 1989 «Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13» e, in particolare, dell’avvenuta realizzazione dell’intervento e della documentazione relativa alla spesa sostenuta;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021 - n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

Dato atto che per il presente procedimento non sono stati adottati provvedimenti per i quali è previsto un termine di cui alla l. 241/90;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 20 aprile 2013 n. 33, «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che prevedono la pubblicazione degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di contributi a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. n. 34/78 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e l’art. 11 del Regolamento di contabilità della Giunta regionale del 2 aprile 2001, n. 1;

Vista la l.r. n. 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto di impegno non prevede il CUP;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell’ambito d’applicazione dell’art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Per tutto quanto premesso, parte integrante del presente provvedimento

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
COMUNE DI COMO	10531	8.02.203.3152	25.521,64	0,00	0,00
COMUNE DI BORGO VIRGILIO	932335	8.02.203.3152	11.166,13	0,00	0,00
COMUNE DI CASEI GEROLA	11170	8.02.203.3152	2.816,71	0,00	0,00
COMUNE DI CASORATE PRIMO	11171	8.02.203.3152	9.779,68	0,00	0,00
COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI	959937	8.02.203.3152	5.111,71	0,00	0,00
COMUNE DI LAMBRUGO	10577	8.02.203.3152	4.136,71	0,00	0,00
COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	10842	8.02.203.3152	2.986,71	0,00	0,00
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	10835	8.02.203.3152	2.288,00	0,00	0,00
COMUNE DI BORGO MANTOVANO	966029	8.02.203.3152	3.780,11	0,00	0,00
COMUNE DI CANNETO PAVESE	11166	8.02.203.3152	3.678,71	0,00	0,00
COMUNE DI SUZZARA	10883	8.02.203.3152	6.161,42	0,00	0,00
COMUNE DI VIGEVANO	11314	8.02.203.3152	21.926,71	0,00	0,00
COMUNE DI MANTOVA	10848	8.02.203.3152	11.793,21	0,00	0,00
COMUNE DI CODOGNO	10967	8.02.203.3152	7.101,28	0,00	0,00
COMUNE DI SERRAVALLE A PO	10880	8.02.203.3152	3.811,71	0,00	0,00
COMUNE DI ASOLA	10820	8.02.203.3152	16.825,38	0,00	0,00
COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNALE	10874	8.02.203.3152	4.796,71	0,00	0,00
COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI	11272	8.02.203.3152	2.924,71	0,00	0,00
COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA	10496	8.02.203.3152	3.606,06	0,00	0,00
COMUNE DI APIANO GENTILE	10466	8.02.203.3152	3.561,71	0,00	0,00
COMUNE DI CASTELLUCCHIO	10834	8.02.203.3152	3.496,71	0,00	0,00
COMUNE DI SORICO	10673	8.02.203.3152	3.535,14	0,00	0,00
COMUNE DI PAVIA	11247	8.02.203.3152	36.510,46	0,00	0,00
COMUNE DI BAGNARIA	11144	8.02.203.3152	3.496,71	0,00	0,00
COMUNE DI CELLATICA	10298	8.02.203.3152	3.899,19	0,00	0,00
COMUNE DI VALLE LOMELLINA	11305	8.02.203.3152	4.561,71	0,00	0,00
COMUNE DI LURATE CACCIVIO	10594	8.02.203.3152	7.588,25	0,00	0,00
COMUNE DI GAMBARANA	11204	8.02.203.3152	10.346,94	0,00	0,00
COMUNE DI REDONDESCO	10866	8.02.203.3152	3.756,71	0,00	0,00
COMUNE DI MOZZATE	10616	8.02.203.3152	3.861,71	0,00	0,00
COMUNE DI CASTELBELFORTE	10831	8.02.203.3152	3.836,71	0,00	0,00
COMUNE DI PONTI SUL MINCIO	10862	8.02.203.3152	3.336,71	0,00	0,00
COMUNE DI MORTARA	11239	8.02.203.3152	8.919,36	0,00	0,00
COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	10873	8.02.203.3152	3.561,71	0,00	0,00
COMUNE DI ROVERBELLA	10871	8.02.203.3152	4.686,71	0,00	0,00
COMUNE DI ROBBIO	11260	8.02.203.3152	4.184,21	0,00	0,00
COMUNE DI CASTEGGIO	11174	8.02.203.3152	4.061,71	0,00	0,00
COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	10663	8.02.203.3152	4.497,71	0,00	0,00
COMUNE DI TORRE D'ARESE	11294	8.02.203.3152	3.561,71	0,00	0,00
COMUNE DI MEDOLE	10852	8.02.203.3152	4.586,71	0,00	0,00
COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	10879	8.02.203.3152	11.739,13	0,00	0,00
COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO	11299	8.02.203.3152	2.838,13	0,00	0,00

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
COMUNE DI MARNATE	11503	8.02.203.3152	5.948,74	0,00	0,00
COMUNE DI BELGIOIOSO	11150	8.02.203.3152	9.368,20	0,00	0,00
COMUNE DI PONTE LAMBRO	10645	8.02.203.3152	5.322,68	0,00	0,00
COMUNE DI CURTATONE	10839	8.02.203.3152	9.508,70	0,00	0,00
COMUNE DI BRONI	11161	8.02.203.3152	5.147,71	0,00	0,00
COMUNE DI GIUSSAGO	11209	8.02.203.3152	9.837,30	0,00	0,00
COMUNE DI OLTRONA DI SAN MAMETTE	10626	8.02.203.3152	3.964,71	0,00	0,00
COMUNE DI LOCATE VARESI	10587	8.02.203.3152	5.085,71	0,00	0,00
COMUNE DI MENAGGIO	10601	8.02.203.3152	9.531,25	0,00	0,00
COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	10875	8.02.203.3152	3.937,29	0,00	0,00
COMUNE DI ALZATE BRIANZA	10463	8.02.203.3152	2.911,71	0,00	0,00
COMUNE DI QUISTELLO	10865	8.02.203.3152	3.288,71	0,00	0,00
COMUNE DI VIADANA	10884	8.02.203.3152	12.452,03	0,00	0,00
COMUNE DI VELLEZZO BELLINI	11310	8.02.203.3152	6.019,19	0,00	0,00
COMUNE DI LEZZENO	10582	8.02.203.3152	4.436,71	0,00	0,00
COMUNE DI MARIANO COMENSE	10599	8.02.203.3152	14.521,84	0,00	0,00
COMUNE DI CARIMATE	10502	8.02.203.3152	5.676,75	0,00	0,00
COMUNE DI VOGHERA	11319	8.02.203.3152	18.379,97	0,00	0,00
COMUNE DI TORREVECCHIA PIA	11297	8.02.203.3152	2.661,71	0,00	0,00
COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	10877	8.02.203.3152	3.327,71	0,00	0,00
COMUNE DI OSTIGLIA	10856	8.02.203.3152	10.568,28	0,00	0,00

2. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI COMO	10531	8.02.203.3152	2022/0/0		25.521,64
COMUNE DI BORGOGIRGILIO	932335	8.02.203.3152	2022/0/0		11.166,13
COMUNE DI CASEGEROLA	11170	8.02.203.3152	2022/0/0		2.816,71
COMUNE DI CASORATE PRIMO	11171	8.02.203.3152	2022/0/0		9.779,68
COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI	959937	8.02.203.3152	2022/0/0		5.111,71
COMUNE DI LAMBRUGO	10577	8.02.203.3152	2022/0/0		4.136,71
COMUNE DI GAZOLDI DEGLI IPPOLITI	10842	8.02.203.3152	2022/0/0		2.986,71
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	10835	8.02.203.3152	2022/0/0		2.288,00
COMUNE DI BORGOMANTOVANO	966029	8.02.203.3152	2022/0/0		3.780,11
COMUNE DI CANNETO PAVESE	11166	8.02.203.3152	2022/0/0		3.678,71
COMUNE DI SUZZARA	10883	8.02.203.3152	2022/0/0		6.161,42
COMUNE DI VIGEVANO	11314	8.02.203.3152	2022/0/0		21.926,71
COMUNE DI MANTOVA	10848	8.02.203.3152	2022/0/0		11.793,21
COMUNE DI COLOGNO	10967	8.02.203.3152	2022/0/0		7.101,28
COMUNE DI SERRAVALLE A PO	10880	8.02.203.3152	2022/0/0		3.811,71
COMUNE DI ASOLA	10820	8.02.203.3152	2022/0/0		16.825,38
COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNAME	10874	8.02.203.3152	2022/0/0		4.796,71
COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI	11272	8.02.203.3152	2022/0/0		2.924,71
COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA	10496	8.02.203.3152	2022/0/0		3.606,06
COMUNE DI APIANO GENTILE	10466	8.02.203.3152	2022/0/0		3.561,71
COMUNE DI CASTELLUCCHIO	10834	8.02.203.3152	2022/0/0		3.496,71
COMUNE DI SORICO	10673	8.02.203.3152	2022/0/0		3.535,14
COMUNE DI PAVIA	11247	8.02.203.3152	2022/0/0		36.510,46
COMUNE DI BAGNARIA	11144	8.02.203.3152	2022/0/0		3.496,71
COMUNE DI CELLATICA	10298	8.02.203.3152	2022/0/0		3.899,19

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI VALLE LOMELLINA	11305	8.02.203.3152	2022/0/0		4.561,71
COMUNE DI LURATE CACCIVIO	10594	8.02.203.3152	2022/0/0		7.588,25
COMUNE DI GAMBARANA	11204	8.02.203.3152	2022/0/0		10.346,94
COMUNE DI REDONDESCO	10866	8.02.203.3152	2022/0/0		3.756,71
COMUNE DI CARIMATE	10502	8.02.203.3152	2022/0/0		5.676,75
COMUNE DI VOGHERA	11319	8.02.203.3152	2022/0/0		18.379,97
COMUNE DI TORREVECCHIA PIA	11297	8.02.203.3152	2022/0/0		2.661,71
COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	10877	8.02.203.3152	2022/0/0		3.327,71
COMUNE DI OSTIGLIA	10856	8.02.203.3152	2022/0/0		10.568,28
COMUNE DI MOZZATE	10616	8.02.203.3152	2022/0/0		3.861,71
COMUNE DI CASTELBELFORTE	10831	8.02.203.3152	2022/0/0		3.836,71
COMUNE DI PONTI SUL MINCIO	10862	8.02.203.3152	2022/0/0		3.336,71
COMUNE DI MORTARA	11239	8.02.203.3152	2022/0/0		8.919,36
COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	10873	8.02.203.3152	2022/0/0		3.561,71
COMUNE DI ROVERBELLA	10871	8.02.203.3152	2022/0/0		4.686,71
COMUNE DI ROBBIO	11260	8.02.203.3152	2022/0/0		4.184,21
COMUNE DI CASTEGGIO	11174	8.02.203.3152	2022/0/0		4.061,71
COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	10663	8.02.203.3152	2022/0/0		4.497,71
COMUNE DI TORRE D'ARESE	11294	8.02.203.3152	2022/0/0		3.561,71
COMUNE DI MEDOLE	10852	8.02.203.3152	2022/0/0		4.586,71
COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	10879	8.02.203.3152	2022/0/0		11.739,13
COMUNE DI TRAVACCO SICCOMARIO	11299	8.02.203.3152	2022/0/0		2.838,13
COMUNE DI MARNATE	11503	8.02.203.3152	2022/0/0		5.948,74
COMUNE DI BELGIOIOSO	11150	8.02.203.3152	2022/0/0		9.368,20
COMUNE DI PONTE LAMBRO	10645	8.02.203.3152	2022/0/0		5.322,68
COMUNE DI CURTATONE	10839	8.02.203.3152	2022/0/0		9.508,70
COMUNE DI BRONI	11161	8.02.203.3152	2022/0/0		5.147,71
COMUNE DI GIUSSAGO	11209	8.02.203.3152	2022/0/0		9.837,30
COMUNE DI OLTRONA DI SAN MAMETTE	10626	8.02.203.3152	2022/0/0		3.964,71
COMUNE DI LOCATE VARESI	10587	8.02.203.3152	2022/0/0		5.085,71
COMUNE DI MENAGGIO	10601	8.02.203.3152	2022/0/0		9.531,25
COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	10875	8.02.203.3152	2022/0/0		3.937,29
COMUNE DI ALZATE BRIANZA	10463	8.02.203.3152	2022/0/0		2.911,71
COMUNE DI QUISTELLO	10865	8.02.203.3152	2022/0/0		3.288,71
COMUNE DI VIADANA	10884	8.02.203.3152	2022/0/0		12.452,03
COMUNE DI VELLEZZO BELLINI	11310	8.02.203.3152	2022/0/0		6.019,19
COMUNE DI LEZZENO	10582	8.02.203.3152	2022/0/0		4.436,71
COMUNE DI MARIANO COMENSE	10599	8.02.203.3152	2022/0/0		14.521,84

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
10531	COMUNE DI COMO	80005370137	00417480134	VIA VITTORIO EMANUELE 97 22100 COMO (CO)

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
932335	COMUNE DI BORGO VIRGLIO	02423810205	02423810205	PIAZZA ALDO MORO, 1 46034 BORGO VIRGLIO (MN)
11170	COMUNE DI CASEI GEROLA	00483730180	00483730180	PIAZZA MEARDI, 3 27050 CASEI GEROLA (PV)
11171	COMUNE DI CASORATE PRIMO	00468580188	00468580188	VIA DALL'ORTO, 15 27022 CASORATE PRIMO (PV)
959937	COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI	03686280136	03686280136	PIAZZA NOVI, 2 22024 ALTA VALLE INTELVI (CO)
10577	COMUNE DI LAMBRUGO	00627760135	00627760135	PIAZZA PAPA GIOVANNI PAOLO II, 10 22045 LAMBRUGO (CO)
10842	COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	80025260201	01272770205	VIA MARCONI, 126 46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI (MN)
10835	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	00152550208	00152550208	VIA C. BATTISTI, 4 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
966029	COMUNE DI BORGO MANTOVANO	02540250202	02540250202	VIA DEI POETI,3 -LOC. REVERE 46036 BORGO MANTOVANO (MN)
11166	COMUNE DI CANNETO PAVESE	84000510184	00483020186	VIA CASA BASSA, 6 27044 CANNETO PAVESE (PV)
10883	COMUNE DI SUZZARA	00178480208	00178480208	PIAZZA CASTELLO, 1 46029 SUZZARA (MN)
11314	COMUNE DI VIGEVANO	85001870188	00437580186	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 25 27029 VIGEVANO (PV)
10848	COMUNE DI MANTOVA	00189800204	00189800204	VIA ROMA, 39 46100 MANTOVA (MN)
10967	COMUNE DI CODOGNO	02031600154	02031600154	VIA VITTORIO EMANUELE II, 4 26845 CODOGNO (LO)
10880	COMUNE DI SERRAVALLE A PO	80007050208	00540280203	PIAZZA MARCONI, 5 46030 SERRAVALLE A PO (MN)
10820	COMUNE DI ASOLA	81000370205	00158460204	PIAZZA XX SETTEMBRE, 1 46041 ASOLA (MN)
10874	COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNAME	00453060204	00453060204	VIA UGO RONCADA, 68 46020 SAN GIACOMO DELLE SEGNAME (MN)
11272	COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI	00468360185	00468360185	VIA RIVIERA, 23 27010 SAN GENESIO ED UNITI (PV)
10496	COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA	80009700131	80009700131	PIAZZA MAESTRI CAMPIONESI, 4 22060 CAMPIONE D'ITALIA (CO)
10466	COMUNE DI APPIANO GENTILE	00602480139	00602480139	PIAZZA LIBERTA', 13 22070 APPIANO GENTILE (CO)
10834	COMUNE DI CASTELLUCCHIO	00436640205	00436640205	PIAZZA PASOTTI, 14 46014 CASTELLUCCHIO (MN)
10673	COMUNE DI SORICO	00707670139	00707670139	PIAZZA C. BATTISTI, 2 22010 SORICO (CO)
11247	COMUNE DI PAVIA	00296180185	00296180185	PIAZZA MUNICIPIO, 2 27100 PAVIA (PV)
11144	COMUNE DI BAGNARIA	86003510186	01475040182	VIA IV NOVEMBRE, 6 27050 BAGNARIA (PV)
10298	COMUNE DI CELLATICA	80018310179	01295030173	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 25060 CELLATICA (BS)
11305	COMUNE DI VALLE LOMELLINA	00471450189	00471450189	PIAZZA MUNICIPIO, 2 27020 VALLE LOMELLINA (PV)
10594	COMUNE DI LURATE CACCIVIO	00415790138	00415790138	VIA XX SETTEMBRE, 16 22075 LURATE CACCIVIO (CO)
11204	COMUNE DI GAMBARANA	00490860186	00490860186	VIA MARCHESE ALFONSO CORTI, 2 27030 GAMBARANA (PV)
10866	COMUNE DI REDONDESCO	81001250208	01223310200	PIAZZA CASTELLO GONZAGA, 8 46010 REDONDESCO (MN)
10502	COMUNE DI CARIMATE	81003630134	00574020137	PIAZZA CASTELLO, 1 22060 CARIMATE (CO)

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
11319	COMUNE DI VOGHERA	00186490181	00186490181	PIAZZA DUOMO, 1 27058 VOGHERA (PV)
11297	COMUNE DI TORREVECCHIA PIA	00414570184	00414570184	VIA ROMA, 1 27010 TORREVECCHIA PIA (PV)
10877	COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	00416220200	00416220200	VIA GARIBALDI, 6 46010 SAN MARTINO DALL'ARGINE (MN)
10856	COMUNE DI OSTIGLIA	00199290206	00199290206	VIA GNOCCCHI VIANI, 16 46035 OSTIGLIA (MN)
10616	COMUNE DI MOZZATE	80009080138	01285340137	PIAZZA CORNAGGIA, 2 22076 MOZZATE (CO)
10831	COMUNE DI CASTELBELFORTE	00394850200	00394850200	VIA ROMA, 33 46032 CASTELBELFORTE (MN)
10862	COMUNE DI PONTI SUL MINCIO	00159450204	00159450204	PIAZZA PAROLINI, 32 46040 PONTI SUL MINCIO (MN)
11239	COMUNE DI MORTARA	00324770189	00324770189	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 21 27036 MORTARA (PV)
10873	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	00272230202	00272230202	VIA E. FERRI, 79 46027 SAN BENEDETTO PO (MN)
10871	COMUNE DI ROVERBELLA	80005630209	00471580209	VIA SOLFERINO 1 46048 ROVERBELLA (MN)
11260	COMUNE DI ROBBIO	83001450184	00453660185	PIAZZA LIBERTA', 2 27038 ROBBIO (PV)
11174	COMUNE DI CASTEGGIO	00451040182	00451040182	VIA CASTELLO, 24 27045 CASTEGGIO (PV)
10663	COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	00354000135	00354000135	PIAZZA XXVII MAGGIO, 1 22042 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO)
11294	COMUNE DI TORRE D'ARESE	00475460184	00475460184	PIAZZA ROMA, 3 27010 TORRE D'ARESE (PV)
10852	COMUNE DI MEDOLE	00437020209	00437020209	VIA GARIBALDI, 12 46046 MEDOLE (MN)
10879	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	00309830206	00309830206	PIAZZA PLEBISCITO, 1 46028 SERMIDE E FELONICA (MN)
11299	COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO	00468090188	00468090188	VIA MARCONI, 37 27020 TRAVACO' SICCOMARIO (PV)
11503	COMUNE DI MARNATE	00263510125	00263510125	PIAZZA S. ILARIO 1 21050 MARNATE (VA)
11150	COMUNE DI BELGIOIOSO	00397220187	00397220187	VIA GARIBALDI, 64 27011 BELGIOIOSO (PV)
10645	COMUNE DI PONTE LAMBRO	00601450133	00601450133	VIA ROMA, 23 22037 PONTE LAMBRO (CO)
10839	COMUNE DI CURTATONE	80001910209	00427640206	PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 46010 CURTATONE (MN)
11161	COMUNE DI BRONI	84000230189	00498590181	PIAZZA GARIBALDI, 12 27043 BRONI (PV)
11209	COMUNE DI GIUSSAGO	00460900186	00460900186	VIA ROMA, 70 27010 GIUSSAGO (PV)
10626	COMUNE DI OLTONA DI SAN MAMETTE	00686080136	00686080136	VIA DON CONTI, 3 22070 OLTONA DI SAN MAMETTE (CO)
10587	COMUNE DI LOCATE VARESI	00663490134	00663490134	VIA PARINI, 1 22070 LOCATE VARESI (CO)
10601	COMUNE DI MENAGGIO	00562850131	00562850131	VIA LUSARDI, 26 22017 MENAGGIO (CO)
10875	COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	80004610202	00474420205	P.ZZA REPUBBLICA, 8 46030 SAN GIORGIO BIGARELLO (MN)
10463	COMUNE DI ALZATE BRIANZA	00613570134	00613570134	PIAZZA MUNICIPIO, 1 22040 ALZATE BRIANZA (CO)
10865	COMUNE DI QUISTELLO	00163620206	00163620206	G. MATTEOTTI N. 1 46026 QUISTELLO (MN)
10884	COMUNE DI VIADANA	83000670204	00201030202	PIAZZA MATTEOTTI, 2 46019 VIADANA (MN)
11310	COMUNE DI VELLEZZO BELLINI	00484670187	00484670187	V MARCONI 15 27010 VELLEZZO BELLINI (PV)

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

<i>Cod. Ben. Ruolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cod.Fiscale</i>	<i>Partita IVA</i>	<i>Indirizzo</i>
10582	COMUNE DI LEZZENO	00595780131	00595780131	FR. CHIESA, 14 22025 LEZZENO (CO)
10599	COMUNE DI MARIANO CO-MENSE	81001190131	01358150132	PIAZZA T. MANLIO, 7 22066 MARIANO COMENSE (CO)

3. che i Comuni interessati procedano all'erogazione del contributo relativo alle 105 domande ammesse, elencate nell'allegato «A», ai soggetti aventi diritto, previo espletamento delle verifiche di cui al punto 4.18 della Circolare Ministeriale n. 1669 del 22 giugno 1989 «Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13» e, in particolare, dell'avvenuta realizzazione dell'intervento e della documentazione relativa alla spesa sostenuta;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Il dirigente
Maria Elena Sabbadini

_____ • _____

ALLEGATO A

	NUOVO ID BANDI ON LINE	ID BARCH	COMUNE	PROV.	CONTRIBUTO
1	omissis	omissis	CELLATICA	BS	3.899,19 €
2	omissis	omissis	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	CO	4.497,71 €
3	omissis	omissis	COMO	CO	3.574,71 €
4	omissis	omissis	COMO	CO	5.518,99 €
5	omissis	omissis	LURATE CACCIVIO	CO	3.912,71 €
6	omissis	omissis	COMO	CO	3.161,31 €
7	omissis	omissis	LOCATE VARESI NO	CO	5.085,71 €
8	omissis	omissis	COMO	CO	3.819,21 €
9	omissis	omissis	LURATE CACCIVIO	CO	3.675,54 €
10	omissis	omissis	MOZZATE	CO	3.861,71 €
11	omissis	omissis	COMO	CO	4.510,71 €
12	omissis	omissis	APPIANO GENTILE	CO	3.561,71 €
13	omissis	omissis	LEZZENO	CO	4.436,71 €
14	omissis	omissis	COMO	CO	4.936,71 €
15	omissis	omissis	PONTE LAMBRO	CO	5.322,68 €
16	omissis	omissis	MARIANO COMENSE	CO	3.211,71 €
17	omissis	omissis	ALZATE BRIANZA	CO	2.911,71 €
18	omissis	omissis	MARIANO COMENSE	CO	3.761,71 €
19	omissis	omissis	MARIANO COMENSE	CO	3.486,71 €
20	omissis	omissis	LAMBRUGO	CO	4.136,71 €
21	omissis	omissis	MARIANO COMENSE	CO	4.061,71 €
22	omissis	omissis	SORICO	CO	3.535,14 €
23	omissis	omissis	ALTA VALLE INTELVI	CO	5.111,71 €
24	omissis	omissis	CARIMATE	CO	5.676,75 €
25	omissis	omissis	OLTRONA DI SAN MAMETTE	CO	3.964,71 €
26	omissis	omissis	MENAGGIO	CO	4.210,46 €
27	omissis	omissis	MENAGGIO	CO	5.320,79 €
28	omissis	omissis	CAMPIONE D'ITALIA	CO	3.606,06 €
29	omissis	omissis	CODOGNO	LO	7.101,28 €
30	omissis	omissis	CASTELLUCCHIO	MN	3.496,71 €
31	omissis	omissis	CURTATONE	MN	3.730,71 €
32	omissis	omissis	CURTATONE	MN	2.300,00 €
33	omissis	omissis	CURTATONE	MN	3.477,99 €
34	omissis	omissis	OSTIGLIA	MN	3.861,71 €
35	omissis	omissis	BORGO VIRGILIO	MN	3.834,71 €
36	omissis	omissis	BORGO VIRGILIO	MN	3.756,71 €
37	omissis	omissis	BIGARELLO	MN	3.937,29 €
38	omissis	omissis	MANTOVA	MN	3.691,71 €
39	omissis	omissis	MEDOLE	MN	4.586,71 €
40	omissis	omissis	QUISTELLO	MN	3.288,71 €
41	omissis	omissis	ROVERBELLA	MN	4.686,71 €
42	omissis	omissis	REDONDESCO	MN	3.756,71 €
43	omissis	omissis	CASTELBELFORTE	MN	3.836,71 €
44	omissis	omissis	SERMIDE	MN	4.511,71 €
45	omissis	omissis	SERMIDE	MN	3.574,71 €
46	omissis	omissis	MANTOVA	MN	5.392,59 €

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

47	omissis	omissis	SERMIDE	MN	3.652,71 €
48	omissis	omissis	MANTOVA	MN	2.708,91 €
49	omissis	omissis	OSTIGLIA	MN	6.706,57 €
50	omissis	omissis	SAN BENEDETTO PO	MN	3.561,71 €
51	omissis	omissis	BORGIO VIRILIO	MN	3.574,71 €
52	omissis	omissis	BORGIO MANTOVANO	MN	3.780,11 €
53	omissis	omissis	ASOLA	MN	5.587,35 €
54	omissis	omissis	ASOLA	MN	6.404,52 €
55	omissis	omissis	SAN GIACOMO DELLE SEGNALE	MN	4.796,71 €
56	omissis	omissis	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	3.327,71 €
57	omissis	omissis	PONTI SUL MINCIO	MN	3.336,71 €
58	omissis	omissis	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	2.288,00 €
59	omissis	omissis	SERRAVALLE A PO	MN	3.811,71 €
60	omissis	omissis	SUZZARA	MN	3.444,71 €
61	omissis	omissis	SUZZARA	MN	2.716,71 €
62	omissis	omissis	VIADANA	MN	3.686,71 €
63	omissis	omissis	VIADANA	MN	2.829,81 €
64	omissis	omissis	VIADANA	MN	1.944,80 €
65	omissis	omissis	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	2.986,71 €
66	omissis	omissis	VIADANA	MN	3.990,71 €
67	omissis	omissis	ASOLA	MN	4.833,51 €
68	omissis	omissis	CASTEGGIO	PV	4.061,71 €
69	omissis	omissis	VOGHERA	PV	4.011,71 €
70	omissis	omissis	BAGNARIA	PV	3.496,71 €
71	omissis	omissis	PAVIA	PV	7.101,28 €
72	omissis	omissis	PAVIA	PV	3.554,21 €
73	omissis	omissis	CASORATE PRIMO	PV	5.610,99 €
74	omissis	omissis	PAVIA	PV	6.731,66 €
75	omissis	omissis	PAVIA	PV	6.828,04 €
76	omissis	omissis	BELGIOIOSO	PV	3.599,21 €
77	omissis	omissis	BELGIOIOSO	PV	5.768,99 €
78	omissis	omissis	VOGHERA	PV	4.243,44 €
79	omissis	omissis	VOGHERA	PV	5.972,91 €
80	omissis	omissis	GIUSSAGO	PV	4.236,71 €
81	omissis	omissis	TORRE D'ARESE	PV	3.561,71 €
82	omissis	omissis	PAVIA	PV	5.193,99 €
83	omissis	omissis	VIGEVANO	PV	2.846,71 €
84	omissis	omissis	VIGEVANO	PV	3.961,07 €
85	omissis	omissis	VIGEVANO	PV	3.661,71 €
86	omissis	omissis	VIGEVANO	PV	4.936,71 €
87	omissis	omissis	VIGEVANO	PV	6.520,51 €
88	omissis	omissis	GIUSSAGO	PV	5.600,59 €
89	omissis	omissis	VOGHERA	PV	4.151,91 €
90	omissis	omissis	SAN GENESIO ED UNITI	PV	2.924,71 €
91	omissis	omissis	CASEI GEROLA	PV	2.816,71 €
92	omissis	omissis	VELLEZZO BELLINI	PV	6.019,19 €
93	omissis	omissis	CANNETO PAVESE	PV	3.678,71 €
94	omissis	omissis	BRONI	PV	5.147,71 €
95	omissis	omissis	VALLE LOMELLINA	PV	4.561,71 €
96	omissis	omissis	PAVIA	PV	7.101,28 €

97	omissis	omissis	ROBBIO	PV	4.184,21 €
98	omissis	omissis	MORTARA	PV	6.261,49 €
99	omissis	omissis	MORTARA	PV	2.657,87 €
100	omissis	omissis	GAMBARANA	PV	5.198,71 €
101	omissis	omissis	GAMBARANA	PV	5.148,23 €
102	omissis	omissis	TORREVECCHIA PIA	PV	2.661,71 €
103	omissis	omissis	CASORATE PRIMO	PV	4.168,69 €
104	omissis	omissis	TRAVACÒ SICCOMARIO	PV	2.838,13 €
105	omissis	omissis	MARNATE	VA	5.948,74 €
				TOTALE	446.535,95 €

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 6 ottobre 2022 - n. 14270

D.g.r. n. XI/6446 del 31 maggio 2022 - d.d.u.o. 8162/2022 - Approvazione dei progetti e contestuale impegno di spesa a favore dei beneficiari diversi per l'assegnazione di contributi regionali destinati alle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreative per l'anno 2022

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PARCHI, AREE PROTETTE, CONSORZI DI BONIFICA E POLITICHE ITTICHE

Visto l'art. 143 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 e ss.mm.ii. «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» che stabilisce che la Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, previa presentazione di appositi programmi di intervento, possono concedere contributi alle associazioni dei pescatori dilettanti ricreative qualificate;

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI /6446 del 31 maggio 2022 «L.r. n. 31/2008 art. 143 - Criteri per l'accesso ai contributi regionali destinati alle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreative per l'anno 2022»;
- il decreto del Dirigente di U.O. n. 8162 del 9 giugno 2022 avente in oggetto «D.g.r. n. XI/6446 del 31 maggio 2022- Approvazione delle disposizioni attuative per l'accesso ai contributi regionali destinati alle Associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreative per l'anno 2022»;

Visti i progetti pervenuti entro i termini stabiliti dalle sopra richiamate disposizioni attuative e presentate rispettivamente dalle seguenti Associazioni qualificate:

- F.I.P.S.A.S. Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee- Comitato regionale Lombardia
- U.PBS. Unione Pescatori Bresciani
- U.PBG. Unione Pescatori Bergamaschi
- A.PS. Associazione Pesca Sportiva Como
- A.S.D. Pescatori Sezione Provinciale di Bergamo
- ARCI Pesca FISA
- A.S.D. Pescatori Sezione Provinciale di Lecco.
- A.N.L.C. Libera Caccia - Settore Pesca

Verificata la completezza e la rispondenza della documentazione amministrativa trasmessa da ciascuna Associazione qualificata a corredo della domanda;

Rilevato che:

- i progetti pervenuti sono stati valutati secondo quanto stabilito dall'Allegato 1 al citato decreto 8162/2022, e istruiti con esito positivo;
- gli esiti istruttori, agli atti della Struttura, sono stati trasmessi ai richiedenti il 14 e 15 settembre 2022, ai sensi della legge 241/1990, con note agli atti, con l'invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini di legge;
- i richiedenti non hanno presentato alcuna osservazione entro tali termini.

Considerato che, per determinare il contributo spettante alle associazioni qualificate ammesse al finanziamento, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono stati applicati i criteri stabiliti dal d.d.u.o. n. 8162/2022;

Dato atto che la citata d.g.r. 6446/2022 individua le risorse da destinare all'attuazione del presente provvedimento sui capitoli di bilancio 16.02.104.11829: «Concessione di contributi alle Associazioni di pescatori» con una disponibilità finanziaria di € 100.000,00, e sul capitolo 16.02.104.15289: «Ripopolamento ittico ed altri interventi diretti al miglioramento dell'ambiente acquatico per la tutela e l'incremento della fauna ittica-istituzioni sociali private» con una disponibilità finanziaria di € 200.000,00; entrambe per l'annualità 2022;

Vista la Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021 n. 26 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022- 2024» approvato con d.g.r. n. XI/5800 del 29 dicembre 2021;

Vista la l.r. n. 17 del 8 agosto 2022 «Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. n. XI / 6865 del 2 agosto 2022 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024» e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca del piano alienazioni approvati con d.g.r. n. XI/5800 del 29 dicembre 2021 e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2022 di cui alla d.g.r. n. XI/6215/2022, a seguito della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2022 «Assestamento al bilancio di previsione 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 11606 del 03 agosto 2022 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2021 - Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

Ritenuto opportuno, recepite le risultanze istruttorie e determinato il contributo concedibile, di:

- approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento per l'importo complessivo della spesa ammessa pari a € 409.808,69, cui corrisponde un contributo concesso pari a € 300.000,00, come da Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- impegnare a favore dei beneficiari gli importi dei rispettivi contributi concessi, per un totale di risorse pari a € 300.000,00, suddivisi in € 200.000,00 sul capitolo 16.02.104.15289 e € 100.000,00 sul capitolo 16.02.104.11829, entrambe dell'esercizio finanziario 2022;

Considerato che la rendicontazione delle spese sostenute e la relativa richiesta di erogazione del contributo, devono essere presentate a Regione Lombardia entro il 31 dicembre 2022;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Visti l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che:

- il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della UO Parchi, Aree Protette, Consorzi di Bonifica e Politiche Ittiche attribuite con d.g.r. XI /6462 del 31 maggio 2022;
- le disposizioni attuative prevedono che l'elenco dei programmi istruiti positivamente dovrà essere approvato entro 15 giorni da quando gli esiti istruttori diventano definitivi;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine di cui sopra;

DECRETA

1. di approvare l’elenco delle domande ammesse a finanziamento, per un importo di spesa ammessa pari a € 409.808,69, cui corrisponde un contributo concesso pari a € 300.000,00, come da Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE	320916	16.02.104.15289	107.610,57	0,00	0,00
UNIONE PESCATORI BRESCIANI	982791	16.02.104.11829	43.202,70	0,00	0,00
UNIONE PESCATORI BERGAMASCHI	996517	16.02.104.11829	4.275,00	0,00	0,00
A.P.S. COMO - F.I.P.S.A.S. ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PESCATORI E SUBACQUEE	447135	16.02.104.11829	25.125,54	0,00	0,00
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PESCATORI SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.	969638	16.02.104.11829	27.396,76	0,00	0,00
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PESCATORI SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.	969638	16.02.104.15289	51.669,96	0,00	0,00
ARCI PESCA FISA	996516	16.02.104.15289	9.090,00	0,00	0,00
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA -SEZIONE PROVINCIALE DI LECCO- CONV. FIPSAS	1013189	16.02.104.15289	24.523,07	0,00	0,00
A.N.L.C.P.	161588	16.02.104.15289	7.106,40	0,00	0,00

3. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- a) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell’atto da impugnare o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell’atto da impugnare o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

4. di dare atto che la rendicontazione delle spese sostenute e la relativa richiesta di erogazione del contributo, devono essere presentate a Regione Lombardia entro il 31 dicembre 2022;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

6. di attestare che contestualmente all’adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Faustino Bertinotti

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

ALLEGATO 1

ASSOCIAZIONE	LINEA 1 importi progetti presentati	LINEA 1 importi ammessi a contributo	LINEA 2 importi progetti presentati	LINEA 2 importi ammessi a contributo	LINEA 1 importi contributo concesso	LINEA 2 importi contributo concesso	TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI	NOTE
F.I.P. S.A.S. Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee- Comitato regionale Lombardia	80.627,06	80.627,06	90.760,00	90.760,00	40.501,84	67.108,73	107.610,57	6.307,06€ di spese materiale divulgativo stornati da linea 2 a linea 1
U.P.BS. Unione Pescatori Bresciani	42.618,63	41.825,63	16.600,00	16.600,00	28.262,70	14.940,00	43.202,70	793,00€ Spese affitto spazio fieristico non ammesse a contributo
U.P.BG. Unione Pescatori Bergamaschi	3.355,00	3.050,00	1.700,00	1.700,00	2.745,00	1.530,00	4.275,00	305,00€ Spese affitto spazio fieristico non ammesse a contributo
A.P.S COMO (conv. Fipsas)	31.880,00	31.880,00	-	-	25.125,54	-	25.125,54	
A.S.D. Pescatori Sezione Provinciale di Bergamo (conv. Fipsas)	37.400,00	37.400,00	58.000,00	58.000,00	26.866,72	52.200,00	79.066,72	
ARCI Pesca FISA	10.405,00	10.100,00	-	-	9.090,00	-	9.090,00	305,00€ Spese affitto spazio fieristico non ammesse a contributo
A.S.D. Pescatori Sezione Provinciale di Lecco (conv. Fipsas)	29.970,00	29.970,00	-	-	24.523,07	-	24.523,07	
A.N.L.C. - Associazione Nazionale Libera Caccia - Settore pesca	7.896,00	7.896,00	-	-	7.106,40		7.106,40	
totale	244.151,69	242.748,69	167.060,00	167.060,00	164.221,27	135.778,73	300.000,00	

D.d.s. 6 ottobre 2022 - n. 14290

Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali regionali in attuazione della d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022 «Approvazione delle misure di sostegno a favore degli enti gestori delle riserve naturali di Regione Lombardia per favorire la redazione dei piani o loro varianti ai sensi dell'art. 14 della l.r. 86/83 (Linea 1) e la manutenzione ordinaria degli interventi previsti dai piani vigenti (Linea 2)»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PARCHI E AREE PROTETTE

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 1, comma 1, lett. c), che definisce il regime di tutela delle «riserve naturali, intese quali zone specificamente destinate alla conservazione della natura in tutte le manifestazioni che concorrono al mantenimento dei relativi ecosistemi»;
- art. 3, comma 3, secondo cui «la Giunta regionale emana direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti e soggetti gestori dei parchi e delle riserve e dell'Azienda regionale delle foreste»;
- art. 14, che prevede:
 - al comma 1, che per ciascuna riserva naturale è formato un piano che, in particolare, determina le opere necessarie a migliorare la qualità dell'ambiente e a tutelare la biodiversità, regolamenta le attività antropiche individuando quelle incompatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area protetta, individua eventuali aree da acquisire o da espropriare per pubblica utilità. Il piano della riserva è adottato dall'ente gestore e approvato dalla Giunta regionale nei modi stabiliti dall'art. 14 bis della l.r. 86/83;
 - al comma 4ter la verifica triennale, da parte della Giunta regionale, dell'attuazione dei piani delle riserve;
- art. 40, secondo cui «Le modalità e i criteri di assegnazione dei contributi per attività e interventi di gestione e valorizzazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale di cui alla presente legge, sono stabiliti dalla Giunta regionale nei limiti della disponibilità di bilancio»;

Vista altresì la d.g.r. n. XI/7068 del 3 ottobre 2022 con cui sono state approvate misure di sostegno a favore degli enti gestori delle riserve naturali di Regione Lombardia per favorire la redazione dei piani o loro varianti ai sensi dell'art. 14 della l.r. 86/83 (LINEA 1) e la manutenzione ordinaria degli interventi previsti dai piani vigenti (LINEA 2), con lo stanziamento complessivo di € 716.046,07, sull'esercizio finanziario 2022 del bilancio regionale 2022/2024, sul capitolo di spesa 9.05.104.15251 che trova adeguata copertura;

Dato atto che l'allegato 1 alla citata delibera prevede che il contributo spettante agli enti gestori che faranno richiesta sulle seguenti linee di finanziamento:

- LINEA 1 – PIANIFICAZIONE
- LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA

potrà essere incrementato da parte di Regione Lombardia nel caso in cui si rendessero disponibili somme derivanti dalla mancata adesione di alcuni soggetti beneficiari, da eventuali rinunce o minori spese nell'ambito di questa iniziativa. Per la LINEA 1 è previsto un incremento:

- fino ad un massimo del 50% per le domande relative alla redazione di piani delle riserve ad oggi non ancora approvati, di varianti generali a piani vigenti, di piani integrati con le misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000 (che abbiano cioè anche il valore di Piano di gestione del sito Natura 2000, ai sensi dell'allegato E della d.g.r. 25 gennaio 2006 - n. 8/1791, e in osservanza delle Linee guida del Ministero per l'Ambiente);
- fino ad un massimo del 20% per le domande relative alla redazione di varianti parziali a piani vigenti, solo nel caso in cui fossero disponibili risorse a seguito dell'incremento attribuito ai casi di cui al punto precedente;

Per la LINEA 2, è previsto un incremento fino ad un massimo del 20%, da assegnare solo nel caso in cui si verificassero minori spese successivamente agli incrementi delle domande presentate sulla LINEA 1;

Considerato che la suddetta d.g.r. n. XI/7068 del 3 ottobre 2022 demanda al Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette l'approvazione:

- delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per la LINEA 1 – PIANIFICAZIONE e la LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA, in coeren-

za con i criteri di cui all'Allegato 1 della citata delibera;

- delle modalità di valutazione di ammissibilità dei progetti;
- dei criteri di selezione delle domande e di assegnazione dei contributi;
- degli indicatori per la rilevazione dei risultati;
- delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute e relativi termini di presentazione;
- del controllo delle iniziative realizzate;

Ritenuto, pertanto, di approvare i seguenti allegati:

- Allegato A: disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali regionali in attuazione della d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022 - Allegato 1;
- Allegato B: modello per la domanda di contributo;
- Allegato C: modello per trasmissione atto di accettazione del contributo;
- Allegato D: modello dichiarazione di rendicontazione contabile;
- Allegato E: modello dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità I.V.A.

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, coerenti con quanto contenuto nei criteri di cui all'Allegato 1 della d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022;

Ritenuto che le disposizioni attuative contenute nei suddetti allegati sono complete ed esaustive di tutte le indicazioni necessarie per la presentazione delle domande di contributo, per la realizzazione delle attività, per il monitoraggio, per l'erogazione e la rendicontazione delle risorse agli enti interessati;

Demandati a successivo atto l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento, il relativo impegno di spesa e la liquidazione del contributo concesso ai soggetti beneficiari;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nel campo di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Visto il risultato ateso del PRS TER 09.05.210 «Tutela, pianificazione e fruibilità delle aree protette regionali e delle connessioni con gli spazi rurali e urbani»;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette attribuite con d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Per tutto quanto premesso, parte integrante del presente provvedimento

DECRETA

1. di approvare le disposizioni attuative per la presentazione delle domande, per il monitoraggio, per l'erogazione e la rendicontazione delle risorse, relativamente alle misure di finanziamento LINEA 1 e LINEA 2 previste dalla d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022 e dal relativo Allegato 1, contenute nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A: Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali regionali in attuazione della d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022 - Allegato 1;
- Allegato B: modello per la domanda di contributo;
- Allegato C: modello per trasmissione atto di accettazione del contributo;
- Allegato D: modello dichiarazione di rendicontazione contabile;
- Allegato E: modello dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità I.V.A.;

2. di dare atto che la spesa per la realizzazione delle suddette iniziative trova copertura finanziaria sul capitolo 9.05.104.15251, esercizio finanziario 2022 del bilancio regionale 2022/2024;

3. di demandare a successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento, il relativo impegno di spesa e la liquidazione del contributo concesso ai soggetti beneficiari;

4. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

6. di comunicare il presente provvedimento agli Enti gestori delle Riserve Naturali regionali.

Il dirigente
Francesca De Cesare

ALLEGATO A

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELLA DGR XI/7068 del 03/10/2022 - ALLEGATO 1

TITOLO	MISURE DI SOSTEGNO PER FAVORIRE LA REDAZIONE DEI PIANI DELLE RISERVE NATURALI O LORO VARIANTI AI SENSI DELL'ART. 14 LR 86/83 (LINEA 1) E LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI VIGENTI (LINEA 2).
Finalità	La DGR XI/7068 del 03/10/2022 approva due distinte linee di finanziamento a favore degli enti gestori delle riserve naturali di cui all'art. 1 c.1 lett. c) della LR 86/83 per: LINEA 1 - PIANIFICAZIONE • favorire la redazione dei piani delle riserve o loro varianti ai sensi dell'art. 14 della LR 86/83. LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA • conservare il patrimonio naturalistico delle riserve naturali per favorire la biodiversità, • mantenere in efficienza le strutture e infrastrutture esistenti, a servizio della gestione e della fruizione delle riserve naturali.
R.A. del PRS XI Lgs.	TER.0905.210 Tutela, pianificazione e fruibilità delle aree protette regionali e delle connessioni con gli spazi rurali e urbani.
Soggetti beneficiari	Enti gestori delle riserve naturali regionali, pubblici e privati.
Condizioni di accesso ai contributi	I soggetti beneficiari potranno presentare domanda di accesso a contributo alle seguenti condizioni: LINEA 1 – PIANIFICAZIONE: che le riserve naturali gestite non siano dotate di piano o che abbiano un piano approvato da Regione Lombardia prima del 1/1/2017; LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA: che le riserve naturali gestite abbiano un piano approvato da Regione Lombardia a partire dal 1/1/2017 o un piano adottato dall'ente gestore e non ancora approvato da Regione Lombardia. Sono escluse dal presente riparto le riserve Boschi del Giovetto di Palline e Valle del Prato della Noce, entrambe gestite da ERSAF e con un piano approvato successivamente al 1/1/2017, in quanto ricevono annualmente un contributo in conto corrente per la manutenzione ordinaria e le attività di educazione ambientale attraverso specifici programmi pluriennali.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è di € 716.046,07 sul capitolo 9.05.104.15251 <i>“Trasferimenti correnti alle amministrazioni locali per il supporto tecnico e la gestione di programmi e piani regionali, nonché per la manutenzione delle aree protette”</i>, sull'esercizio finanziario 2022 del bilancio regionale 2022/2024. Il contributo in conto corrente e a fondo perduto verrà corrisposto ai beneficiari ammessi a finanziamento nella misura del 100% dell'importo assegnato, senza obbligo di cofinanziamento.
Quanto può	Ogni ente gestore può presentare una sola richiesta di contributo per ogni riserva naturale

ottenere ciascun beneficiario	gestita, o sulla LINEA 1 o sulla LINEA 2 per un importo pari: - € 11.016,09 Nel caso in cui si rendessero disponibili risorse derivanti dalla mancata adesione di alcuni soggetti beneficiari, da eventuali rinunce o minori spese nell’ambito di questa iniziativa, l’importo massimo assegnato per le domande sulla Linea 1 potrà essere incrementato da parte di Regione Lombardia, successivamente alla valutazione della ammissibilità delle proposte presentate: • fino ad un massimo del 50% per le domande relative alla redazione di piani delle riserve ad oggi non ancora approvati, di varianti generali a piani vigenti, di piani integrati con le misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000 (che abbiano cioè anche il valore di Piano di gestione del sito Natura 2000, ai sensi dell’allegato E della D.G.R. 25 gennaio 2006 - n. 8/1791 e in osservanza delle Linee guida del Ministero per l’Ambiente) • fino ad un massimo del 20% per le domande relative alla redazione di varianti parziali a piani vigenti, solo nel caso in cui fossero disponibili risorse a seguito dell’incremento attribuito ai casi di cui al punto precedente. Il contributo assegnato alle domande presentate sulla Linea 2 potrà essere incrementato da parte di Regione Lombardia solo nel caso in cui si verificassero minori spese dopo aver incrementato le domande presentate sulla Linea 1 e fino ad un massimo del 20%.
Spese ammissibili	LINEA 1 – PIANIFICAZIONE. Saranno ammissibili le spese sostenute per la redazione dei piani e loro varianti di seguito elencate: • realizzazione di studi specialistici a supporto della redazione del piano; • rilievi in campo, monitoraggi necessari per la predisposizione del piano; • redazione degli elaborati del piano e della eventuale Valutazione Ambientale Strategica e dello Studio di Incidenza qualora necessari; • spese per la riproduzione degli elaborati; • incarichi professionali e costi di personale esterno all’ente per la progettazione, il coordinamento scientifico e organizzativo necessari per la predisposizione del piano; • funzioni tecniche svolte da dipendenti dell’ente gestore (nel caso in cui sia un ente pubblico) limitatamente a quelle di cui all’art. 113 c. 2 del DLgs 50/2016. Tali spese saranno riconoscibili solo se liquidate entro la data di presentazione della rendicontazione finale e previa presentazione della determina di incarico e della busta paga indicante la spesa a favore del dipendente, nel rispetto della normativa in materia di privacy, o del mandato di pagamento. LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA. Saranno ammissibili le spese sostenute per interventi di manutenzione ordinaria relativi al patrimonio naturalistico o alle strutture e infrastrutture esistenti a servizio della gestione e della fruizione delle riserve naturali. Si riportano a titolo esemplificativo le seguenti spese: • manutenzione della viabilità, dei sentieri e delle aree di sosta; • interventi sul patrimonio boschivo e prativo, su alberi isolati o siepi, attraverso tagli, potature o abbattimenti legati anche alla sicurezza della fruizione; • manutenzione delle opere di regimazione idraulica e di difesa del suolo; • manutenzione ordinaria di fabbricati, centri visita, punti informazioni, segnaletica, aree attrezzate; • manutenzione di attrezzature per i monitoraggi (foto trappole, eco-contatori, centraline meteo); • spese per la progettazione, direzioni lavori, collaudi, consulenze tecniche e professionali; • funzioni tecniche svolte da dipendenti dell’ente gestore (nel caso in cui sia un ente pubblico) limitatamente a quelle di cui all’art. 113 c. 2 del DLgs 50/2016. Tali spese

	saranno riconoscibili solo se liquidate entro la data di presentazione della rendicontazione finale e previa presentazione della determina di incarico e della busta paga indicante la spesa a favore del dipendente, nel rispetto della normativa in materia di privacy, o del mandato di pagamento. Le spese di cui sopra, comprensive di IVA, dovranno essere sostenute a partire dalla data di ammissione delle domande a finanziamento e non oltre: • il 31/12/2025 per la Linea 1 • il 31/12/2023 per la Linea 2, debitamente comprovate dalla dichiarazione di rendicontazione contabile (Allegato D). Le spese per le quali si presenta domanda di contributo non possono essere oggetto di ulteriori agevolazioni di natura comunitaria, statale o regionale per la quota parte di contributo riconosciuta con le presenti disposizioni.
Spese non ammissibili	• spese già impegnate o sostenute dall'ente gestore precedentemente alla data di ammissione a contributo; • spese di comunicazione/promozione; • spese per l'acquisizione di aree o immobili, o beni strumentali (es. pc, plotter, attrezzature, macchinari); • beni di consumo; • spese per interventi di manutenzioni sui mezzi e attrezzature anche se inventariati dall'ente.
Localizzazione degli interventi LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA	Gli interventi di manutenzione ordinaria relativi al patrimonio naturalistico o alle strutture e infrastrutture esistenti a servizio della gestione e della fruizione delle riserve naturali, dovranno interessare aree o strutture ubicate all'interno dei confini della riserva naturale. Sono oggetto di contributo anche le sedi delle Riserve Naturali gestite dagli enti di cui al comma 5, dell'art. 8, della L.R 12/2011 ancorché si trovino al di fuori del relativo perimetro. Le aree e le strutture oggetto di manutenzione devono essere di proprietà dell'ente gestore della Riserva Naturale o di altro ente pubblico, il cui uso sia regolato da atti convenzionali o di concessione.
Presentazione della domanda di contributo	Le domande per ottenere il contributo regionale previsto per le LINEE 1 e 2 di finanziamento dovranno essere presentate a firma del Legale rappresentante dell'ente o suo delegato, entro il 28/10/2022 all'indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it di Regione Lombardia – DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi – Struttura Parchi e aree protette - Piazza Città di Lombardia, 1 – Milano, allegando: • la domanda per la richiesta di contributo (modello Allegato B), • per le domande sulla Linea 1, una relazione che descriva la proposta di pianificazione descrivendo la natura dell'atto che si intende adottare (nuovo piano, variante generale, variante parziale a un piano esistente, piano integrato con le misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000), con indicate le tempistiche di massima del procedimento amministrativo, con avvio entro il 31/12/2023 e adozione del piano entro il 31/12/2025, • per le domande sulla Linea 2 la descrizione degli interventi di manutenzione previsti, la loro localizzazione, il preventivo di spesa e un cronoprogramma di massima indicante la data di inizio lavoro e di fine lavori entro il 31/12/2023. Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo dovranno essere firmati digitalmente dal progettista o dal Direttore o dal Responsabile della Riserva Naturale, come meglio specificato al paragrafo successivo "Firma elettronica". La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. 642/72, Allegato B, art. 16.

Firma elettronica	Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71". Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti.
Istruttoria e comunicazione ammissibilità	La valutazione di ammissibilità delle domande di contributo verrà svolta dagli uffici della Struttura Parchi e aree protette entro 40 giorni dalla data di scadenza della presentazione degli stessi e verterà sulla verifica dei seguenti elementi: • rispetto dei termini di presentazione della documentazione richiesta; • titolarità alla presentazione della richiesta di contributo; • rispetto delle condizioni di accesso al contributo previste per la Linea 1 e 2. La mancanza anche solo di uno degli elementi sopra elencati comporterà la non ammissibilità della domanda al finanziamento. Al termine della fase di valutazione, verrà comunicata a ciascun soggetto partecipante, l’ammissibilità a finanziamento della proposta presentata.
Accettazione contributo	Dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità della domanda di contributo, ogni soggetto interessato dovrà trasmettere l’Atto di accettazione del contributo di cui al modello riportato in Allegato C entro la data che sarà indicata da Regione. La mancata ricezione dell’Atto di accettazione nei termini stabiliti comporta l’esclusione del progetto a finanziamento. Con successivo decreto si procederà all’approvazione dell’elenco delle domande ammesse sulle linee 1 e 2 di finanziamento con l’indicazione del contributo e il relativo impegno di spesa.
Erogazione dell'agevolazione	Ad ogni domanda ammessa a contributo, l’importo spettante verrà erogato nel seguente modo: LINEA 1 – PIANIFICAZIONE: • acconto pari al 60 % del contributo totale concesso, da liquidare a seguito di decreto di approvazione delle domande di finanziamento e di impegno di spesa; • saldo pari al 40 % del contributo totale concesso, previa trasmissione entro il 31/12/2025 della seguente documentazione: ✓ il piano adottato dall’ente gestore, prima della relativa pubblicazione ai sensi dell’art 14 bis c.1 della LR 86/83, completo del relativo atto amministrativo e degli elaborati previsti dalla DGR n. 4598 del 17/12/2015; ✓ Dichiarazione di rendicontazione contabile con il dettaglio delle spese sostenute (Allegato D). La liquidazione del saldo verrà eseguita sulla base del controllo solo formale dei documenti del piano, rimandando ogni verifica di merito alla fase in cui lo stesso sarà presentato con istanza di approvazione nei modi e nei tempi stabiliti dal richiamato art. 14 bis della LR 86/83; ✓ Copia di tutte le fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento che dovranno essere effettuati entro il 31/12/2025;

	✓ Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA (Allegato E) LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA: • acconto pari al 50% del contributo totale concesso da liquidare a seguito di decreto di approvazione delle domande di finanziamento e di impegno di spesa; • saldo pari al 50% del contributo totale concesso, a chiusura dei lavori previa trasmissione entro il 31/12/2023 della seguente documentazione: ✓ Relazione che descriva gli interventi realizzati e la loro localizzazione, con documentazione fotografica; ✓ Dichiarazione di rendicontazione contabile con il dettaglio delle spese sostenute (Allegato D); ✓ Copia di tutte le fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento che dovranno essere effettuati entro il 31/12/2025; ✓ Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA (Allegato E) Si evidenzia che non sono ammesse spese sostenute prima della data di ammissione a finanziamento delle domande presentate e quelle i cui mandati di pagamento hanno data successiva al 31/12/2025 per la Linea 1 e 31/12/2023 per la Linea 2. Per la liquidazione del saldo, la documentazione prevista deve essere inviata nel rispetto dei tempi sopra indicati alla Struttura Parchi e Aree protette all'indirizzo pec: agricoltura@pec.regione.lombardia.it La Struttura Parchi e Aree protette si riserva di richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria per l'istruttoria finalizzata all'erogazione del saldo del contributo concesso.
Decadenza e rinuncia dal beneficio finanziario	La decadenza dal beneficio finanziario del contributo può avvenire qualora venga accertata: • l'impossibilità a svolgere e/o completare l'atto di pianificazione o gli interventi di manutenzione ordinaria ammessi; • la mancanza di requisiti e dei presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso; • il mancato rispetto dei termini sopra indicati per l'ottenimento del saldo del contributo. Sono concesse proroghe nei modi e nei tempi previsti dall'art. 27 della LR 34/78. Con specifico decreto, si procederà a dichiarare la decadenza dal beneficio finanziario anche a seguito di formale atto di rinuncia da parte dell'Ente beneficiario, trasmesso a Regione Lombardia. La decadenza o la rinuncia di una domanda ammessa al finanziamento comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate e non utilizzate per la realizzazione del progetto. Saranno rimborsate le spese effettivamente sostenute fino alla dichiarazione di decadenza e ritenute ammissibili. Il decreto di decadenza indicherà le modalità di restituzione del contributo, anche mediante compensazione con altri contributi che Regione Lombardia erogherà a favore del beneficiario debitore. L'ammontare della somma da restituire verrà maggiorata degli interessi di legge maturati. Dell'avvio del procedimento di decadenza la Struttura Parchi e Aree protette darà comunicazione al beneficiario che avrà dieci giorni per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, la richiamata Struttura procederà con decreto.

Monitoraggio dei risultati	Al fine di misurare il raggiungimento degli obiettivi della presente iniziativa, sono individuati i seguenti indicatori: • numero dei piani prodotti o loro varianti • esaurimento delle risorse destinate alla Linea 2.
Controllo delle iniziative realizzate	La Struttura Parchi e Aree protette potrà effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, per verificare il corretto utilizzo delle risorse regionali.
Responsabile del procedimento	Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette, Francesca De Cesare: tel 02/67652961 e-mail francesca_de_cesare@regione.lombardia.it
Pubblicazione	Le presenti disposizioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e ne sarà data informazione ai soggetti beneficiari.
Informazioni e contatti	Per ogni informazione contattare: M. Lisa Sacchi: 02/67652297, e-mail maria_lisa_sacchi@regione.lombardia.it

Allegato B**MODELLO PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Su carta intestata dell'Ente

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi
Struttura Parchi e Aree Protette
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: DOMANDA DI CONTRIBUTO a valere sul Decreto n. del Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle Riserve naturali regionali in attuazione della DGR XI/7068 del 03/10/2022 "Approvazione delle misure di sostegno per favorire la redazione dei piani delle riserve naturali o loro varianti ai sensi dell'art. 14 LR 86/83 (Linea 1) e la manutenzione ordinaria degli interventi previsti dai piani vigenti (Linea 2)".

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di (Presidente, Direttore,...).....dell'ente.....
.....
gestore della Riserva naturale regionale.....

CHIEDE

di partecipare all'assegnazione del contributo regionale in conto corrente e a fondo perduto pari a € **11.016,09** sulla seguente linea di finanziamento (*indicare la scelta desiderata*):

- ☐ LINEA 1 – PIANIFICAZIONE
- ☐ LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA

A TAL FINE DICHIARA

per quanto di competenza e ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità:

- nel caso di domanda sulla LINEA 1 – PIANIFICAZIONE, che la riserva naturale gestita

☐ non è dotata di piano

☐ ha un piano approvato da Regione Lombardia il(prima del 1/1/2017) con DGR.....

- nel caso di domanda sulla linea LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA, che la riserva naturale gestita ha:

☐ un piano approvato da Regione Lombardia il(successivo al 1/1/2017) con DGR....

☐ un piano adottato dall'ente gestore (*indicare estremi dell'atto*).... e non ancora approvato da Regione Lombardia;

- di attenersi, nello sviluppo delle attività previste, a quanto indicato **nell'Allegato A** del richiamato decreto regionale;
- di accettare, durante l'esecuzione delle attività previste e anche successivamente, i controlli tecnici, amministrativi e contabili che Regione Lombardia si riserva di effettuare per verificare il corretto utilizzo delle risorse;
- di rispettare i termini di attuazione dell'iniziativa, specificati nell'Allegato 1 del richiamato decreto regionale.
- nel caso di domanda sulla linea LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA, di non esercitare:
 - ✓ attività economica derivante dal materiale legnoso eventualmente prodotto dalle attività finanziate;
 - ✓ di non esercitare alcun tipo di attività commerciale che possa derivare dall'attuazione degli interventi realizzabili con l'agevolazione concedibile (ad esempio, locazione delle aree per attività ricreative, pesca, caccia, ecc.) o di non fornire essi stessi tali attività sul mercato se non in maniera accessoria

ALLEGA

☐ per la Linea 1:

una relazione che descriva la proposta di pianificazione che si intende formulare, descrivendo la tipologia dell'atto (un nuovo piano, una variante generale, o una variante parziale ad un piano esistente o un piano integrato con le misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000), con indicate le tempistiche di massima del procedimento amministrativo, in particolare l'avvio (entro il 31/12/2023) e l'adozione del piano (entro il 31/12/2025);

☐ per la Linea 2:

la descrizione degli interventi di manutenzione previsti, la loro localizzazione, il preventivo di spesa e un cronoprogramma di massima indicante la data di inizio lavoro e di fine lavori entro il 31/12/2023;

- copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della presente domanda,
- eventuale delega nel caso in cui la presente domanda sia presentata da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'ente.

In fede.

.....
(Firma elettronica del Direttore/Dirigente)

Luogo e data

Allegato C**MODELLO PER TRASMISSIONE ATTO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Su carta intestata dell'Ente

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi
Struttura Parchi e Aree Protette
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

ATTO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di (Presidente,
Direttore,...).....dell'ente.....
gestore della Riserva Naturale regionale.....

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia con Delibera di Giunta regionale XI/7068 del 03/10/2022 ha approvato le misure di sostegno per favorire la redazione dei piani delle riserve naturali o loro varianti ai sensi dell'art. 14 Lr 86/83 (Linea 1) e la manutenzione ordinaria degli interventi previsti dai piani vigenti (Linea 2), e che con Decreto n. del ha definito le modalità attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle Riserve naturali regionali in attuazione della citata delibera:
- con nota inviata dal Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette del.....protocollo regionale.....è stata comunicata allo scrivente ente gestore l'ammissibilità al finanziamento regionale sulla seguente linea:

☐

LINEA 1 – PIANIFICAZIONE

☐

LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA

- che l'ammissione al contributo comporta da parte dell'ente beneficiario il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- che il mancato rispetto delle suddette disposizioni regionali e della normativa vigente costituisce motivo di decadenza dal beneficio finanziario, per i casi in esse previsti, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite.

Ai fini della regolare realizzazione delle attività previste, nonché della corretta esecuzione del

presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese relative alla sola quota di finanziamento regionale concesso;
- che l'importo finanziabile da Regione Lombardia è pari ad € (*indicato nella comunicazione di ammissione della domanda*);
- di impegnarsi a comunicare alle strutture regionali le eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella domanda affinché possano essere effettuate le valutazioni del caso;

DICHIARA altresì che

- il decreto di assegnazione delle risorse da parte della Regione non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata;
- l'affidamento degli incarichi è stato e/o sarà effettuato nel rispetto della normativa vigente sugli appalti;

ACCETTA

- il contributo assegnato dalla Regione, con le condizioni e le modalità stabilite nei citati provvedimenti regionali comprese le clausole di decadenza in essi previste;
- in caso di domanda per la Linea 1, l'impegno di avviare il procedimento di adozione del Piano (art. 14 bis c.1 della LR 86/83) entro il 31/12/2023 e di trasmettere l'atto di adozione del Piano entro il 31/12/2025. **L'atto di avvio del procedimento e l'atto di adozione del Piano devono essere comunicati via pec alla Struttura Parchi e aree protette agricoltura@pec.regione.lombardia.it;**
- in caso di domanda per la Linea 2, l'impegno di concludere i lavori entro il 31/12/2023;
- di portare a termine le attività nelle modalità definite dalle disposizioni regionali. La relativa inosservanza senza pregiudizio di ulteriori responsabilità a carico dell'ente beneficiario può comportare il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti e di rendicontare alla Struttura Parchi e Aree protette tutte le spese sostenute;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente alle attività previste in modo da agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;
- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;

- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, per quelle somme che, ad un controllo in itinere o ex post, non risultassero dovute totalmente o parzialmente, per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare all'attività proposta, provvedendo alla contestuale restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali maturati nel periodo di disponibilità delle somme percepite.

In fede.

.....

(Firma elettronica del Direttore/Dirigente)

Luogo e data

Allegato D

Su carta intestata dell'ente

Dichiarazione di rendicontazione contabile

(ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000)

ENTE _____ **RISERVA NATURALE** _____

ATTIVITA' ammessa a contributo:

☐

LINEA 1 – PIANIFICAZIONE

☐

LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA

Decreto di assegnazione _____ **Importo assegnato** _____

Capitolo bilancio regionale **Anno di assegnazione**

Atto di liquidazione n° e data		Mandato di pagamento n° e data		Oggetto liquidazione	Fattura n° e data		Importo in €	Fornitore

TOTALE RENDICONTATO € _____

TOTALE a carico di R.L. € _____

(al netto dell'eventuale cofinanziamento)

Riepilogo

<i>Totale rendicontato</i>	€
<i>Quota a carico dell'ente (in caso di cofinanziamento)</i>	€
<i>Richiesta a saldo</i>	€

Inoltre, si attesta:

- ✓ che le attività sono state realizzate e concluse in data, in conformità e nei termini previsti dal Decreto n.....(*atto di approvazione disposizioni attuative*) e per l'importo previsto nel Decreto n... (*atto di ammissione a finanziamento*);
- ✓ che per la somma rendicontata **a carico di Regione Lombardia** e di cui si chiede la liquidazione, non si sono ricevuti ulteriori contributi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- ✓ (*se necessario*) che la somma rendicontata eccedente quella assegnata è garantita da risorse (specificare quali risorse: proprie, UE, regionali ecc.);
- ✓ si allega la seguente documentazione:
 - ☐ Relazione conclusiva del progetto;
 - ☐ Copia di tutte le fatture liquidate e indicate nella presente dichiarazione e dei relativi mandati di pagamento;
 - ☐ Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

Data

Firma elettronica del direttore dell'area protetta

N.B.: I valori indicati devono essere comprensivi di IVA, ritenute fiscali operate nei confronti dei professionisti

Allegato E**MODELLO DICHIARAZIONE RITENUTA 4% E DETRAIBILITÀ I.V.A.***

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il _____

in qualità di rappresentante legale della società/ente non commerciale:

P. IVA / Cod. Fiscale _____

residente a _____ (_____) in (via/piazza) _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese

dichiara

che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo di oggetto della richiesta a cui viene allegata la presente dichiarazione è da considerarsi come segue: (1)

Solo per gli Enti non commerciali

- *L'ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale; (soggetto a ritenuta)*
- Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; (2) **(non soggetto a ritenuta)**
- L'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97); (3) **(non soggetto a ritenuta)**

In generale

- Il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); **(non soggetto a ritenuta)**

- ☐ Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione; **(non soggetto a ritenuta)**
- ☐ Il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai *sensi della legge* _____; **(4) (non soggetto a ritenuta)**

inoltre **Dichiara**

che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è:

- ☐ interamente detraibile (artt. 19, 1° comma e 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- ☐ parzialmente detraibile nella percentuale del _____% (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- ☐ non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- ☐ non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Inoltre, il sottoscritto **dichiara** che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (in rif. alla perdita della qualifica di ente non commerciale).

Data

Firma e timbro

***Allegare fotocopia della carta di identità o di un documento equipollente.**

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo

(1) apporre una crocetta sul punto interessato

(2) rif. art. 143, comma 1 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; le entrate derivano esclusivamente da contributi dei soci o degli Enti Pubblici e comunque, anche nel caso in cui ci fossero entrate di altro genere di natura commerciale, queste ultime vengono gestite con contabilità separata rispetto a quella istituzionale per la quale si richiede il contributo (art. 144, co. 2 D.P.R. 917/86)

(3) rif. art. 16 D.Lgs 460/97.

(4) indicare gli estremi della disposizione normativa.

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

D.d.s. 6 ottobre 2022 - n. 14292

L.r. 26/1993 e s.m.i. - Art. 47. Comitato tecnico per la gestione del fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, della Struttura Agricoltura foreste caccia e pesca Pavia-Lodi - Sede di Pavia. Nomina dei componenti

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA PAVIA-LODI

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca e sviluppo rurale, a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»;
- la l.r. 25 marzo 2016 n. 7 «Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla l.r. 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della l.r. 8 luglio 2015, n. 19 e della l.r. 12 ottobre 2015, n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'articolo 3 della l.r. 32/2015»;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. X/4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte della Regione.

Richiamate:

- la legge 11 febbraio 1992 n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio» ed in particolare l'art. 26 «Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria»;
- la legge regionale n. 26/1993 e s.m.i. «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la d.g.r. n. 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e le modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della L. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. A) e b) e comma 2»;
- la d.g.r. n. XI/2403 del 11 novembre 2019 «Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della L. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2» in adeguamento all'art. 5 della l.r. 17 luglio 2017, n. 19 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»»;
- la d.g.r. n. XI/3579 del 21 settembre 2020 «Aggiornamento della d.g.r. XI/2403 dell'11 novembre 2019 «Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della L. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2' in adeguamento all'art. 5 della l.r. 17 luglio 2017, n. 19 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»»;

Visto il comma 2 dell'art. 26 della legge n. 157/1992 e s.m.i. il quale dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un apposito Comitato Tecnico con il compito di gestire il fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica;

Visto l'art. 47 della l.r. n. 26/1993 e s.m.i. in base al quale si stabilisce:

- al comma 1) lettera a) L'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita è a carico della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura e nei centri pubblici di produzione della selvaggina;
- al comma 1) lettera b) L'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita è a carico della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nei fondi ubicati sul territorio a caccia programmati di cui all'articolo 13, i danni devono essere denunciati entro 8 giorni dell'avvenimento e devono essere accertati attraverso perizie effettuate da personale regionale o provinciale in possesso di adeguata competenza oppure da tecnici abilitati individuati dalla Regione e dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini; gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia, per il territorio di competenza, sono tenuti a compartecipare fino al 10 per cento degli indennizzi liquidabili, tramite le quote versate dai singoli soci;
- al comma 2) La Regione e la Provincia di Sondrio per il relativo territorio si fanno carico, nei limiti delle risorse stanziare nei rispettivi bilanci, delle spese per gli interventi di prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo da realizzare in fondi ubicati nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura e nei centri pubblici di produzione della selvaggina, nonché sul territorio a caccia programmata, previa valutazione di fattibilità degli stessi interventi. Per gli interventi da realizzare sul territorio a caccia programmata è altresì necessario acquisire il parere dei comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, tenuti a compartecipare fino al dieci per cento delle spese sostenibili, tramite le quote versate dai singoli soci;
- al comma 4) la Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio provvedono alla gestione delle somme assegnate, sentito il Comitato tecnico costituito a norma del comma 2, dell'art. 26 della legge n. 157/92 e s.m.i., la cui composizione è la seguente:
 - a) rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale;
 - b) rappresentanti delle associazioni venatorie nazionali riconosciute maggiormente rappresentative.

Richiamata la d.g.r. n. XI/3579 del 21 settembre 2020 che stabilisce, tra le altre cose, che prima di procedere con l'approvazione dell'elenco delle domande finanziabili con i relativi importi da liquidare è necessario sentire il Comitato di cui all'art. 47, comma 4, della l.r. n. 26/1993 e s.m.i..

Considerato che le competenze in merito all'indennizzo dei danni da fauna selvatica sono svolte da Regione Lombardia.

Rilevata la necessità di procedere al rinnovo dei componenti del Comitato Tecnico di cui all'art. 47 della l.r. n. 26/1993.

Richiamata la comunicazione della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Sviluppo dei Sistemi Forestali, Agricoltura di Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo e Politiche Faunistico-Venatorie, del 15 ottobre 2020 prot. M1.2020.0217606, con la quale si precisa che qualora il comitato non sia costituito, lo stesso dovrà essere nominato con decreto del competente dirigente dell'ufficio AFCP.

Viste le comunicazioni inviate con note prot. M1.2022.0169709 del 5 agosto 2022 e prot. M1.2022.0169710 del 5 agosto 2022, alle Associazioni come individuate dal sopracitato art. 26 comma 2 della Legge n. 157/92 e s.m.i. con la quale si richiedeva di comunicare entro il 30 settembre 2022 il nominativo del proprio rappresentante.

Preso atto che sono state acquisite le seguenti designazioni da parte delle Associazioni aventi diritto:

- Sig. Carlo Palladino in rappresentanza dell'organizzazione professionale agricola Coldiretti, delegazione provinciale;
- Sig. Aldo Agosti in rappresentanza dell'organizzazione professionale agricola C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori, delegazione provinciale;
- Sig. Bruno Marioli in rappresentanza dell'organizzazione professionale agricola Confagricoltura, delegazione provinciale;
- Sig. Daniele Volpe in rappresentanza dell'organizzazione

professionale agricola COPAGRI, delegazione provinciale;

- Sig. Giuseppe Forti in rappresentanza dell'Associazione Venatoria A.N.L.C., delegazione provinciale;
- Sig. Giorgio Magnani in rappresentanza dell'Associazione Venatoria Arci Caccia, delegazione provinciale;
- Sig. Giuliano Pozzi in rappresentanza dell'Associazione Venatoria Federcaccia, delegazione provinciale;
- Sig. Franco Baldi in rappresentanza dell'Associazione Venatoria Italcaccia, delegazione provinciale;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei componenti del Comitato Tecnico per la gestione del fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica della Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Pavia-Lodi - sede di Pavia, ai sensi del comma 2, dell'art. 26 della Legge n. 157/92 e s.m.i.;

Ritenuto altresì di stabilire che:

- la nomina dei componenti del Comitato Tecnico avrà durata fino alla scadenza dell'attuale mandato amministrativo regionale;
- la convocazione delle sedute del comitato è effettuata con nota formale, dal Dirigente pro tempore della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Pavia-Lodi;
- alle sedute del comitato partecipano il Dirigente pro tempore della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Pavia - Lodi o suo delegato e un funzionario regionale, con funzioni di segretario;

Verificata la conformità della sopra richiesta alla normativa vigente in materia;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti ai sensi di legge;

Richiamate:

- la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. n. 4774 del 28 gennaio 2016 «1° Provvedimento Organizzativo 2016», nella parte che riorganizza gli uffici Territoriali regionali ed istituisce all'interno dell'Ufficio Territoriale di Pavia la Struttura agricoltura, foreste, caccia e pesca di Pavia con le competenze ivi indicate;
- la d.g.r. n. XI/6462 del 31 maggio 2022 «X provvedimento organizzativo 2022» nella parte in cui viene incaricato il Dott. Faustino Bertinotti in qualità di Dirigente ad interim della struttura Agricoltura, Foreste Caccia e Pesca Pavia-Lodi - Direzione Generale Agricoltura e Sistemi Verdi»;

DECRETA

per le motivazioni citate in premessa,

1. di istituire il Comitato Tecnico per la gestione del fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica della Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Pavia-Lodi - sede di Pavia, e di nominare i seguenti componenti:

- Sig. Carlo Palladino in rappresentanza dell'organizzazione professionale agricola, Coldiretti, delegazione provinciale;
- Sig. Aldo Agosti in rappresentanza dell'organizzazione professionale agricola, C.I.A. Confederazione Italiana Agrioltori, delegazione provinciale;
- Sig. Bruno Marioll in rappresentanza dell'organizzazione professionale agricola, Confagricoltura, delegazione provinciale;
- Sig. Daniele Volpe in rappresentanza dell'organizzazione professionale agricola, Copagri, delegazione provinciale;
- Sig. Giuseppe Forti in rappresentanza dell'Associazione Venatoria A.N.L.C., delegazione provinciale;
- Sig. GIORGIO MAGNANI in rappresentanza dell'Associazione Venatoria ARCI CACCIA delegazione provinciale;
- Sig. Giuliano Pozzi in rappresentanza dell'Associazione Venatoria Federcaccia, delegazione provinciale;
- Sig. Franco Baldi in rappresentanza dell'Associazione Venatoria Italcaccia, delegazione provinciale;

2. di stabilire che:

- la nomina dei componenti del Comitato Tecnico avrà durata fino alla scadenza dell'attuale mandato amministrativo regionale;
- la convocazione delle sedute del comitato è effettuata con nota formale, dal Dirigente pro tempore della Struttura Agri-

coltura, Foreste, Caccia e Pesca Pavia-Lodi;

- alle sedute del comitato partecipano il Dirigente pro tempore della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Pavia-Lodi o suo delegato e un funzionario regionale, con funzioni di segretario;
- 3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013
- 4. di trasmettere il presente decreto ai componenti nominati;
- 5. di pubblicare il presente decreto sul BURL - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Faustino Bertinotti

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

D.d.s. 6 ottobre 2022 - n. 14299

Decreto n. 18423/2021 - D.g.r. n. 5515/2021 - Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'«Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agromeccaniche» - Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande (Primo periodo) - Impegno di spesa a favore di beneficiari diversi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO AGROALIMENTARE,
INTEGRAZIONE DI FILIERA E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Richiamati:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e in particolare l'art. 52 «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;
- il decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «registrazione degli aiuti individuali»;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale»;
- la d.g.r. 7 giugno 2017, n. 6675 di «Approvazione dello schema di nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano» tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, sottoscritto il 9 giugno 2017;
- decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 366 del 15 dicembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2018 (n. registrazione 1-66), che ha istituito il «Programma di cofinanziamento degli interventi e delle iniziative regionali relative alla promozione, mediante la concessione di contributi, di interventi volti alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole»;
- decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020 che ha approvato il «Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano»;

Vista la d.g.r. 16 novembre 2021, n. 5515 «Determinazione in ordine all'Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agromeccaniche», adottata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere c) e d) dell'art. 13 bis della l.r. 31/2008 e secondo la base giuridica del «Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»»;

Dato atto che:

- con d.d.s. n. 18423 del 23 dicembre 2021 sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'«Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agromeccaniche», ai sensi della citata d.g.r. n. 5515/2021, pubblicate sul BURL S.O. n. 52 del 30 dicembre 2021;
- nel periodo successivo alla apertura dei termini per la presentazione delle domande risultano ad oggi pervenute n. 26 domande e completate n. 20 istruttorie, come da verbali agli atti della Struttura proponente;
- a conclusione dell'istruttoria condotta ai sensi del par. C.3 delle disposizioni attuative, si sono determinati i seguenti esiti:
 - n. 2 domande con istruttoria tecnico - amministrativa negativa;
 - n. 18 domande con istruttoria tecnico-amministrativa positiva, per un contributo concedibile di Euro 1.1.697.473,55;
 - n. 5 domande rinunciate;
 - n. 1 domande in fase di istruttoria;

Dato atto che, come previsto dall'art. 10 bis della l. 241/1990, le motivazioni dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sinteticamente riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state comunicate al richiedente e che nei termini di legge sono pervenute osservazioni;

Considerato che:

- per consentire la registrazione dei soggetti richiedenti e dei contributi di cui al presente provvedimento, sono stati regi-

strati informaticamente su RNA (Registro Nazionale Aiuti) la misura, CAR 23462, e il bando ID bando 73761;

- è stata effettuata la verifica che i richiedenti non siano imprese in difficoltà come da definizione di cui all'art. 2, par. 18 del Reg (UE) n. 651/2014;
- ai sensi della normativa nazionale per la registrazione degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e d.m. 115 del 31 maggio 2017 sono state effettuate:
 - attraverso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) le verifiche prepedeutiche alla concessione;
 - le registrazioni in RNA dei contributi da concedersi con il presente atto e l'acquisizione dei COR (codice concessione) riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle disposizioni attuative approvate con d.d.s. n. 18423/2021 è di Euro 5.000.000,00, la cui spesa grava sul bilancio regionale;

Dato atto che la verifica finale degli importi effettivamente concedibili ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 1407/2013 della Commissione («aiuti de minimis»), è stata effettuata al momento dell'adozione del presente provvedimento, sulla base di quanto risultante dalle visure delle rispettive posizioni sul Registro Nazionale Aiuti - RNA;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021 n. 26 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022- 2024» approvato con dgr n. XI/5800 del 29 dicembre 2021;

Vista la l.r. n. 17 del 8 agosto 2022 «Assessment al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. n. XI/6865 del 2 agosto 2022 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca del piano alienazioni approvati con d.g.r. n. XI/5800 del 29 dicembre 2021 e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2022 di cui alla d.g.r. n. XI/6215/2022, a seguito della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2022«Assessment al bilancio di previsione 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 11606 del 03 agosto 2022 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2021 - Assessment al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la disponibilità finanziaria a bilancio 2022 e 2023 sul capitolo 16.01.203.14597 con la seguente descrizione: «Contributi a favore delle imprese agromeccaniche lombarde per l'acquisto di attrezzature agricole a minor impatto ambientale «Missione 16 – Programma 01 - Titolo 2 – Macroaggregato 2.03 - Codice Pd.C. 2.03.03.03»;

Ritenuto pertanto di approvare:

- gli esiti delle istruttorie, completate nel primo periodo successivo alla apertura dei termini per la presentazione delle domande, relative all'«Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agromeccaniche», di cui al d.d.s. 18423/2021, come riportato nei seguenti elenchi:
- l'elenco come da Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono riportate le domande positivamente istruite e ammesse a finanziamento (n. 18 domande);
- l'elenco come da Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono riportate le domande con esito di istruttoria tecnico-amministrativa negativo, con le relative motivazioni (n. 2 domande);
- l'elenco come da Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono riportate le domande per cui è stata presentata rinuncia (n. 5 domande);

Ritenuto inoltre di:

- ammettere a finanziamento n. 18 domande, come riportato nel sopra citato allegato 1, cui corrisponde un contributo complessivo pari ad Euro 1.697.473,55;
- impegnare la somma complessiva di Euro 1.697.473,55, così suddiviso:

- Euro 1.000.000,00 sul cap. 16.01.203.14597 bilancio 2022 a favore delle imprese agromeccaniche;
- Euro 697.473,55 sul cap. 16.01.203.14597 bilancio 2023 a favore delle imprese agromeccaniche;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2022, 2023;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che a ciascun beneficiario è stato assegnato specifico CUP, così come indicato nell'allegato 1;

Dato atto che il provvedimento è approvato nei 15 giorni successivi al termine previsto dal Bando, in ragione della complessità delle verifiche delle singole posizioni dei beneficiari, così come risultanti sul Registro Nazionale Aiuti - RNA;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Sviluppo Agroalimentare, Integrazione di Filiera e Compatibilità Ambientale, individuate dalla d.g. n. XI/6462 del 31 maggio 2022;

DECRETA

1. di approvare gli esiti delle istruttorie completate nel primo periodo successivo alla apertura dei termini per la presentazione delle domande relative all'«Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agromeccaniche», di cui d.d.s. n. 18423/2021, secondo quanto indicato nei seguenti elenchi, allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto:
 - domande con istruttoria tecnico-amministrativa positiva e ammesse a finanziamento (allegato 1) comprendente n. 18 domande per un importo pari ad Euro 1.697.473,55;
 - domande con istruttoria tecnico- amministrativa negativa (allegato 2) comprendente n. 2 domande, con relativa motivazione;
 - domande con rinuncia (allegato 3) comprendente n. 5 domande;
2. di ammettere a finanziamento n. 18 domande, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, cui corrisponde un contributo complessivo pari ad Euro 1.697.473,55;
3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
L.S. GROUP AGROMECCANICA S.R.L.	1013156	16.01.203.14597	84.800,00	0,00	0,00
AGROMECCANICA BONZANI S.R.L.	1012715	16.01.203.14597	82.800,00	0,00	0,00
SERVIZIO & QUALITA' S.R.L.	998791	16.01.203.14597	84.800,00	0,00	0,00
CERIOTTI MASSIMO	958294	16.01.203.14597	74.000,00	0,00	0,00
AGRI-SERVICE DI GUANDALINI SERGIO E MARCO S.N.C.	776467	16.01.203.14597	129.394,49	0,00	0,00
BUOLI ATTILIO DI REMAGNI SILVIO E C. SNC	1006151	16.01.203.14597	14.550,00	0,00	0,00
CHIARI S.R.L.	1012712	16.01.203.14597	200.000,00	0,00	0,00
MORETTI AGOSTINO	284837	16.01.203.14597	79.440,00	0,00	0,00
PEA PIETRO, GIUSEPPE E LUIGI SNC	784600	16.01.203.14597	185.609,72	0,00	0,00
B B F LAVORAZIONI AGRICOLE SRL	1012713	16.01.203.14597	6.000,00	0,00	0,00
COLOMBO ANNIBALE	1012714	16.01.203.14597	4.200,00	0,00	0,00
DEBATTISTI ODOARDO DI DEBATTISTI LAURO, FAUSTO E LUCIANO S.N.C.	1013134	16.01.203.14597	54.405,79	0,00	0,00
DEBATTISTI ODOARDO DI DEBATTISTI LAURO, FAUSTO E LUCIANO S.N.C.	1013134	16.01.203.14597	0,00	4.514,21	0,00
MILANI DANTE & FIGLI S.N.C.	769697	16.01.203.14597	0,00	6.210,00	0,00
SPEZIALI ANTENORE S.N.C.	71646	16.01.203.14597	0,00	160.351,74	0,00
AGLIARDI ENRICO	1012717	16.01.203.14597	0,00	183.897,06	0,00
AGROMECCANICA ROCCHI S.R.L.	1013132	16.01.203.14597	0,00	176.365,40	0,00
AGROMECCANICA MORENGHI' DI NEGRONI ENRICO & C. S.N.C.	743407	16.01.203.14597	0,00	137.935,14	0,00
AZZINI GIAMPIETRO	335089	16.01.203.14597	0,00	28.200,00	0,00

4. di prendere atto della rinuncia comunicata per n. 5 domande (allegato 3);
5. di comunicare a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ai richiedenti individuati negli elenchi ai punti 1 e 4 il presente provvedimento;
6. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. n. 1199 del 24 novembre 1971 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza;
8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il dirigente
Luca Zucchelli

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

ALLEGATO 1

NR.	ID DOMANDA	PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	IMPORTO DA LIQUIDARE	CUP	VERCOR	COR
1	3421772	03374550980	L.S. GROUP AGROMECCANICA S.R.L.	M1.2022.0006802	17/01/2022 18:07	84.800,00 €	E51G22000070001	19535378	9286867
2	3421780	03735840161	AGROMECCANICA BONZANI S.R.L.	M1.2022.0006304	17/01/2022 12:13	82.800,00 €	E51G22000080001	19535987	9286957
3	3421820	03544160967	SERVIZIO & QUALITA' S.R.L.	M1.2022.0006778	17/01/2022 17:27	84.800,00 €	E21G22000100001	19536030	9287013
4	3421945	12380480157	3421945	M1.2022.0006810	17/01/2022 18:25	74.000,00 €	E71G22000000009	19538598	9287058
5	3424320	01768530204	AGRI-SERVICE DI GUANDALINI SERGIO E MARCO S.N.C.	M1.2022.0007733	18/01/2022 17:49	129.394,49 €	E21G22000110001	19948615	9288572
6	3425975	00948020193	BUOLI ATTILIO DI REMAGNI SILVIO E C. SNC	M1.2022.0007736	18/01/2022 17:59	14.550,00 €	E81G22000080001	19536060	9287152
7	3426108	00583590989	CHIARI S.R.L.	M1.2022.0007871	19/01/2022 09:19	200.000,00 €	E21G22000120001	19538611	9287212
8	3421965	0839740198	3421965	M1.2022.0008651	19/01/2022 18:08	79.440,00 €	E91G22000100001	19538610	9287129
9	3436789	00583940986	PEA PIETRO, GIUSEPPE E LUIGI SNC	M1.2022.0014552	28/01/2022 11:13	185.609,72 €	E41G22000150001	19948830	9288587
10	3441698	00928060193	B B F LAVORAZIONI AGRICOLE SRL	M1.2022.0016092	31/01/2022 17:15	6.000,00 €	E61G22000030001	19536085	9287300
11	3442360	03307490163	3442360	M1.2022.0018510	03/02/2022 14:12	4.200,00 €	E11G22000090001	19538627	9287306
12	3443543	01412540203	DEBATTISTI ODOARDO DI DEBATTISTI LAURO, FAUSTO E LUCIANO S.N.C.	M1.2022.0018587	03/02/2022 15:00	58.920,00 €	E11G22000100001	19536097	9287310
13	3585061	01847740204	MILANI SNC DI MILANI ENRICO, CLAUDIO E MARCO	M1.2022.0061970	08/04/2022 12:02	6.210,00 €	E21G22000130001	19536098	9287315
14	3605746	01412420208	SPEZIALI ANTENORE S.R.L.	M1.2022.0070521	22/04/2022 14:57	160.351,74 €	E11G22000110001	19948635	9288596
15	3639870	01314020205	3639870	M1.2022.0089129	18/05/2022 16:15	28.200,00 €	E51G22000090001	19538642	9288289
16	3892449	02350690166	3892449	M1.2022.0175322	25/08/2022 07:57	183.897,06 €	E21G22000180001	19538597	9288630
17	3892846	02502050160	AGROMECCANICA ROCCHI S.R.L.	M1.2022.0175649	25/08/2022 15:45	176.365,40 €	E91G22000170001	19717034	9288650
18	3892852	01560280164	AGROMECCANICA NEGRONI S.R.L.	M1.2022.0176502	29/08/2022 14:40	137.935,14 €	E41G22000180001	19717042	9288654

TOTALE
1.697.473,55 €

Allegato 2

NR.	ID DOMANDA	PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE (Eventualemnte da oscurare)	PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	MOTIVAZIONE
1	3521948	04219390988	3521948	M1.2022.0051762	23/03/2022 19:10	NON RISULTA ISCRIZIONE ALL'ALBO AGROMECCANICI
2	3421948	02394190207	BELTRAMI IVAN E C. S.A.S.	M1.2022.0018631	03/02/2022 15:18	ATTREZZATURA NON CONFORME ALLE SPECIFICHE DEL BANDO: assenza funzione ruote disallineabili in fase di distribuzione (traiettoria rettilinea del trattore)

Allegato 3

NUMERO	ID DOMANDA	PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE (Eventualmente da oscurare)	PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	MOTIVAZIONE
1	3526118	01131930198	GARAVELLI SRL	M1.2022.0046838	16/03/2022 14:24	RINUNCIA
2	3421799	02350690166	3421799	M1.2022.0006305	17/01/2022 12:13	RINUNCIA
3	3421783	11503860964	WROTE S.R.L.	M1.2022.0006354	17/01/2022 12:37	RINUNCIA
4	3597040	03071540961	3597040	M1.2022.0066267	14/04/2022 15:24	RINUNCIA
5	3421915	03104890961	CONCA F.LLI SNC DI CONCA EMANUELE E CONCA ANGELO	M1.2022.0006756	17/01/2022 17:01	RINUNCIA

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 5 ottobre 2022 - n. 14242

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Oleomec s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2424112 - CUP E79J21001850006 a valere sul bando «AL VIA» Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali coordinato e integrato dalla nuova «Linea investimenti Aziendali Fast» in attuazione della d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3378

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi gene-

rali (artt.1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Richiamati:

- il decreto 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892» Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - Azione III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020» che ha istituito due linee di finanziamento: Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive e che è stata comunicata alla Commissione Europea, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Reg. 651/2014, tramite il sistema di notifica elettronica SANI 2 con codice SA.48460;
- il decreto dirigenziale 31 maggio 2017, n. 6439 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali», in attuazione della d.g.r. 5892/2016;
- il decreto dirigenziale 16 marzo 2018, n. 3738 «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione e la Rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'Avviso AL VIA, approvato con d.d.u.o. del 31 maggio 2017 n. 6439»;
- il decreto 11 novembre 2019, n. 18163 con cui è stato prorogato lo sportello della misura AL VIA dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2020;
- il decreto 09 aprile 2020, n. 4341, con cui, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono stati prorogati alcuni termini procedurali previsti dal bando Al Via approvato con il già citato d.d.u.o. n. 6439/2017;
- la d.g.r. 6 luglio 2020, n. XI/ 3330 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg (UE) 1303/2020 per le misure a valere sul POR FESR 2014-2020;
- la d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3378 con la quale è stata istituita la linea «Investimenti aziendali Fast», è stata prorogata l'apertura dello sportello della misura Al Via fino al 30 giugno 2021 per consentire alle imprese di presentare la domanda di agevolazione sulle tre linee di investimento, è stata individuata Finlombarda spa, per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020, quale organismo intermedio per le attività di gestione ed erogazione del contributo a fondo perduto, ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020;
- il decreto 7 agosto 2020, n. 9679 di approvazione dell'Avviso Al Via coordinato e integrato dalla nuova Linea investimenti aziendali Fast - Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR 2014-2020 riservato alle domande pervenute a partire dal 22 set-

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

tembre 2020;

- il decreto 19 marzo 2021, n. 3321 di approvazione delle linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «AL VIA – Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» – Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR 2014-2020 approvato con decreto 9679 del 7 agosto 2020;

Dato atto che:

- in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA e che tale Accordo è stato aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25 luglio 2019 successivamente registrato con il n. 12525/RCC in data 05 settembre 2019 e una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Secondo Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26 febbraio 2020;
- il decreto 10 dicembre 2020 n. 15488 di approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. di organismo intermedio per la gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto ai beneficiari della misura Al Via per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020 e di modifica dell'Accordo di finanziamento stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 9839/RCC) e relativo alla gestione del Fondo di garanzia Al Via;

Dato atto che Finlombarda s.p.a. in qualità di organismo intermedio per la misura Al Via «Linea Investimenti Aziendali Fast» e le Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive, secondo le modalità indicate nell'incarico:

- effettua le attività relative all'erogazione del contributo a fondo perduto su tutte le pratiche presentate a valere sull'Avviso Al Via di cui al decreto 7 agosto 2020, n. 9679;
- effettua le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 nella fase di erogazione;

Dato atto altresì che le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente e responsabile del procedimento:

- garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s. fino al 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA.57021, e artt. 8 e s.s. dopo la scadenza del Quadro Temporaneo;
- assolvono agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 per le agevolazioni concesse nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021;

Dato atto che, in relazione all'Avviso Al Via approvato con il decreto 6439/2017, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Dato atto, altresì che, in relazione all'Avviso Al Via approvato con il decreto 9679/2020, per le due linee intervento Sviluppo aziendale, Rilancio aree produttive l'agevolazione è concessa con le stesse modalità previste dal decreto 6439/2017 e già descritte sopra, mentre per la linea Investimenti aziendali Fast, è stato stabilito che le modalità di concessione si inquadrano, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo (31 dicembre 2021), come segue:

- per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto

di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- per la quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- decorso il 31 dicembre 2021, salvo ulteriori proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA.57021, le agevolazioni sulla nuova «Linea Investimenti Aziendali Fast» saranno attuate, al pari delle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive di cui all'Avviso approvato dal richiamato d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439, in alternativa, a scelta del beneficiario:
- nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI), all'interno del regime già comunicato con registrazione di aiuto n. SA.53632;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3378 ha altresì stabilito che, dall'approvazione della deliberazione, sulle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive:

- nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014 l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;
- nel rispetto dei principi generali dei Reg. 1407/2013 l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata al requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;

Dato atto che il d.d.g. n. 8808 del 28 giugno 2021 stabilisce che la concessione degli aiuti alle imprese a valere sulla misura Al Via avviene fino al 31 dicembre 2021 alle medesime condizioni già previste dal bando;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda s.p.a. e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA per la Linea Sviluppo Aziendale e per la Linea Investimenti Aziendali Fast il 100% delle spese ammissibili sono finanziate da un Finanziamento assistito da Garanzia e da un Contributo in conto capitale secondo le percentuali definite agli artt. 11 e 21 del bando; nella Linea Rilancio Aree produttive alcune categorie di spese sono finanziate da un Finanziamento assistito da Garanzia e da un Contributo in conto capitale mentre altre categorie di spese sono finanziate esclusivamente da un Contributo in conto capitale secondo le percentuali definite dall'articolo 16 dello stesso bando;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n. 1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del XIX Provvedimento organizzativo 2021, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la

fase di verifica documentale e rideterminazione in relazione al Bando «AL VIA integrato con la Linea Investimenti Aziendali Fast» di cui al d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9679;

Richiamato il decreto del 3 giugno 2021, n. 7552 con il quale è stata concessa all'impresa Oleomec s.r.l. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento	Importo garantito (70% Finanziamento)	Accantonamento o al Fondo di Garanzia AL VIA (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Altre risorse del Beneficiario
					aiuto in ESI corrispondente o rilascio Garanzia	Contributo in conto capitale	
€ 684.580,00	€ 581.893,00	€ 407.325,10	€ 130.925,93	Quadro temporaneo	€ 34.896,75	€ 102.687,00	€ 0,00

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato decreto di concessione, il beneficio è stato accettato dai soggetti destinatari della misura con la sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 23 giugno 2021;

Richiamato l'art. 29 del Bando:

- comma 1, che stabilisce che il Finanziamento assistito da Garanzia venga erogato dall'Intermediario Convenzionato (anche per la quota di Finlombarda) al soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:
 - a) prima tranche, a titolo di anticipo, tra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori ai sensi dell'art. 26 del Bando, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
 - b) il saldo, a conclusione del progetto e delle relative attività di verifica di cui ai paragrafi da 3 a 8 del Bando;
- comma 2, che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Finlombarda in qualità di Organismo Intermedio a conclusione del progetto;
- comma 3 che stabilisce che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su SiAge la documentazione ivi indicata;
- comma 5 che stabilisce che Finlombarda provvederà a verificare la validità della documentazione come previsto al comma 3;
- comma 7 che stabilisce che a conclusione del progetto e previa verifica da parte di Finlombarda di quanto previsto al comma 3 Regione Lombardia, provvederà all'eventuale rideterminazione del contributo in conto capitale e della garanzia ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 (Rideterminazione);

Richiamati altresì gli articoli del bando di seguito indicati:

- art. 30, comma 3 che stabilisce che il progetto si intende realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate e validate spese pari almeno al 70% delle spese ammissibili, fatti salvi gli obblighi di conformità alle finalità originali e di rispetto dei termini di realizzazione di cui all'art. 31.1 paragrafo 1, lett. a);
- art. 33 che stabilisce:
 - comma 1- nel caso di parziale realizzazione del Progetto secondo le previsioni di cui all'art. 30 paragrafo 3, il Contributo in conto capitale verrà proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale. In ogni caso, le variazioni delle spese totali effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto sono ammesse nel rispetto dei limiti di cui all'art. 10 per la Linea sviluppo aziendale, 15 per la Linea Rilancio Aree Produttive e 20 per la Linea Investimenti Aziendali Fast;
 - comma 2 - nel caso il Progetto sia stato realizzato per una percentuale inferiore al 70% delle spese ammissibili parzialmente, il Contributo in conto capitale e il Finanziamento potranno essere proporzionalmente rideterminati dal Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, sentito il parere positivo del Nucleo di Valutazione, purché siano garantite le caratteristiche e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente Avviso e agli obiettivi sostanziali del Progetto medesimo;
 - comma 3 - In caso di rideterminazione del Contributo in conto capitale da parte del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, sarà proporzionalmente rideterminato il saldo del Finanziamento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda all'ufficio competente, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- il finanziamento è stato rideterminato da Finlombarda secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del contributo in conto capitale e dell'aiuto in ESI corrispondente al rilascio della Garanzia, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto, altresì, che Finlombarda e l'Intermediario finanziario convenzionato hanno erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 407.325,10 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 23 giugno 2021;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 7669
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 5497169
- Codice variazione concessione COVAR: 888853
- Codice identificativo della misura CAR QT: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR QT: 5503088
- Codice variazione concessione COVAR QT: 888851

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90, in ragione dei carichi di lavoro;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 3 giugno 2021, n. 7552 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o 3 febbraio 2022, n. 1037;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E79J21001850006

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Oleomec s.r.l. (c.f. 02837380175) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato da Finlombarda s.p.a. in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020;
3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 3 giugno 2021, n. 7552 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
5. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda per i seguiti di competenza.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

ALLEGATO 1 - OLEOMECC S.R.L. - PROG ID 2424112 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO IN CONCESSIONE (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO (ammesso) €	MOTIVAZIONE
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	584.580,00 €	598.153,50 €	598.153,50 €	
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	100.000,00 €	82.000,00 €	82.000,00 €	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione
e) ulteriori tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione nel limite del 15% del totale delle spese ammissibili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
totale importi	684.580,00 €	680.153,50 €	680.153,50 €	
FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	578.130,48 €			
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	130.079,36 €			
AGEVOLAZIONE RIDETERMINATA				
CONTRIBUTO	102.023,03 €			
AUTO IN ES. CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	34.671,10 €			

D.d.u.o. 5 ottobre 2022 - n. 14255

2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con ridefinizione del contributo assegnato all'impresa Filomatic s.r.l. per la realizzazione del progetto id 3179900 e contestuale economia - CUP E71B21011460004 - A valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r.

24 settembre 2018, n. XI/549;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n. 1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emissione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n. 10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n. 1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica re-

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

lativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 2 marzo 2022, n. 2698 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
3179900	FILOMATIC S.R.L.	04139720983	€ 22.598,40	€ 12.429,12	E71821011460004	8120068

VISTO l'impegno di spesa di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	5343	€ 12.429,12

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 21.558,36, interamente ammissibile, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 11.857,10;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 21337
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 8120068
- Codice variazione concessione COVAR: 888596

Constatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 26 aprile 2022 con protocollo 01.2022.0010945;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa FILOMATIC S.R.L., (Codice Fiscale 04139720983 e codice beneficiario 1007574) come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
13360	2022	5343	€ 11.857,10

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 2 marzo 2022, n. 2698 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
13360	2022	5343	- € 572,02

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (26 aprile 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 2 marzo 2022, n. 2698 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n.1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E71B21011460004

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa FILOMATIC S.R.L. Codice Fiscale 04139720983 in € 11.857,10;
2. di liquidare l'importo di Euro 11.857,10 utilizzando l'impegno n. 2022 5343 sub 0 di cui al capitolo 14.01.203.13360 a favore di FILOMATIC S.R.L. (codice 1007574);
3. di effettuare un'economia di euro -572,02 al sopra citato impegno;
4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 2 marzo 2022, n. 2698 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

D.d.u.o. 5 ottobre 2022 - n. 14264

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con ridefinizione del contributo assegnato all'impresa Omcrop s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2333494 e contestuale economia - CUP E11B21003440004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r.

12 febbraio 2019, n. XI/1236;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n. 1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n. 10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n. 1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando

per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 27 ottobre 2021, n. 14508 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice Fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
2333494	OMCROP S.R.L.	02579700168	€ 29.000,00	€ 10.000,00	E11B21003440004	6155866

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 10.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	1124	€ 5.000,00
14.01.203.10855	2022	14054	€ 3.500,00
14.01.203.10873	2022	14077	€ 1.500,00

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere in-

ternazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 22.695,34, interamente ammissibile, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 9.078,14;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6155866
- Codice variazione concessione COVAR: 889026

Costatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinate di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 04 febbraio 2022 con protocollo OT.2022.0002331;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa Omcrop s.r.l. (Codice Fiscale 02579700168 e codice beneficiario 824903) per un importo

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

pari ad € 9.078,14 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2022	1124	€ 4.539,07
10855	2022	14054	€ 3.177,35
10873	2022	14077	€ 1.361,72

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 27 ottobre 2021 n.14508 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 921,86 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
10839	2022	1124	- € 460,93
10855	2022	14054	- € 322,65
10873	2022	14077	- € 138,28

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (4 febbraio 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 27 ottobre 2021, n. 14508 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n.1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E11B21003440004

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Omcrop s.r.l. Codice fiscale 02579700168 in € 9.078,14;

2. di liquidare il contributo di € 9.078,14 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
OMCROP S.R.L.	824903	14.01.203.10839	2022/1124/0		4.539,07
OMCROP S.R.L.	824903	14.01.203.10855	2022/14054/0		3.177,35
OMCROP S.R.L.	824903	14.01.203.10873	2022/14077/0		1.361,72

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 921,86 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.10839	2022	1124	0	-460,93	0,00	0,00
14.01.203.10855	2022	14054	0	-322,65	0,00	0,00
14.01.203.10873	2022	14077	0	-138,28	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 27 ottobre 2021, n.14508 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

D.d.u.o. 6 ottobre 2022 - n. 14275

2014IT16RFOPO12 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideeterminazione del contributo all'impresa I Bronzi d'Arte Renato Mascaro s.n.c. di F. Mascaro & C per la realizzazione del progetto ID 3133734 e contestuale economia - CUP E71B21004670004 - A valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r.

12 febbraio 2019, n. XI/1236;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n. 1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'erogazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n. 10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n. 1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

Visto l'impegno di spesa di seguito indicato:

Proponente	Partita IVA	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa
I BRONZI D'ARTE RENATO MASCARO SNC DI F. MASCARO & C	02231810165	15.298,00 €	€ 7.649,00

Visto l'impegno di spesa di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	35764	€ 7.649,00

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, la spesa rendicontata di € 12.006,68, interamente ammissibile, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 6.003,34;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 7782365;
- Codice variazione concessione COVAR: 888584;

Constatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 10 marzo 2022, con protocollo O1.2022.0004528;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della Legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa I Bronzi d'Arte Renato Mascaro s.n.c. di F. Mascaro & C Partita IVA 02231810165 e codice beneficiario 1004212 come di seguito riportato

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	35764	€ 6.003,34

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	35764	- € 1.645,66

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (10 marzo 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E71B21004670004;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa I Bronzi d'Arte Renato Mascaro s.n.c. di F. Mascaro & C Partita IVA 02231810165 in € 6.003,34;
2. di liquidare l'importo di Euro 6.003,34 utilizzando l'impegno n. sub 0 di cui al capitolo 14.01.203.13360 a favore di I Bronzi d'Arte Renato Mascaro s.n.c. di F. Mascaro & C (codice 1004212);
3. di effettuare un'economia di euro -1.645,66 al sopra citato impegno;
4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

D.d.s. 5 ottobre 2022 - n. 14261

Adozione della determinazione di conclusione positiva delle conferenze di servizi decisorie art. 14 bis, legge 241/1990 - Forma Semplificata (telematica) in modalità asincrona indette in data 30 maggio 2022 (CDS_BUL_N21_2062) sui progetti definitivi di infrastrutturazione in fibra ottica per lo sviluppo della banda ultra larga di cui all'allegato 1

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RETI PUBBLICHE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Premesso che:

- con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Lombardia in data 7 aprile 2016 si è dato avvio al progetto Banda Ultra Larga finalizzato all'implementazione di un servizio di connettività ultra veloce ad internet a 100Mbps a tutte le sedi d'impresa, tutte le sedi della Pubblica Amministrazione e la quasi totalità dei cittadini lombardi;
- il progetto Banda Ultra Larga è finanziato, per le aree a fallimento di mercato, con risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR), del Programma Operativo Regionale 2014-2020 (FESR) e del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (FSC);
- con l.r. 11 marzo 2005, n. 12 comma 3 art. 80 è assegnato a Regione Lombardia l'esercizio delle funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di competenza regionale quale il Progetto Banda Ultra Larga;
- con nota Protocollo n. S1.2022.0013444 del 30 maggio 2022 Regione Lombardia, Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, di seguito indicata come Amministrazione Procedente, ha indetto, a partire dal 30 maggio 2022, le Conferenze di Servizi decisorie in forma asincrona - con riferimento ai progetti definitivi di infrastrutturazione in fibra ottica per lo sviluppo della Banda Ultra Larga di cui all'Allegato 1 alla nota stessa - ed ha contestualmente indicato l'applicativo PROCEDIMENTI quale piattaforma regionale dove sono stati caricati i progetti da parte di Open Fiber s.p.a. per l'istruttoria di competenza degli Enti/Soggetti convocati e quale strumento per la gestione telematica dei lavori delle Conferenze di Servizi; nella medesima nota di indizione venivano, altresì, indicati i seguenti termini:
 - 13 giugno 2022, termine entro il quale gli Enti/Soggetti convocati potevano presentare richieste di integrazioni documentali o chiarimenti;
 - 29 agosto 2022, termine entro il quale gli Enti/Soggetti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni;
 - 8 settembre 2022, data dell'eventuale indizione della Conferenza di Servizi sincrona, finalizzata al superamento dei possibili dinieghi;

Richiamato il decreto n. 12537 del 5 settembre 2022 di adozione della determinazione conclusiva delle Conferenze di Servizi (CDS_BUL_N21_2062) riferite ai Comuni che non hanno richiesto integrazioni;

Considerato che, con riferimento ai soli progetti ricadenti nei Comuni di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- sono state richieste integrazioni, nei termini previsti, dai soggetti chiamati a partecipare ai lavori delle Conferenze di Servizi, come esplicitato nella nota regionale del 29 giugno 2022, Protocollo n. S1.2022.0016242, che ha rinviato al 28 settembre 2022 il termine entro il quale gli Enti/Soggetti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni;
- è stato comunicato agli Enti/Soggetti interessati l'avvenuto caricamento in PROCEDIMENTI, da parte di Open Fiber s.p.a., delle risposte alle richieste di integrazioni (nota regionale protocollo n. S1.2022.0020635 del 7 settembre 2022) e sono stati segnalati, altresì, i progetti per i quali il recepimento delle richieste di integrazioni ha comportato modifiche progettuali di interesse per altri Enti/Soggetti, come esplicitato nella nota stessa;
- sono stati acquisiti dall'Amministrazione procedente i pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati dei soggetti chiamati a partecipare ai lavori delle Conferenze di Servizi, pervenuti attraverso l'applicativo PROCEDIMENTI;
- detti pareri sono stati caricati in PROCEDIMENTI ai fini della

loro consultazione ed estrapolazione da parte di Open Fiber s.p.a. e degli Enti/Soggetti partecipanti alle Conferenze di Servizi, con riferimento a quanto riportato nell'Allegato 1;

Dato atto che ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della l. 241/1990 e s.m.i la mancata comunicazione del parere da parte degli Enti/Soggetti chiamati a partecipare ai lavori delle Conferenze di Servizi ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 14-bis della l. 241/1990, equivale ad assenso senza condizioni;

Considerato che, con riferimento ai progetti ricadenti nei Comuni di cui all'Allegato 1, sono stati acquisiti dagli Enti/Soggetti coinvolti atti di assenso, i cui riferimenti sono indicati nel medesimo Allegato 1, e ritenuto che le condizioni e prescrizioni ivi indicate:

- sono state valutate accoglibili nella misura in cui queste ultime sono conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e, in particolare, dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche d.lgs. 259/2003, dal decreto scavi del 1° ottobre 2013, dal d.lgs. 33/2016 e dalla l. 108/2021 (art. 40);
- possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alle decisioni oggetto delle Conferenze;

Ritenuto, pertanto, di applicare esclusivamente i Regolamenti, con particolare riferimento alla manomissione e ai ripristini del suolo pubblico, aggiornati alla normativa suddetta;

Preso atto che non è a carico dell'operatore delle telecomunicazioni, ai fini della posa di reti e servizi di comunicazione elettronica, alcun onere in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente, con riferimento:

- all'art. 54 comma 1 del d.lgs. 259/2003 che dispone il divieto per le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province, i Comuni, i Consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, di imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti dal decreto sopra richiamato, fatta salva l'applicazione del canone previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- all'art. 43 comma 2 della legge regionale n. 7/2012, che recita «L'occupazione dei beni immobili pubblici appartenenti o in gestione alla Regione, nonché dei beni del demanio idrico con esclusivo riferimento alle reti ed infrastrutture necessarie alla posa della fibra ottica, non comporta a carico dell'operatore alcun onere o canone fermo restando l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi»;
- all'Allegato F alla d.g.r. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021 per il quale «Gli attraversamenti, i parallelismi e le percorrenze in aree demaniali con infrastrutture di comunicazione elettronica non sono soggetti al pagamento di alcun onere, compresi pertanto i canoni di polizia idraulica, così come stabilito dalle sentenze della Corte di Cassazione (sentenze n. 14789/2014 e n. 17537/2015)»;

Ritenuto per le motivazioni sopra richiamate:

- di adottare, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, nonché quanto previsto dalle disposizioni inderogabili di legge, la seguente determinazione di conclusione positiva delle Conferenze di Servizi decisorie che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti/Soggetti coinvolti, in relazione ai progetti definitivi ricadenti nei Comuni di cui all'Allegato 1;
- che l'efficacia del presente atto decorre dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

Richiamate:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i Provvedimenti organizzativi della XI Legislatura con particolare riferimento al «XIII Provvedimento Organizzativo 2021» approvato con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto l'Allegato 1 che riporta per ciascun Progetto/Comune, l'elenco degli Enti/Soggetti convocati, l'elenco dei pareri acquisiti o non dovuti con l'indicazione sintetica dell'espressione del parere, gli estremi della nota/concessione di riferimento, nonché le determinazioni dell'Amministrazione procedente assunte in coerenza con la normativa di settore sulle Telecomunicazioni.

- Le note/concessioni sono consultabili e scaricabili dall'applicativo PROCEDIMENTI da parte di Open Fiber s.p.a. e da parte dei partecipanti alle Conferenze di Servizi.

2. Di accogliere le prescrizioni formulate dagli Enti, nella misura in cui queste siano conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e, in particolare, dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche d.lgs. 259/2003, dal decreto scavi del 1° ottobre 2013, dal d.lgs. 33/2016 e dalla l. 108/2021 (art. 40).

3. Di stabilire che Open Fiber s.p.a. ottemperi a quanto eventualmente specificato nella sezione «Determinazioni dell'Amministrazione procedente» dell'Allegato 1.

4. Di adottare, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, nonché quanto previsto dalle disposizioni inderogabili di legge, la determinazione di conclusione positiva delle Conferenze di Servizi decisorie che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Enti/Soggetti coinvolti con riferimento ai progetti ricadenti nei Comuni di cui all'Allegato 1.

5. Di disporre che la verifica all'ottemperanza delle prescrizioni richieste dagli Enti e accolte dall'Amministrazione procedente, siano a carico dell'Ente che ha richiesto la prescrizione stessa.

6. Di trasmettere il presente atto alla Società istante Open Fiber s.p.a. nonché ad Infratel Italia s.p.a., quale soggetto attuatore del progetto nazionale Banda Ultra Larga, e agli Enti/Soggetti coinvolti nel procedimento.

7. Di dare atto che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile e accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

8. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), dando atto che la sua efficacia decorre dalla data di pubblicazione.

10. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data della sua pubblicazione sul BURL.

La dirigente
Erminia Falcomatà

— • —

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
1	Albosaggia (SO)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7045 del 29/09/2022		
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6692 del 26/08/2022	MIC MIC_SABAP-MI_UO2 17/06/2022 0007646-P	
		UTR MONTAGNA (SO)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6413 del 14/07/2022	Protocollo AE11.2022.0002775 del 13/07/2022	Autorizzazioni/Concessioni rilasciate. Si richiama la nota Prot. n. AE11.2022.0002711 dell'8.07.2022, con la quale l'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) ha chiesto al Comune di avviare il procedimento di regolarizzazione dei propri manufatti di attraversamento sui torrenti Torchione, Marzigogna e Orsenigo in Comune di Albosaggia in attuazione della L.R. n. 4/2016.
		Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio Protezione Civile Programmazione Territoriale e Paesistica	SILENZIO ASSENSO			
2	Briosco (MB)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia della Monza e Brianza	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7038 del 28/09/2022	Protocollo Interno N. 43081/2022 del 28-09-2022	
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6692 del 26/08/2022	Doc. Principale - Class. 11.15	
3	Bussero (MI)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Città Metropolitana di Milano	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6991 del 26/09/2022	Fascicolo 11.15/2022\13 Concessione n. RG 6459 del 16/09/2022	
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6153 del 17/06/2022	MIC MIC_SABAP-MI_UO2 17/06/2022 0007646-P	
		Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7040 del 28/09/2022	Prot.n. 9060 del 28/09/2022	Con riferimento al disciplinare allegato dal Consorzio, non sono accoglibili le prescrizioni in contrasto con la normativa vigente. Secondo quanto disposto infatti dall'art. 54 del D.Lgs 259/2003, le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i Consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone unico previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33. Si evidenzia inoltre che il Regolamento di polizia idraulica di Regione Lombardia, di cui alla DGR n. 5714 del 15/12/2021, prevede che gli attraversamenti, i parallelelismi e le percorrenze in aree demaniali con infrastrutture di comunicazione elettronica non sono soggetti al pagamento di canoni di polizia idraulica, così come stabilito dalle sentenze della Corte di Cassazione (sentenza n. 14789/2014 e n. 17537/2015) e dall'art. 43 comma 2 della Legge Regionale 7/2012.

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
4	Candia Lomellina (PV)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Pavia	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6693 del 26/08/2022	Prot. n. 42584 del 26/08/2022	
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6692 del 26/08/2022	MIC MIC_SABAP-CO-LC 26/08/2022 0022103-P 34.43.01/3744/2022]	
		CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA EST SESIA	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7042 del 29/09/2022	Prot. 3769 del 21/09/2022 Classifica: 13 - D Fasc. 139	Il parere è favorevole con prescrizioni ad eccezione di quanto di seguito indicato: - Cavo Distretto Fosso Comunale in via Descottiass (tavola 3): Open Fiber dovrà proporre una soluzione alternativa; - Cavo Distretto Fosso Comunale (tavola 4): Open Fiber dovrà proporre una soluzione alternativa per gli attraversamenti. Si rende a tal fine disponibile l'applicativo Procedimenti ai fini della rappresentazione della documentazione di progetto di cui sopra, previo accordo di Open Fiber con il Consorzio stesso.
		R.F.I.	SILENZIO ASSENSO	id Procedimenti n. 6731 del 29/08/2022	Prot. n. 2022/001339	R.F.I. segnala la competenza della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Torino.
5	Caponago (MB)	Comune	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7035 del 27/09/2022	.	
		Provincia della Monza e Brianza	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7038 del 28/09/2022	Protocollo Interno N. 43081/2022 del 28-09-2022	
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6692 del 26/08/2022	MIC MIC_SABAP-CO-LC 26/08/2022 0022103-P 34.43.01/3744/2022]	
		UTR BRIANZA (LC-MB)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6711 del 29/08/2022	Protocollo AE06.2022.0005606 del 23/08/2022	Autorizzazioni/Concessioni rilasciate subordinatamente all'ottemperanza da parte di Open Fiber di finalizzare il corretto caricamento delle istanze di cui al presente progetto sull'applicativo SIPIUL. Si richiama la nota prot. n. AE06.2022.0004595 del 04/07/2022 con la quale l'Ufficio Territoriale Regionale invitava il Comune di Caponago a comunicare gli estremi dei titoli concessori e di ogni altro eventuale titolo abilitativo disponibile relativi ai manufatti interferenti con il demanio fluviale insistenti sui Reticoli Idrici Principali e, in caso di assenza di titolo abilitativo, comunicava la necessità di attivare la procedura di regolarizzazione dei manufatti stessi.

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
6	Casalbuttano ed Uniti (CR)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Cremona	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti: n. 7020 del 27/09/2022 n. 7021 del 27/09/2022 n. 7022 del 27/09/2022 n. 7023 del 27/09/2022	Concessioni: n. 436 del 26/09/2022 n. 437 del 26/09/2022 n. 438 del 26/09/2022 n. 439 del 26/09/2022	Con riferimento al parere espresso dalla Provincia di Cremona, si ricorda che le prescrizioni previste dalla normativa vigente relative agli scavi ed ai ripristini stradali nel caso di minitrincea, prevedono: - la larghezza della fascia di ripristino pari a 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - la profondità di posa compresa tra 35 cm fino ad un massimo di 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - il materiale per il riempimento della trincea deve essere un conglomerato cementizio opportunamente additivato con prodotti ad azione schiumogena e aeranti, atti a determinare una struttura il più possibile simile alle caratteristiche del sottofondo esistente (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016). Si ricorda infine che il DM 1 ottobre 2013 impone il ripristino dello stato dei luoghi preesistenti con materiali equivalenti a quelli dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità, permeabilità ed un adeguato raccordo con gli strati esistenti.
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7041 del 28/09/2022	MIC MIC_SABAP-MN_UO4 28/09/2022 0009248-P [34.43.01/324.65/2022]	Parere favorevole con prescrizioni ad eccezione di CAB e CNO per i quali non è stata prodotta da Open Fiber la documentazione integrativa richiesta. Si rende disponibile l'applicativo Procedimenti, in accordo con la Soprintendenza stessa, qualora Open Fiber decida di riproporre un nuovo riposizionamento per gli elementi soprarichiamati. Si chiede ad Open Fiber, per il futuro, di motivare il mancato caricamento della documentazione integrativa richiesta.
		Consorzio Dugali Naviglio Adda Serio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7044 del 31/08/2022	Reg. nr.0006917/2022 del 31/08/2022 - P	Il parere è favorevole ad eccezione delle seguenti interferenze non di competenza così come esplicitate dal Consorzio: - il punto d'attraversamento inerente la roggia Quistra in Comune di Casalbuttano ed Uniti; - il cavo Cria Vecchia, per il quale si è espresso nella presente Conferenza l'Ente competente Consorzio Irrigazioni Cremonesi; - il canale denominato Naviglio della città di Cremona, di competenza dell'Amministrazione omonima che si è espressa nella presente Conferenza; - il Diramatore di Via Brescia, tavola n. 8, in quanto non tombinato; - il Colo Robecco, tavola n. 22, in quanto non coincidente con il reticolo di competenza. Open Fiber dovrà presentare agli Enti competenti, istanza per le interferenze sopra richiamate per le quali non è stato ottenuto titolo concessorio nella presente Conferenza di Servizi.
		CONSORZIO IRRIGAZIONE CREMONESI	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6575 dell'11/08/2022	PR_019016 del 01/07/2022	
		CONSORZIO NAVIGLIO CITTA' DI CREMONA	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7056 del 03/10/2022	Prot. NCC - 2022 _ 0000118 _J_ PR del 27/09/22	Con riferimento al disciplinare del Consorzio, si ricorda che in attuazione di quanto disposto dall'art. 54 del D.Lgs 259/2003, le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i Consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone unico previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33.
		R.F.I.	FAVOREVOLE	id Procedimenti n. 6732 del 29/08/2022	Prot. n. 2022/001339	

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
7	Castel d'Ario (MN)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Mantova	SILENZIO ASSENSO			
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7041 del 28/09/2022	MIC MIC_SABAP-MN_UO4 28/09/2022 0009248-P [34.43.01/324.65/2022]	Parere favorevole con prescrizioni ad eccezione del ROE di cui alla Foto 3 pag. 3 in area NAF per il quale Open Fiber, in caso di mancato interramento, dovrà proporre una nuova collocazione. L'applicativo Procedimenti sarà disponibile, in accordo con la Soprintendenza, per la presentazione della relativa documentazione. Con riferimento al parere espresso dalla Soprintendenza, si chiarisce che la prescrizione relativa all'esecuzione di pozzetti di dimensione 1mx1m, è applicabile ai soli pozzetti aventi profondità superiore a 50cm. In attuazione infatti dell'art. 40 della L.108/2021, "per gli interventi di posa in opera di infrastrutture a banda ultra larga effettuati con la metodologia della microtrincea nonché effettuati con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale con minitricea, non sono richieste le autorizzazioni di cui al d.lgs 42/2004". Pertanto la Soprintendenza, in considerazione della VPIA presentata da Open Fiber contestualmente al progetto, potrà prescrivere eventuali ampliamenti/approfondimenti dell'area di scavo e/o una modifica della tecnica prevista per la realizzazione della linea interrata (es. pozzetti 1m x 1m) in caso di rinvenimenti di interesse archeologico ad esito dei sondaggi che Open Fiber dovrà effettuare nelle vie individuate dalla Soprintendenza. Si richiama il rispetto del disposto dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i, che prevede la comunicazione immediata alla Soprintendenza di riferimento in caso di ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera, pena le sanzioni contemplate dal medesimo D.Lgs. e dall'art. 733 del Codice penale.
		UTR VAL PADANA (CR MN)	SILENZIO ASSENSO			
		CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO	SILENZIO ASSENSO			
		R.F.I.	SILENZIO ASSENSO	id Procedimenti n. 6731 del 29/08/2022	Prot. n. 2022/001339	R.F.I. segnala la competenza della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Verona.
		ANAS	SILENZIO ASSENSO			
8	Castiraga Vidardo (LO)	Comune	SILENZIO ASSENSO			Il silenzio assenso del Comune sottintende la concessione anche per la roggia Fiorenza, erroneamente assegnata da Open Fiber alla competenza dell'UTR.
		Provincia di Lodi	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6085 del 07/06/2022	Autorizzazioni/Nulla Osta n. 79/2022 del 7/06/2022 e n. 80/2022 del 7/06/2022	
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6730 del 29/08/2022	MIC MIC_SABAP-MN_UO4 29/08/2022 0008193-P [34.43.01/324.65/2022]	Con riferimento al parere espresso dalla Soprintendenza, si chiarisce che la prescrizione relativa all'esecuzione di pozzetti di dimensione 1mx1m, è applicabile ai soli pozzetti aventi profondità superiore a 50cm. In attuazione infatti dell'art. 40 della L.108/2021, "per gli interventi di posa in opera di infrastrutture a banda ultra larga effettuati con la metodologia della microtrincea nonché effettuati con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale con minitricea, non sono richieste le autorizzazioni di cui al d.lgs 42/2004". Pertanto la Soprintendenza, in considerazione della VPIA presentata da Open Fiber contestualmente al progetto, potrà prescrivere eventuali ampliamenti/approfondimenti dell'area di scavo e/o una modifica della tecnica prevista per la realizzazione della linea interrata (es. pozzetti 1m x 1m) in caso di rinvenimenti di interesse archeologico ad esito dei sondaggi che Open Fiber dovrà effettuare nelle vie individuate dalla Soprintendenza. Si richiama il rispetto del disposto dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i, che prevede la comunicazione immediata alla Soprintendenza di riferimento in caso di ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera, pena le sanzioni contemplate dal medesimo D.Lgs. e dall'art. 733 del Codice penale.
		UTR PAVIA E LODI	NON DI COMPETENZA	id Procedimenti n. 6951 del 19/09/2022	Protocollo AE10.2022.0006338 del 19/09/2022	Con riferimento alle interferenze di cui al presente progetto, si chiarisce che: -il colatore Lisone, di competenza del Consorzio Est Ticino Villoresi, è stato da quest'ultimo autorizzato quale Ente preposto; -la roggia Fiorenza, non ricompresa nel reticolo idrico di bonifica né nel reticolo idrico principale, rientra per esclusione nel reticolo idrico minore, di competenza pertanto del Comune.
		Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7040 del 28/09/2022	Prot.n. 9060 del 28/09/2022	

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
9	Cernusco sul Naviglio (Sconf. di Bussero) (MI)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6153 del 17/06/2022	MIC MIC_SABAP-MI_UO2 17/06/2022 0007646-P	
		Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7040 del 28/09/2022	Prot n. 9060 del 28/09/2022	Con riferimento al disciplinare allegato dal Consorzio, non sono accoglibili le prescrizioni in contrasto con la normativa vigente. Secondo quanto disposto infatti dall'art. 54 del D.Lgs 259/2003, le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i Consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone unico previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33. Si evidenzia inoltre che il Regolamento di polizia idraulica di Regione Lombardia, di cui alla DGR n. 5714 del 15/12/2021, prevede che gli attraversamenti, i parallelelismi e le percorrenze in aree demaniali con infrastrutture di comunicazione elettronica non sono soggetti al pagamento di canoni di polizia idraulica, così come stabilito dalle sentenze della Corte di Cassazione (sentenza n. 14789/2014 e n. 17537/2015) e dall'art. 43 comma 2 della Legge Regionale 7/2012.
10	Dazio (SO)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7045 del 29/09/2022		
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6692 del 26/08/2022	MIC MIC_SABAP-CO-LC 26/08/2022 0022103-P [34.43.01/3744/2022]	
		UTR MONTAGNA (SO)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6412 del 14/07/2022	Protocollo AE11.2022.0002774 del 13/07/2022	Autorizzazioni/Concessioni rilasciate.
		Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio Protezione Civile Programmazione Territoriale e Paesistica	SILENZIO ASSENSO			
11	FORMIGARA (Sconf. di San Bassano) (CR)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Cremona	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7015 del 27/09/2022	Concessione n. 431 del 26/09/2022	Con riferimento al parere espresso dalla Provincia di Cremona, si ricorda che le prescrizioni previste dalla normativa vigente relative agli scavi ed ai ripristini stradali nel caso di minitrinca, prevedono: - la larghezza della fascia di ripristino pari a 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - la profondità di posa compresa tra 35 cm fino ad un massimo di 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - il materiale per il riempimento della trincea deve essere un conglomerato cementizio opportunamente additivato con prodotti ad azione schiumogena e aeranti, atti a determinare una struttura il più possibile simile alle caratteristiche del sottofondo esistente (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016). Si ricorda infine che il DM 1 ottobre 2013 impone il ripristino dello stato dei luoghi preesistenti con materiali equivalenti a quelli dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità, permeabilità ed un adeguato raccordo con gli strati esistenti.
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6730 del 29/08/2022	MIC MIC_SABAP-MN_UO4 29/08/2022 0008193-P [34.43.01/324.65/2022]	

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
12	Gordona (SO)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7045 del 29/09/2022		
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6692 del 26/08/2022	MIC MIC_SABAP-CO-LC 26/08/2022 0022103-P 34.43.01/3744/2022	
		UTR MONTAGNA (SO)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6414 del 14/07/2022	Protocollo AE11.2022.0002776 del 13/07/2022	Autorizzazioni/Concessioni rilasciate. Si richiamano: - la nota Prot. n. AE11.2022.0002570 del 29.06.2022, con la quale l'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) ha chiesto alla Provincia di Sondrio di avviare il procedimento di regolarizzazione del proprio manufatto di attraversamento sul torrente Crezza in Comune di Gordona in attuazione della L.R. n. 4/2016; - la nota Prot. n. AE11.2022.0002572 del 29.06.2022, con la quale l'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) ha chiesto alla Provincia di Sondrio di avviare il procedimento di regolarizzazione del proprio manufatto di attraversamento sul torrente Rossedo Via Mondalizza in Comune di Gordona in attuazione della L.R. n. 4/2016; - la nota Prot. n. AE11.2022.0002573 del 29.06.2022, con la quale l'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) ha chiesto alla Provincia di Sondrio di avviare il procedimento di regolarizzazione del proprio manufatto di attraversamento sul torrente Rossedo – S.P. 2 in Comune di Gordona in attuazione della L.R. n. 4/2016.
		Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio Protezione Civile Programmazione Territoriale e Paesistica	SILENZIO ASSENSO			

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
13	Gussola (CR)	Comune	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6511 del 21/07/2022	Prot. N. 4522/2022/G Classificazione: Titolo 6 Classe 8 fasc. 2022/27/0	In osservanza a quanto concordato con l'Ufficio tecnico Comunale ed a quanto specificato dal Comune con nota prot. 4522/2022 del 12/08/2022 (Id Procedimenti n. 6592 del 12/08/2022), si precisa che la nota prot.n. 4110/2022 del 21/07/2022 (Id Procedimenti 6511 del 21/07/2022) è da considerarsi espressione di parere con prescrizioni. Con riferimento a queste ultime, si comunica quanto segue: - con riferimento alla richiesta di estensione dell'infrastruttura alle vie elecante dal Comune, si informa che la programmazione delle unità immobiliari oggetto dell'intervento pubblico è a cura del Ministero dello Sviluppo Economico che, attraverso la sua società Infratel Italia SpA, fornisce ad Open Fiber la mappatura civico per civico degli edifici da coprire. Ogni modifica/estensione dell'intervento pertanto, se implementata con risorse pubbliche, dovrà essere concordata dal Comune con Open Fiber previo assenso da parte di Infratel Italia, nel rispetto dei vincoli previsti dal bando di gara. Si ricorda che il progetto pubblico non può intervenire in sovrapposizione con l'intervento dei privati (nelle aree cosiddette di interesse di mercato) in attuazione di quanto previsto dai Regolamenti comunitari; - fermo restando quanto disposto dall'art. 40 della L.108/21 - che prevede che in caso di opere effettuate con la tecnica della minitrincea e della microtrincea, l'ente gestore della strada, può concordare con l'operatore stesso accorgimenti in merito al solo posizionamento dell'infrastruttura (mantenendo inalterate le caratteristiche di larghezza e profondità stabilite dall'operatore senza proporre tecniche di scavo alternative rispetto a quelle presentate) - Open Fiber potrà valutare la richiesta di cambio di tecnologia a favore del NO-DIG per le vie indicate dal Comune oggetto di recente riqualificazione o in fase di riqualificazione, qualora la soluzione proposta sia meno onerosa e compatibilmente con le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza. Si chiede al Comune, in attuazione dell'art.11 comma 4 del decreto 1 ottobre 2013, di integrare l'autorizzazione rilasciata su Procedimenti allegando certificazione attestante la conclusione dei lavori di asfaltatura nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di Open Fiber o fornendo gli estremi della stessa; - Open Fiber dovrà eventualmente modificare la documentazione progettuale in considerazione della disponibilità di tubazioni, se posizionate lungo il tracciato d'interesse e se idonee all'alloggiamento della fibra ottica, rilevate dal Comune ed in considerazione dell'indicazione della posizione del PCN.
		Provincia di Cremona	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti: n. 7013 del 27/09/2022 n. 7017 del 27/09/2022 n. 7018 del 27/09/2022 n. 7024 del 27/09/2022 n. 7026 del 27/09/2022	Concessioni: n. 430 del 26/09/2022 n. 433 del 26/09/2022 n. 434 del 26/09/2022 n. 440 del 26/09/2022 n. 442 del 26/09/2022	Con riferimento al parere espresso dalla Provincia di Cremona, si ricorda che le prescrizioni previste dalla normativa vigente relative agli scavi ed ai ripristini stradali nel caso di minitrincea, prevedono: - la larghezza della fascia di ripristino pari a 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - la profondità di posa compresa tra 35 cm fino ad un massimo di 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - il materiale per il riempimento della trincea deve essere un conglomerato cementizio opportunamente additivato con prodotti ad azione schiumogena e aeranti, atti a determinare una struttura il più possibile simile alle caratteristiche del sottofondo esistente (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016). Si ricorda infine che il DM 1 ottobre 2013 impone il ripristino dello stato dei luoghi preesistenti con materiali equivalenti a quelli dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità, permeabilità ed un adeguato raccordo con gli strati esistenti. Con riferimento all'atto di concessione n. 442/2022, si precisa che è stato individuato dalla Provincia anche lo sconfinamento sul Comune di Martignana di Po, non convocato nella presente Conferenza di Servizi. Open Fiber dovrà pertanto presentare istanza di autorizzazione anche al suddetto Comune.
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7041 del 28/09/2022	MIC MIC_SABAP-MN_UO4 28/09/2022 0009248-P [34.43.01/324.65/2022]	
		CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO AGRO CREMONESE MANTOVANO	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7039 del 28/09/2022	Prot. n. 2338/2022	A chiarimento delle prescrizioni rilasciate dal Consorzio, si precisa che la domanda di Autorizzazione/Concessione richiesta è da intendersi soddisfatta attraverso la sottoscrizione dell'atto di convenzione al fine di regolare la concessione stessa.
14	Mese (Sconf. di Gordona) (SO)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6692 del 26/08/2022	MIC MIC_SABAP-CO-IC 26/08/2022 0022103-P [34.43.01/3744/2022]	

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
15	Mesero (MI)	Comune	FAVOREVOLE	id Procedimenti n. 6912 del 12/09/2022	Prot. N. 6795 del 12/09/2022	
		Città Metropolitana di Milano	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6991 del 26/09/2022	Fascicolo 11.15\2022\13 Concessioni n: RG 5244 del 07/09/2022 RG 6004 del 24/08/2022	
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6153 del 17/06/2022	MIC\MIC_SABAP- MI_UO2\17/06/2022\0007646-P	
		Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7040 del 28/09/2022	Prot.n. 9060 del 28/09/2022	Con riferimento al disciplinare allegato dal Consorzio, non sono accoglibili le prescrizioni in contrasto con la normativa vigente. Secondo quanto disposto infatti dall'art. 54 del D.Lgs 259/2003, le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i Consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone unico previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33. Si evidenzia inoltre che il Regolamento di polizia idraulica di Regione Lombardia, di cui alla DGR n. 5714 del 15/12/2021, prevede che gli attraversamenti, i parallelismi e le percorrenze in aree demaniali con infrastrutture di comunicazione elettronica non sono soggetti al pagamento di canoni di polizia idraulica, così come stabilito dalle sentenze della Corte di Cassazione (sentenza n. 14789/2014 e n. 17537/2015) e dall'art. 43 comma 2 della Legge Regionale 7/2012.
		ANAS	SILENZIO ASSENSO			
16	Piubega (MN)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Mantova	SILENZIO ASSENSO			
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7041 del 28/09/2022	MIC\MIC_SABAP- MN_UO4\28/09/2022\0009248-P\ [34.43.01\324.65\2022]	Parere favorevole con prescrizioni ad eccezione dei ROE FC21(G717_137), FC1(G717_181) e FC27(G717_77) per i quali non è stata prodotta da Open Fiber la documentazione integrativa richiesta. Si rende disponibile l'applicativo Procedimenti, in accordo con la Soprintendenza stessa, qualora Open Fiber decida di riproporre un nuovo riposizionamento per gli elementi suddetti. Si chiede ad Open Fiber, per il futuro, di motivare il mancato caricamento della documentazione integrativa richiesta. Si chiarisce inoltre che la prescrizione relativa all'esecuzione di pozzetti di dimensione 1mx1m, è applicabile ai soli pozzetti aventi profondità superiore a 50cm. In attuazione infatti dell'art. 40 della L.108/2021, "per gli interventi di posa in opera di infrastrutture a banda ultra larga effettuati con la metodologia della microtrincea nonché effettuati con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale con minitricea, non sono richieste le autorizzazioni di cui al d.lgs 42/2004". Pertanto la Soprintendenza, in considerazione della VPIA presentata da Open Fiber contestualmente al progetto, potrà prescrivere eventuali ampliamenti/approfondimenti dell'area di scavo e/o una modifica della tecnica prevista per la realizzazione della linea interrata (es. pozzetti 1m x 1m) in caso di rinvenimenti di interesse archeologico ad esito dei sondaggi che Open Fiber dovrà effettuare nelle vie individuate dalla Soprintendenza. Si richiama il rispetto del disposto dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i, che prevede la comunicazione immediata alla Soprintendenza di riferimento in caso di ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera, pena le sanzioni contemplate dal medesimo D.Lgs. e dall'art. 733 del Codice penale.
		CONSORZIO DI BONIFICA GARDA-CHIESE	SILENZIO ASSENSO			

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022
Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
17	Pozzaglio ed Uniti (CR)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Cremona	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7014 del 27/09/2022	Concessione n. 425 del 26/09/2022	Con riferimento al parere espresso dalla Provincia di Cremona, si ricorda che le prescrizioni previste dalla normativa vigente relative agli scavi ed ai ripristini stradali nel caso di minitrince, prevedono: - la larghezza della fascia di ripristino pari a 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - la profondità di posa compresa tra 35 cm fino ad un massimo di 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - il materiale per il riempimento della trincea deve essere un conglomerato cementizio opportunamente additivato con prodotti ad azione schiumogena e aeranti, atti a determinare una struttura il più possibile simile alle caratteristiche del sottofondo esistente (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016). Si ricorda infine che il DM 1 ottobre 2013 impone il ripristino dello stato dei luoghi preesistenti con materiali equivalenti a quelli dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità, permeabilità ed un adeguato raccordo con gli strati esistenti.
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7041 del 28/09/2022	MIC MIC_SABAP-MN_UO4 28/09/2022 0009248-P [34.43.01/324.65/2022]	
		UTR VAL PADANA (CR MN)	NON DI COMPETENZA	id Procedimenti n. 6214 del 22/06/2022	Protocollo AE05.2022.0003332 del 22/06/2022	Parere non di competenza in quanto il cavo Grumone e Cavo Rovecco, di competenza del Consorzio Dugali Naviglio Adda Serio, sono stati aturoizzati dall'Ente preposto, come da ID Procedimenti n. 7044 del 31/08/2022.
		Consorzio Dugali Naviglio Adda Serio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7044 del 31/08/2022	Reg. nr.0006917/2022 del 31/08/2022 - P	Il parere è favorevole ad eccezione delle seguenti interferenze esplicitate dal Consorzio quali non di competenza: - il punto d'attraversamento inerente la roggia Quistra in Comune di Casalbutano ed Uniti; - il cavo Cria Vecchia, per il quale si è espresso nella presente Conferenza l'Ente competente Consorzio Irrigazioni Cremonesi; - il canale denominato Naviglio della città di Cremona, di competenza dell'Amministrazione omonima che si è espressa nella presente Conferenza; - il Diramatore di Via Brescia, tavola n. 8, in quanto non tombinato; - il Colo Robecco, tavola n. 22, in quanto non coincidente con il reticolo di competenza. Open Fiber dovrà presentare agli Enti competenti, istanza per le interferenze sopra richiamate per le quali non è stato ottenuto titolo concessorio nella presente Conferenza di Servizi.
		R.F.I.	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6733 del 29/08/2022	Prot. n. 2022/001339	
		Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio Protezione Civile Programmazione Territoriale e Paesistica	SILENZIO ASSENSO			

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
18	Rancio Valcuvia (VA)	Comune	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6576 dell'11/08/2022	Prot. n. 3133 dell'11/08/2022	Con riferimento alle prescrizioni rilasciate dal Comune si esprime quanto segue: - si ricorda che la posa delle reti di comunicazioni elettronica è assoggettata al Codice delle Comunicazioni Elettroniche, d.lgs 259/2003 e non rientra nell'ambito dell'edilizia di cui al DPR 380/2001, in quanto trattasi di settore delle telecomunicazioni; - relativamente all'indicazione delle vie di recente asfaltatura, si chiede al Comune, in attuazione dell'art.11 comma 4 del decreto 1 ottobre 2013, di integrare l'autorizzazione rilasciata su Procedimenti allegando certificazione attestante la conclusione dei lavori di asfaltatura nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di Open Fiber o fornendo gli estremi della stessa; - relativamente alla richiesta di mimetismo cromatico per gli apparati da posare in facciata, si ricorda che nella presente Conferenza di Servizi è convocata la Soprintendenza che, unitamente a Regione Lombardia (competente - in luogo dell'Amministrazione Comunale - per il progetto Banda Ultra Larga all'esercizio delle funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in attuazione di quanto disposto dalla Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 art. 80 comma 3 lett. a), si esprime, per i suddetti apparati, ai fini della tutela monumentale, archeologica e paesaggistica. Inoltre i soprariichiamati apparati sono stati considerati dal Ministero per la Cultura MIC (ex MIBACT), ad esito di specifico quesito posto da questa Amministrazione, esonerati da autorizzazione paesaggistica in considerazione delle limitate dimensioni; - relativamente alla richiesta di estensione del servizio alle vie indicate dal Comune, si informa che la programmazione delle unità immobiliari oggetto dell'intervento pubblico è a cura del Ministero dello Sviluppo Economico che, attraverso la sua società Infratel Italia SpA, fornisce ad Open Fiber la mappatura civico per civico degli edifici da coprire. Ogni modifica/estensione dell'intervento pertanto, se implementata con risorse pubbliche, dovrà essere concordata dal Comune con Open Fiber previo assenso da parte di Infratel Italia, nel rispetto dei vincoli previsti dal bando di gara. Si ricorda che il progetto pubblico non può intervenire in sovrapposizione con l'intervento dei privati (nelle aree cosiddette di interesse di mercato) in attuazione di quanto previsto dai Regolamenti comunitari; - Open Fiber dovrà eventualmente modificare la documentazione progettuale in considerazione della disponibilità di tubazioni rilevate dal Comune, se presenti lungo il tracciato d'interesse e se idonee all'alloggiamento della fibra ottica, ed in considerazione della necessità di prevedere anche il collegamento della sede municipale come richiesto dal Comune.
		Provincia di Varese	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6728 del 29/08/2022	Decreto/Concessione n. 187 del 26/08/2022	Con riferimento al parere espresso dalla Provincia di Varese, sono accoglibili le sole prescrizioni non in contrasto con la L. 108/2021. In attuazione, infatti, di quanto disposto dall'art. 40, in caso di opere effettuate con la tecnica della minitrincea e della microtrincea, l'ente gestore della strada, ferme restando le caratteristiche di larghezza e profondità stabilite dall'operatore, può concordare con l'operatore stesso accorgimenti in merito al solo posizionamento dell'infrastruttura, senza proporre tecniche di scavo alternative rispetto a quelle presentate. Si ricorda inoltre, con riferimento alla prescrizione relativa allo spessore del tappetino di usura e del binder, per la tecnica della trincea, che il DM 1 ottobre 2013 impone il ripristino dello stato dei luoghi preesistenti con materiali equivalenti a quelli dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastuttura in termini di portanza, aderenza, elasticità, permeabilità ed un adeguato raccordo con gli strati esistenti. Per la tecnica della minitrincea, di cui al d.lgs 33/2016 (il cui art. 5 rimanda all'applicazione delle norme UNI PdR 7:2014), il ripristino degli scavi sarà effettuato realizzando un tappetino d'usura fino ad un massimo di 6 cm.
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6692 del 26/08/2022	MIC\MIC_SABAP-CO- LC\26\08\2022\0022103-P\ [34.43.01\3744\2022]	
		UTR INSUBRIA (CO-VA)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6612 del 16/08/2022	Protocollo AE12.2022.0006316 del 20/07/2022	Autorizzazioni/Concessioni rilasciate. Si richiamano: ➤ la nota Prot. n. AE12.2022.0006104 del 11 luglio 2022, con la quale l'Ufficio Territoriale Regionale Insubria ha attivato con Enel Distribuzione S.p.A la verifica di regolarità del citato manufatto di attraversamento del torrente Rancina in comune di Rancio Valcuvia, alla quale – in caso negativo – dovrà seguire la procedura di regolarizzazione di cui alla L.R. n. 4/2016; ➤ la nota Prot. n. AE12.2022.0006060 del 8 luglio 2022, con la quale l'Ufficio Territoriale Regionale Insubria ha attivato col comune di Rancio Valcuvia la verifica di regolarità del ponte di via Cavour in attraversamento al torrente Rancina, alla quale – in caso negativo – dovrà seguire la procedura di regolarizzazione di cui alla L.R. n. 4/2016.
		Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio Protezione Civile Programmazione Territoriale e Paesistica	SILENZIO ASSENSO			
		Comunità Montana Valli del Verbano	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7027 del 27/09/2022	Protocollo Partenza N. 8488/2022 del 28-07-2022	Con riferimento al parere espresso dalla Comunità Montana, ed in particolare alla mancata rappresentazione nelle tavole progettuali della rotatoria posta sulla SS 394, Open Fiber dovrà modificare la documentazione di progetto, presentando relativa istanza agli Enti competenti qualora l'intervento, aggiornato alla situazione corrente, ricada in ulteriore vincolo di cui all'art. 142 commi c) e g) del d.lgs 42/2004.
		Parco CAMPO DEI FIORI	NON DI COMPETENZA			A rettifica di quanto richiesto in fase di integrazioni, con nota prot. regionale n. 51.2022.0016242 del 29/06/2022, si precisa che l'espressione del parere paesaggistico, in attuazione di quanto disposto dall'art. 80 commi 3 e 5 della Legge Regionale 12/2005 rimane in capo a Regione Lombardia.
		ANAS	SILENZIO ASSENSO			

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
19	Redondesco (MN)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Mantova	SILENZIO ASSENSO			
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7043 del 29/09/2022	MIC MIC_SABAP-MN_UO4 29/09/2022 0009284-P [34.43.01/324.65/2022]	Si chiarisce che la prescrizione relativa all'esecuzione di pozzetti di dimensione 1mx1m, è applicabile ai soli pozzetti aventi profondità superiore a 50cm. In attuazione infatti dell'art. 40 della L.108/2021, "per gli interventi di posa in opera di infrastrutture a banda ultra larga effettuati con la metodologia della microtrincea nonché effettuati con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale con minitricea, non sono richieste le autorizzazioni di cui al d.lgs 42/2004". Pertanto la Soprintendenza, in considerazione della VPIA presentata da Open Fiber contestualmente al progetto, potrà prescrivere eventuali ampliamenti/approfondimenti dell'area di scavo e/o una modifica della tecnica prevista per la realizzazione della linea interrata (es. pozzetti 1m x 1m) in caso di rinvenimenti di interesse archeologico ad esito dei sondaggi che Open Fiber dovrà effettuare nelle vie individuate dalla Soprintendenza. Si richiama il rispetto del disposto dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i, che prevede la comunicazione immediata alla Soprintendenza di riferimento in caso di ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera, pena le sanzioni contemplate dal medesimo D.Lgs. e dall'art. 733 del Codice penale.
		CONSORZIO DI BONIFICA GARDA-CHIESE	SILENZIO ASSENSO			
		UTR VAL PADANA (CR MN)	SILENZIO ASSENSO			
		Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio Protezione Civile Programmazione Territoriale e Paesistica	SILENZIO ASSENSO			
20	San Bassano (CR)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Cremona	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7016 del 27/09/2022	Concessione n. 432 del 26/09/2022	Con riferimento al parere espresso dalla Provincia di Cremona, si ricorda che le prescrizioni previste dalla normativa vigente relative agli scavi ed ai ripristini stradali nel caso di minitricea, prevedono: - la larghezza della fascia di ripristino pari a 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - la profondità di posa compresa tra 35 cm fino ad un massimo di 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - il materiale per il riempimento della trincea deve essere un conglomerato cementizio opportunamente additivato con prodotti ad azione schiumogena e aeranti, atti a determinare una struttura il più possibile simile alle caratteristiche del sottofondo esistente (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016). Si ricorda infine che il DM 1 ottobre 2013 impone il ripristino dello stato dei luoghi preesistenti con materiali equivalenti a quelli dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità, permeabilità ed un adeguato raccordo con gli strati esistenti.
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7041 del 28/09/2022	MIC MIC_SABAP-MN_UO4 28/09/2022 0009248-P [34.43.01/324.65/2022]	Parere favorevole con prescrizioni ad eccezione del ROE da installare sulla Via Roma per i quali non è stata prodotta da Open Fiber la documentazione integrativa richiesta. Si rende disponibile l'applicativo Procedimenti, in accordo con la Soprintendenza stessa, qualora Open Fiber decida di riproporre un nuovo riposizionamento per gli elementi soprarichiamati. Si chiede ad Open Fiber, per il futuro, di motivare il mancato caricamento della documentazione integrativa richiesta.
		Parco della Valle del Serio Morto	SILENZIO ASSENSO			

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
21	Scandolara Ravara (CR)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Cremona	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti: n. 7011 del 27/09/2022 n. 7012 del 27/09/2022 n. 7019 del 27/09/2022 n. 7025 del 27/09/2022 n. 7026 del 27/09/2022	Concessioni: n. 428 del 26/09/2022 n. 429 del 26/09/2022 n. 435 del 26/09/2022 n. 441 del 26/09/2022 n. 442 del 26/09/2022	Con riferimento al parere espresso dalla Provincia di Cremona, si ricorda che le prescrizioni previste dalla normativa vigente relative agli scavi ed ai ripristini stradali nel caso di minitrincea, prevedono: - la larghezza della fascia di ripristino pari a 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - la profondità di posa compresa tra 35 cm fino ad un massimo di 50 cm. (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - il materiale per il riempimento della trincea deve essere un conglomerato cementizio opportunamente additivato con prodotti ad azione schiumogena e aeranti, atti a determinare una struttura il più possibile simile alle caratteristiche del sottofondo esistente (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016). Si ricorda infine che il DM 1 ottobre 2013 impone il ripristino dello stato dei luoghi preesistenti con materiali equivalenti a quelli dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità, permeabilità ed un adeguato raccordo con gli strati esistenti. Con riferimento all'atto di concessione n. 441/2022, si precisa che è stato individuato dalla Provincia anche lo sconfinamento sul Comune di San Martino al Lago, non convocato nella presente Conferenza di Servizi. Open Fiber dovrà pertanto presentare istanza di autorizzazione anche al suddetto Comune. Con riferimento infine all'atto di concessione n. 442/2022, si precisa che è stato individuato dalla Provincia anche lo sconfinamento sul Comune di Martignana di Po, non convocato nella presente Conferenza di Servizi. Open Fiber dovrà pertanto presentare istanza di autorizzazione anche al suddetto Comune.
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7041 del 28/09/2022	MIC MIC_SABAP-MN_UO4 28/09/2022 0009248-P [34.43.01/324.65/2022]	
		CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO AGRO CREMONESE MANTOVANO	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7039 del 28/09/2022	Prot. n. 2338/2022	A chiarimento delle prescrizioni rilasciate dal Consorzio, si precisa che la domanda di Autorizzazione/Concessione richiesta è da intendersi soddisfatta attraverso la sottoscrizione dell'atto di convenzione al fine di regolare la concessione stessa.
22	Sofferino (MN)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Mantova	SILENZIO ASSENSO			
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7041 del 28/09/2022	MIC MIC_SABAP-MN_UO4 28/09/2022 0009248-P [34.43.01/324.65/2022]	Con riferimento al parere espresso dalla Soprintendenza, si chiarisce che la prescrizione relativa all'esecuzione di pozzetti di dimensione 1mx1m, è applicabile ai soli pozzetti aventi profondità superiore a 50cm. In attuazione infatti dell'art. 40 della L.108/2021, "per gli interventi di posa in opera di infrastrutture a banda ultra larga effettuati con la metodologia della microtrincea nonché effettuati con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale con minitrincea, non sono richieste le autorizzazioni di cui al d.lgs 42/2004". Pertanto la Soprintendenza, in considerazione della VPIA presentata da Open Fiber contestualmente al progetto, potrà prescrivere eventuali ampliamenti/approfondimenti dell'area di scavo e/o una modifica della tecnica prevista per la realizzazione della linea interrata (es. pozzetti 1m x 1m) in caso di rinvenimenti di interesse archeologico ad esito dei sondaggi che Open Fiber dovrà effettuare nelle vie individuate dalla Soprintendenza. Si richiama il rispetto del disposto dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i, che prevede la comunicazione immediata alla Soprintendenza di riferimento in caso di ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera, pena le sanzioni contemplate dal medesimo D.Lgs. e dall'art. 733 del Codice penale.
		Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio Protezione Civile Programmazione Territoriale e Paesistica	SILENZIO ASSENSO			

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022
Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
23	Sustinente (MN)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Mantova	SILENZIO ASSENSO			
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7043 del 29/09/2022	MIC MIC_SABAP-MN_U04 29/09/2022 0009284-P [34.43.01/324.65/2022]	Parere favorevole con prescrizioni ad eccezione del ROE di cui alla Foto 1 pag. 3 in area NAF per il quale Open Fiber, in caso di mancato interramento, dovrà proporre una nuova collocazione. L'applicativo Procedimenti sarà disponibile, in accordo con la Soprintendenza, per la presentazione della relativa documentazione. Si chiarisce che la prescrizione relativa all'esecuzione di pozzetti di dimensione 1mx1m, è applicabile ai soli pozzetti aventi profondità superiore a 50cm. In attuazione infatti dell'art. 40 della L.108/2021, "per gli interventi di posa in opera di infrastrutture a banda ultra larga effettuati con la metodologia della microtrincea nonché effettuati con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale con minitricea, non sono richieste le autorizzazioni di cui al d.lgs 42/2004". Pertanto la Soprintendenza, in considerazione della VPIA presentata da Open Fiber contestualmente al progetto, potrà prescrivere eventuali ampliamenti/approfondimenti dell'area di scavo e/o una modifica della tecnica prevista per la realizzazione della linea interrata (es. pozzetti 1m x 1m) in caso di rinvenimenti di interesse archeologico ad esito dei sondaggi che Open Fiber dovrà effettuare nelle vie individuate dalla Soprintendenza. Si richiama il rispetto del disposto dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i, che prevede la comunicazione immediata alla Soprintendenza di riferimento in caso di ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera, pena le sanzioni contemplate dal medesimo D.Lgs. e dall'art. 733 del Codice penale.
		CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO	SILENZIO ASSENSO			
		Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio Protezione Civile Programmazione Territoriale e Paesistica	SILENZIO ASSENSO			
24	Torre Pallavicina (BG)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Bergamo	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6391 del 04/07/2022	REGISTRO UFF.U.0038546.04-07-2022	
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6715 del 29/08/2022	MIC MIC_SABAP-BS_U0022 29/08/2022 0017293-P Class.34.43.01	
		Consorzio Dugali Naviglio Adda Serio	NON DI COMPETENZA	id Procedimenti n. 7044 del 31/08/2022	Reg. nr.0006917/2022 del 31/08/2022 – P	Open Fiber dovrà presentare agli Enti competenti istanza per le interferenze di cui al presente progetto per le quali non è stato ottenuto titolo concessorio nella presente Conferenza di Servizi.

Allegato 1 - CDS_BUL_N21_2062

	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
25	Traona (SO)	Comune	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6237 del 24/06/2022	Prot. N. 4030 del 24/06/2022	Open Fiber dovrà contattare l'Ufficio Tecnico Comunale per definire un sopralluogo congiunto prima dell'avvio lavori. Con riferimento al parere espresso dal Comune si precisa che il Regolamento comunale non trova applicazione in materia di scavi e ripristini qualora sia difforme dalla normativa vigente di settore, in particolare: - DM 1 ottobre 2013 per tecnica di scavo in trincea tradizionale e no-dig; - d.lgs. 33/2016 (con richiamo all'art. 5 alla Norma UNI PdR 7:2014) per tecnica di scavo in minitrincea; - L.108/2021 per tecnica di scavo in microtrincea (pur se tecnica non prevista nel progetto).
		Provincia di Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 7045 del 29/09/2022		
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6692 del 26/08/2022	MIC MIC_SABAP-CO- LC 26/08/2022 0022103-P [34.43.01/3744/2022]	
		UTR MONTAGNA (SO)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 6411 del 14/07/2022	Protocollo AE11.2022.0002773 del 13/07/2022	Autorizzazioni/Concessioni rilasciate. Si richiamano: - la nota Prot. n. AE11.2022.0002569 del 29.06.2022, con la quale l'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) ha chiesto al Comune di avviare il procedimento di regolarizzazione del proprio manufatto di attraversamento sul torrente Vallone S.Giovanni in Via del Vallone in Comune di Traona in attuazione della L.R. n. 4/2016; - la nota Prot. n. AE11.2022.0002568 del 29.06.2022, con la quale l'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) ha chiesto all'ANAS SpA di avviare il procedimento di regolarizzazione del proprio manufatto di attraversamento sul torrente Vallone S.Giovanni SS 402 in Comune di Traona in attuazione della L.R. n. 4/2016.
		Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio Protezione Civile Programmazione Territoriale e Paesistica	SILENZIO ASSENSO			

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 3 ottobre 2022 - n. 14056

Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022

LA DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
ACCREDITAMENTI, REGOLE E CONTROLLI

Visti:

- il d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276 «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30,» ed in particolare l'articolo 7, il quale dispone che le Regioni costituiscano appositi elenchi per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati che operano nel proprio territorio, assicurando un raccordo con il sistema regionale di accreditamento degli organismi di formazione;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183» e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il Mercato del Lavoro in Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 13 con il quale si istituisce l'Albo dei soggetti accreditati per i servizi per il lavoro e si definiscono le modalità e i criteri per l'accreditamento;
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8, ed in particolare l'art. 7, comma 1, con il quale si ridefinisce l'articolazione della «Rete dei servizi per il lavoro»;
- il d.d.u.o. 4 agosto 2015, n. 6615 «Approvazione delle Linee guida per la semplificazione degli obblighi di compliance per gli enti accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale e accreditati ai servizi al lavoro»;
- la d.g.r. XI/6696 del 18 luglio 2022 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro - Revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021» che ha revocato i precedenti atti regionali in materia di accreditamento (d.g.r. n. XI/2412 del 26 ottobre 2011, d.g.r. n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e d.g.r. XI/5030 del 12 luglio 2021) approvando contestualmente:
 - i nuovi «Requisiti e le procedure di accreditamento dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi al lavoro» (Allegato 1);
 - le nuove «Procedure di iscrizione agli albi regionali dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro» (allegato 2);
 - la nuova «Struttura degli Albi regionali» (Allegato 3 e seg.);

Considerato che le sopravvenute leggi nazionali e regionali determinano un impatto significativo sulla disciplina regionale dell'accreditamento;

Dato atto che la richiamata d.g.r. XI/6696 del 18 luglio 2022:

- prevede che i soggetti iscritti all'Albo regionale per i servizi al lavoro e all'Albo Regionale per i servizi di istruzione e formazione professionale conservano l'accreditamento acquisito senza necessità di inoltrare una nuova istanza di accreditamento;
- da mandato alla Direzione Generale Formazione e Lavoro per l'adozione dei necessari decreti dirigenziali attuativi di quanto previsto nella presente deliberazione;
- dispone che gli eventuali adeguamenti resisi necessari in relazione alla entrata in vigore della stessa e dei suoi decreti attuativi dovranno essere inseriti dagli operatori accreditati nel Sistema Regionale SIUO in occasione del mantenimento annuale dell'accreditamento;

Preso atto degli approfondimenti e delle valutazioni effettuate dalle strutture competenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro, finalizzate in particolare a migliorare efficacia ed efficienza del Sistema di Accreditamento;

Evidenziata la necessità di dare attuazione alle innovazioni apportate dalla sopracitata d.g.r. 6696/20122 al Sistema di Accreditamento vigente, in particolare per quanto riguarda:

- Le disposizioni relative agli ulteriori spazi utilizzabili per l'erogazione dei servizi - con particolare riferimento ai presidi
- Il necessario adeguamento alle normative europee e nazionali in materia di finanziamenti pubblici, trasparenza e antiriciclaggio

- La revisione delle aree di attività e dei requisiti minimi alternativi delle funzioni preposte all'erogazione dei servizi

Ritenuto pertanto necessario, ai fini della piena attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022, procedere all'approvazione dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato 1 «Requisiti per l'iscrizione all'albo regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»
- Allegato 2 «Aree di attività e requisiti minimi alternativi delle funzioni da garantire per l'erogazione dei servizi al lavoro»;
- Allegato 3 «Schema dell'istanza di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro»

Considerato che la d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022» prevede che i consorzi, le associazioni, le federazioni si possono accreditare o con spazi e risorse umane proprie oppure avvalendosi di spazi e di risorse umane dei propri consorziati, associati e federati e che, in quest'ultimo caso, i soggetti consorziati o associati o federati non possono a loro volta accreditarsi;

Considerato altresì che l'Allegato 1 al presente provvedimento, «Requisiti per l'iscrizione all'albo regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022» che la d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022» prevede che gli operatori iscritti all'Albo secondo le previsioni della precedente disciplina, e rientranti nella situazione di cui al considerato precedente, dovranno adeguare la propria posizione scegliendo a che titolo aderire;

Ritenuto opportuno, per gli operatori iscritti all'Albo secondo le previsioni della precedente disciplina e rientranti nella situazione di cui al paragrafo sopra citato, fissare un congruo termine per adeguare la propria posizione scegliendo a che titolo aderire all'Albo;

Valutato compatibile e funzionale, anche ai fini dei dovuti controlli da parte degli uffici, far coincidere tale termine con il termine fissato per l'inoltro della autocertificazione del mantenimento dei requisiti di accreditamento (31 gennaio 2023);

Considerato inoltre che sono state revisionate le aree di attività e requisiti minimi alternativi delle funzioni preposte all'erogazione dei servizi;

Ritenuto opportuno, in ragione delle modifiche apportate rispetto alla normativa precedente, posticipare al 1° gennaio 2023 l'applicazione delle disposizioni di cui all'allegato A «Aree di attività e requisiti minimi alternativi delle funzioni» dei «Requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»;

Ribadito che i soggetti iscritti all'Albo regionale per i servizi al lavoro conservano l'accreditamento acquisito senza necessità di inoltrare una nuova istanza di accreditamento;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- a. Allegato 1 «Requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»
- b. Allegato 2 «Aree di attività e requisiti minimi alternativi delle funzioni da garantire per l'erogazione dei servizi al lavoro»;
- c. Allegato 3 «Schema dell'istanza di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro»

2. di fissare al 31 gennaio 2023 il termine per l'adeguamento della propria posizione per gli enti attualmente accreditati all'Albo regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro che figurano accreditati sia a titolo individuale che sotto forma di associazioni, o consorzi di cooperative;

3. di posticipare al 1 gennaio 2023 l'applicazione delle disposizioni di cui all'allegato A «Aree di attività e requisiti minimi alternativi delle funzioni» dei «Requisiti Per l'iscrizione all'albo regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Formazione e Lavoro.

La dirigente
Rosa Castriotta

Allegato 1**"REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022"**

Ai fini dell'iscrizione all'Albo Regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro l'Operatore deve attenersi alla regolamentazione stabilita dalla legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii ed in particolare dall'art. 13", dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6696 del 18 luglio 2022, dal d.d.u.o. n. 6615 del 4 agosto 2015 e dal presente provvedimento.

1. REQUISITI GIURIDICI E FINANZIARI

L'accreditamento può essere richiesto:

- a) da soggetti privati che abbiano le seguenti forme giuridiche:
 - i. società commerciale, quali società di capitali, società di persone e società cooperativa o consorzio di cooperative, il cui statuto preveda un puntuale, anche se non esclusivo, riferimento ad una o più attività attinenti i servizi per i quali si chiede l'iscrizione all'albo;
 - ii. associazioni, fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato, dotate di personalità giuridica acquisita a seguito di riconoscimento ai sensi del d.p.r. 361 del 10 febbraio 2000, il cui statuto preveda un puntuale, anche se non esclusivo, riferimento ad una o più attività attinenti i servizi per i quali si chiede l'iscrizione all'albo;
- b) da soggetti pubblici, singoli o associati, che abbiano capacità giuridica ed autonomia statutaria;
- c) da soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle medesime per una quota superiore al 50%, il cui statuto preveda un puntuale, anche se non esclusivo, riferimento ad una o più attività attinenti i servizi per i quali si chiede l'iscrizione all'albo.

In ottemperanza alla d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022, le imprese individuali non possono presentare domanda di accreditamento e non possono essere iscritte agli Albi regionali.

I consorzi, le associazioni, le federazioni si possono accreditare o con spazi e risorse umane proprie oppure avvalendosi di spazi e di risorse umane dei propri consorziati, associati e federati. In quest'ultimo caso i soggetti consorziati o associati o federati non possono a loro volta accreditarsi.

Gli operatori iscritti all'Albo secondo le previsioni della precedente disciplina, e rientranti nella situazione di cui al paragrafo precedente, dovranno adeguare la propria posizione scegliendo a che titolo aderire.

Per i requisiti finanziari, di onorabilità ed oggetto sociale, si rimanda a quanto previsto alla lettera A) REQUISITI GIURIDICI E FINANZIARI sub. n. 2, 3 e 4 dell'allegato 1) alla d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022.

2. REQUISITI STRUTTURALI**2.1. DOTAZIONE STRUTTURALE MINIMA**

Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, ed al suo mantenimento, l'operatore deve dotarsi di almeno due sedi, ubicate in due diverse Province/Città metropolitana del territorio lombardo. Inoltre, per le sole attività che svolge in partnership con un CPI, l'ente deve dotarsi di almeno una sede accreditata in ciascuna Provincia/Città metropolitana di riferimento del CPI stesso.

Tali requisiti non si applicano ai soggetti pubblici, alle Università, alle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (AFAM) statali e non statali legalmente riconosciute, alle Fondazioni di partecipazione che erogano corsi ITS ai soggetti emanazione di amministrazioni locali (quali ANCI), agli operatori emanazione delle parti sociali e loro partecipate per una quota superiore al 50%.

Tutte le sedi presso le quali sono svolti i servizi devono essere ubicate all'interno del territorio lombardo.

Ogni sede accreditata deve avere la disponibilità dei locali destinati all'erogazione del servizio, i cui spazi devono essere idonei a garantire all'utenza la riservatezza durante i colloqui individuali e devono essere adeguati allo svolgimento delle attività.

Per quanto concerne la sede di erogazione del servizio, i requisiti di adeguatezza e idoneità dei locali e degli spazi, di adeguatezza degli strumenti tecnologici ed informatici dedicati e la segnaletica a garanzia della visibilità e identificabilità dell'operatore da parte degli utenti, si rimanda a quanto previsto alla lettera C) CAPACITA' LOGISTICA E GESTIONALE dell'allegato 1) alla d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022.

L'operatore deve avere la disponibilità esclusiva degli spazi dedicati all'erogazione del servizio per un periodo

non inferiore a 4 anni, attestata da documentazione concernente un diritto reale, quale la proprietà, l'usufrutto, l'uso, la locazione, il comodato. Nel caso in cui gli spazi dedicati all'erogazione del servizio siano messi a disposizione da un soggetto pubblico, la disponibilità esclusiva degli spazi, comunque attestata da documentazione concernente un diritto reale, può anche essere inferiore a 4 anni, in considerazione dell'assoggettamento degli stessi alla normativa prevista dagli appalti pubblici.

Nella stessa sede possono coesistere più operatori, ognuno dei quali deve avere la disponibilità di propri spazi, condividendo i soli locali destinati alla segreteria ed ai servizi igienici.

I servizi al lavoro devono essere erogati presso le sedi accreditate che risultano inserite a sistema informativo dall'accreditato.

In conformità a quanto disciplinato dall'allegato 1) alla DGR 6696 del 18 luglio 2022, gli enti accreditati al lavoro possono erogare i servizi anche avvalendosi di spazi messi loro a disposizione da altri specifici soggetti pubblici o privati dislocati sul territorio, presso i quali **possono attivare presidi** collocandovi proprio personale. I presidi sono attivabili nella provincia nella quale è già presente una sede accreditata dell'operatore e sono regolati da accordi formali di natura privatistica siglati tra i soggetti interessati. Gli accordi devono dare evidenza della effettiva disponibilità presso l'ente ospitante di spazi e di risorse umane adeguate all'erogazione dei servizi al lavoro. Restano ferme le norme comunitarie, nazionali e regionali a tutela della concorrenza e della libertà di scelta e in tema di bandi pubblici. A mero titolo informativo, l'accordo deve essere comunicato a Regione Lombardia. Non è necessaria autorizzazione da parte dell'amministrazione regionale.

L'ente accreditato è tenuto a **registrare nel sistema informativo regionale** l'indirizzo del presidio attivato e i riferimenti di contatto e a dare **adeguata visibilità agli utenti della presenza del presidio, che deve risultare ben distinguibile rispetto all'ente ospitante, tramite:**

- segnaletica esterna e interna circa la presenza del servizio con l'indicazione della denominazione dell'ente accreditato che ha attivato il presidio e degli estremi di iscrizione all'Albo;
- informazione della gamma dei servizi offerti dal presidio, con indicazioni delle finalità dei servizi offerti, delle prestazioni fornite, delle modalità di accesso ed orari;
- elenco telematico dei soggetti accreditati per l'istruzione e formazione ed accreditati per i servizi per il lavoro, fornendo all'utenza tutti i riferimenti utili all'accesso a tali servizi.

Tali presidi possono essere attivati presso:

- altri enti accreditati al lavoro o alla formazione Sezione A e Sezione B;
- enti locali (Comuni, Unioni di Comuni, Informagiovani, ecc.);
- concessionari di servizi pubblici;
- Camere di Commercio;
- istituzioni scolastiche e formative (quali Università pubbliche e private, fondazioni ITS, Scuole secondarie di secondo grado pubbliche e private, Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), ecc.);
- centri servizi/sportelli delle Parti Sociali (Patronati, ecc.);
- enti del Terzo settore;
- Ordini e Associazioni professionali;
- Enti del sistema regionale di cui alla l.r. n. 30 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii);

La responsabilità in materia di sicurezza, oltre che di idoneità igienico sanitaria e accessibilità dei disabili dei presidi attivati, è in capo al legale rappresentante dell'ente accreditato che attiva tali presidi.

Gli enti accreditati possono erogare i servizi al lavoro anche in modalità a distanza in forma digitale, rispettando le specifiche soglie, modalità operative e requisiti tecnologici definiti nei programmi e/o, dispositivi, bandi e avvisi e linee guida regionali di riferimento.

2.2. IDONEITÀ IGIENICO-SANITARIA E ACCESSIBILITÀ AI DIVERSAMENTE ABILI

Per ciascuna sede che si intende accreditare, all'atto dell'iscrizione all'Albo regionale, il legale rappresentante è tenuto a presentare, tramite la piattaforma SIUO, una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente:

- 1) la normativa in materia di igiene e sicurezza:

- D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
 - D.p.r. 462 del 2001 e ss.mm.ii;
- 2) il Regolamento locale di igiene-tipo Titolo III (ex art. 53 della l.r. 26 ottobre 1981 n. 64) e al Regolamento d'igiene comunale, qualora le amministrazioni locali ne abbiano adottato uno proprio;
- 3) la normativa in materia di accessibilità ai diversamente abili:
- D.p.r. 503/96 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi della legge n. 13 del 9 gennaio 1989 e della legge regionale n. 6 del 20 febbraio 1989 e ss.mm.ii;
 - D.m. n. 236 del 14 giugno 1989.

L'autocertificazione di cui sopra deve essere corredata dalla planimetria aggiornata e firmata dallo stesso legale rappresentante e deve riferirsi ai locali della sede accreditata per i quali si chiede l'accreditamento specificandone la destinazione.

Durante le visite ispettive in loco i tecnici regionali verificano la effettiva presenza della documentazione oggetto della autocertificazione.

L'accertamento di dichiarazioni mendaci comporta, oltre le responsabilità previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000, l'adozione di provvedimenti sanzionatori in ordine all'accreditamento ed alla decadenza dai contributi pubblici ricevuti.

La stessa documentazione deve essere posseduta anche per le nuove sedi accreditate, i cui dati dovranno essere inseriti nel sistema informativo regionale quale aggiornamento dei requisiti di accreditamento. La mancanza della documentazione richiesta comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinate al paragrafo 5. Sistema sanzionatorio dell'Allegato 2 alla d.g.r. 6696 del 18 luglio 2022.

2.3. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

L'operatore deve assicurare per ciascuna sede accreditata un'apertura adeguata al pubblico (non meno di 30 ore settimanali per almeno 6 ore giornaliere), da indicare nella domanda di accreditamento che, salvo modifiche da comunicarsi preventivamente nel sistema informativo, sono vincolanti ai fini delle verifiche e dei controlli in loco da parte della Regione.

Il mancato presidio negli orari indicati comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori.

L'operatore è tenuto a comunicare i periodi di chiusura tramite i sistemi informativi e darne avviso ai potenziali utenti all'esterno della sede accreditata.

3. REQUISITI SOGGETTIVI

3.1 APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 231/2001 E SS.MM.II E DELLA L. 190/2012 E SS.MM.II

Gli operatori accreditati, ad esclusione degli enti pubblici territoriali e degli altri enti pubblici non economici, devono essere in possesso di un Modello organizzativo e gestionale, ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 e ss.mm.ii. Il modello deve essere articolato conformemente a quanto disposto dal d.d.g. del 4 agosto 2015, n. 6615.

Gli enti pubblici economici sono soggetti al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 e ss.mm.ii. Tali enti, nel rispetto delle indicazioni dell'ANAC, con riferimento all'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza sono tenuti ad adottare misure integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. 231 del 2001 adeguandosi alle previsioni degli atti e delle linee guida dell'ANAC.

Gli enti pubblici territoriali, le aziende speciali in quanto enti strumentali di ente pubblico e gli enti non economici soddisfano il requisito obbligatorio di compliance nominando l'OIV ed adeguandosi alle previsioni di cui alla l. 190/2012 e ss.mm.ii e alle deliberazioni, atti e linee guida dell'ANAC.

Il Legale Rappresentante, in quanto titolare della funzione di controllo dell'ente accreditato è altresì tenuto a presentare, per ciascun avviso a cui partecipa e ciascuna misura alla quale aderisce, dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, di aver attivato adeguati controlli e misure tese ad accertare l'assenza di doppio finanziamento secondo le disposizioni vigenti e secondo quanto previsto dai singoli dispositivi bandi e avvisi, l'assenza di conflitto di interesse ed il rispetto della normativa in materia di anticirclaggio.

3.2. ANTIMAFIA E MISURE DI PREVENZIONE; REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA; REGOLARITÀ FISCALE

Il rispetto delle norme antimafia e delle misure di prevenzione ai sensi del d.lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. costituisce requisito essenziale per l'accreditamento e per il suo mantenimento.

Pertanto, all'atto della presentazione della domanda di accreditamento i soggetti sottoposti a verifica

antimafia ai sensi del d.lgs sopracitato sono tenuti a presentare, tramite la piattaforma SIUO, le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445:

- dichiarazione circa l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo d.lgs.;
- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura.

I format delle dichiarazioni sono disponibili nel Manuale Utente di SIUO. L'Amministrazione Regionale provvede alle verifiche di tali dichiarazioni.

La verifica del rispetto da parte dell'operatore degli obblighi contributivi e fiscali è effettuata direttamente dall'amministrazione Regionale che si avvale delle banche dati messe a disposizione dagli organi statali competenti.

3.3. CERTIFICAZIONE PER LA GESTIONE DELLA QUALITÀ

Gli Operatori devono essere in possesso della certificazione di Qualità all'atto della presentazione della domanda di accreditamento.

La Certificazione, rilasciata da un organismo di certificazione dei sistemi di Qualità accreditati da Accredia o da altri organismi equi- valenti firmatari del MLA (Multilateral Agreement) in ambito EA (European Accreditation), deve esplicitare:

- nominativo dell'Ente certificatore, numero del certificato, data di rilascio, scadenza dell'ultimo rinnovo, scopo della Certificazione, settore Certificato (Tabella EA 38 o EA 35), indirizzi delle sedi per le quali si chiede l'inserimento nell'Albo Regionale.

3.4. AFFIDABILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

In ottemperanza all'allegato 1) alla DGR 6696 del 18 luglio 2022, punto D).1, gli operatori, ad esclusione degli enti pubblici, devono essere in possesso di un documento contabile-finanziario sottoposto a verifica da parte di un revisore contabile o da una società di revisione, iscritti al Registro dei Revisori contabili, o da collegio sindacale ove previsto dalla normativa (art. 2409-bis C.C.).

Il documento contabile è predisposto dall'accreditato, nel caso di società di persone e capitali sulla base delle disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile; nel caso di Associazioni e Fondazioni il documento contabile deve essere redatto sulla base delle prassi di settore e deve essere sottoposto a verifica secondo le regole di cui al punto precedente.

Gli operatori sono tenuti a caricare sulla piattaforma SIUO, annualmente ed entro 30 giorni dall'approvazione del proprio documento contabile:

- il documento contabile-finanziario regolarmente approvato e completo di tutti i suoi elementi ed allegati;
- l'attestazione di verifica da parte del revisore contabile o da una società di revisione, iscritti al Registro dei revisori legali e delle società di revisione o da collegio sindacale ove previsto dalla normativa (art. 2409-bis C.C.);
- i dati indicati nella tabella presente nello stesso sopracitato punto D).1.

In caso di nuova costituzione, tali informazioni devono essere caricate nel sistema informativo regionale successivamente all'approvazione del primo bilancio/documento contabile-finanziario.

Al momento dell'inoltro della domanda di accreditamento l'operatore deve essere in possesso di attestazione rilasciata dalla propria banca, con data non anteriore ad 1 anno, relativamente all'affidabilità e alla solvibilità del titolare dell'accreditamento. Tale requisito non si applica nei confronti degli enti pubblici. L'attestazione rilasciata dalla banca deve essere rinnovata ogni anno. Il mancato possesso dell'attestazione rientra tra le carenze documentali previste al punto 5.1 del sistema sanzionatorio regolato dalla d.g.r n. 6696 del 18 luglio 2022.

3.5. CORRETTA REDAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI ED ATTI DA PRODURRE PER LA RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI FORMATIVI E AL LAVORO

L'operatore accreditato è tenuto alla corretta e completa tenuta dei documenti, in formato cartaceo o digitale, necessari alla rendicontazione delle attività svolte siano esse finanziate con risorse pubbliche oppure autofinanziate, anche per consentire agevolmente alla Direzione competente di svolgere tutti i controlli previsti.

Al fine di una corretta rendicontazione delle attività eseguite, secondo quanto previsto dai singoli avvisi,

ove necessario i documenti allegati alle richieste di liquidazione devono essere vidimati, timbrati, firmati e compilati in ogni loro parte e conservati per almeno dieci anni, e comunque per il termine di conservazione eventualmente anche superiore indicato nei singoli avvisi e bandi a cui afferiscono, presso la sede di riferimento.

Coerentemente con gli obiettivi di semplificazione amministrativa per mezzo degli strumenti di E-cohesion, i controlli desk della documentazione progettuale delle operazioni verteranno, in via generale, sull'analisi delle relative scansioni trasmesse nelle forme e nei termini indicati.

Per tale motivo il soggetto accreditato è tenuto a effettuare scansioni fedeli degli originali in suo possesso nonché a verificare, prima della loro trasmissione ufficiale, che esse siano complete (ovvero che contengano tutte le informazioni di tutte le pagine del documento originale), chiare (ovvero che ogni informazione sia leggibile) e ordinate (ovvero che seguano esattamente lo svolgimento cronologico e l'orientamento grafico dell'originale).

Il soggetto accreditato è tenuto a fornire eventuali chiarimenti esclusivamente nelle forme e nei termini indicati. Eventuali richieste di integrazioni documentali avranno carattere straordinario. In ogni caso, la documentazione presentata mediante la procedura on line non può essere oggetto di richiesta d'integrazione a cura dell'operatore in tutte le ipotesi per le quali il documento mancante o incompleto possa essere prodotto alterandone i contenuti originali.

In via generale, indipendentemente dalle forme stabilite di presentazione della documentazione, in ottemperanza a quanto previsto dal sistema sanzionatorio disciplinato dalla d.g.r. 6696 del 18 luglio 2022, punto 5.1, nel caso in cui le informazioni e i documenti necessari alle attività di controllo non vengano trasmessi nei tempi e con le modalità stabilite, oppure non siano conformi ai requisiti sopra indicati, la Direzione competente procede all'applicazione della disciplina sanzionatoria valutando la gravità delle carenze e/o non conformità riscontrate anche in considerazione della frequenza con la quale le stesse sono state accertate.

Parimenti, la trasmissione da parte del soggetto accreditato di scansioni non complete e/o non chiare e/o non ordinate costituisce non conformità rispetto all'obbligo di corretta documentazione delle attività oggetto di rendicontazione, con conseguente applicazione di sanzioni in ordine all'accreditamento e/o di rettifiche finanziarie sugli importi per i quali si richiede il rimborso.

3.6. SISTEMA DI CONTABILITÀ SEPARATA

Come previsto dai regolamenti europei e dal Sistema di Gestione e controllo del FSE di Regione Lombardia l'Autorità di Gestione è tenuta a garantire che i beneficiari coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni.

A tale fine, quindi, l'Operatore dovrà assicurare la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile specifica atta a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari riguardanti ogni transazione relativa a servizi finanziati con risorse pubbliche e rimborsati sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti.

3.7. COPERTURA ASSICURATIVA PER INFORTUNI E RESPONSABILITÀ CIVILE DEL PERSONALE E DEGLI UTENTI

Per i requisiti relativi alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile del personale e degli utenti, si rimanda a quanto previsto alla lettera D).3 dell'allegato 1) alla d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022.

4. REQUISITI PROFESSIONALI

4.1. DISPONIBILITÀ DI ADEGUATE RISORSE PROFESSIONALI

L'Operatore deve disporre di adeguate risorse professionali in termini di funzioni ricoperte e deve garantire la presenza presso ciascuna sede accreditata di almeno due risorse umane delle quali una ricopre la funzione di Responsabile della sede.

Per *funzione* si intende un incarico concernente un insieme di attività; le risorse umane a cui sono affidate più funzioni non possono cumularne più di tre all'interno della stessa sede accreditata, fermo restando il possesso dei requisiti specifici di ciascuna funzione.

Le risorse umane che ricoprono le funzioni minime sottoelencate per conto del soggetto accreditato devono essere nominativamente inserite nel sistema informativo per la verifica dei requisiti richiesti.

La disponibilità delle risorse professionali deve essere attestata attraverso:

- contratto di impiego o di collaborazione nelle forme consentite dalla legge e dai contratti CCNL, in forma

scritta, sottoscritto dalle parti, da cui risulti l'evidenza della funzione ricoperta e della sede accreditata presso cui viene svolta. In alternativa, la funzione ricoperta e la sede accreditata presso la quale viene svolta possono risultare da specifica lettera di incarico, sottoscritta dalle parti. La scelta della tipologia contrattuale deve essere coerente con la figura e/o la funzione di riferimento;

- curriculum vitae aggiornato, redatto in formato europeo e sottoscritto dall'interessato ai sensi del d.p.r. 445/2000 con consenso dell'interessato al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, l'esperienza maturata, indicata nel curriculum vitae, anche per periodi non continuativi, deve essere coerente con la funzione ricoperta all'interno dell'ente.

L'operatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione Regionale, attraverso la piattaforma SIUO, oltre al nominativo del **Responsabile dell'Ente** (Legale Rappresentante), anche il nominativo e i riferimenti della persona che ricopre la funzione di **Responsabile di amministrazione**.

All'atto della presentazione della domanda presso ogni sede accreditata deve essere garantita la disponibilità delle seguenti funzioni:

- funzione di responsabile della sede accreditata
- funzione di operatore dei servizi di base del mercato del lavoro
- funzione di operatore dei servizi specialistici del mercato del lavoro

Inoltre, all'avvio dell'erogazione dei servizi specifici, l'operatore accreditato deve assicurare la disponibilità delle seguenti funzioni:

- funzione di tutor a supporto della certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale ed informale
- funzione di responsabile della certificazione delle competenze
- esperto del settore di riferimento
- funzione di supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili

Le risorse professionali utilizzate devono assolvere le condizioni e possedere i requisiti minimi alternativi specificati in allegato A (parte integrante ed essenziale del presente provvedimento), in relazione alle funzioni ricoperte.

5. OBBLIGO CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE E TRASMISSIONE DATI

La documentazione concernente le attività erogate, ivi compresa quella autocertificata, deve essere tenuta, in formato cartaceo o digitale, in disponibilità nella sede indicata nella domanda di accreditamento ai fini dei controlli in loco.

In caso di cessazione dell'attività oggetto di accreditamento, il legale rappresentante dovrà comunicare alla Regione il luogo di conservazione della documentazione probatoria concernente i servizi erogati e finanziati con risorse pubbliche, che dovrà essere conservata per almeno dieci anni e comunque per il termine di conservazione eventualmente anche superiore indicato nei singoli avvisi e bandi a cui afferiscono, ed è tenuto, altresì, ad indicare il referente, con i relativi recapiti, al quale dovranno essere recapitate le richieste per l'accesso ai documenti.

Gli accreditati devono comunicare a Regione Lombardia tutti i dati relativi alle attività realizzate tramite la compilazione delle apposite maschere previste dal sistema informativo per la gestione dei servizi erogati.

Inoltre, gli Operatori devono rispondere a tutte le richieste avanzate da Regione Lombardia, dai Valutatori incaricati e dall'Osservatorio regionale del mercato del lavoro ai fini dell'approfondimento rispetto alle informazioni già disponibili a sistema.

Per quanto non già disponibile a sistema, Regione potrà chiedere di presentare annualmente una relazione sulla base di un modello predisposto a tale scopo.

6. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ

I servizi erogati dagli accreditati sono oggetto di misurazione attraverso indicatori sintetici che rappresentano la base di calcolo per il nuovo modello di Rating. Il Rating permetterà di ottenere delle "schede di valutazione" per ciascun operatore, e anche di confrontare due o più operatori sui risultati.

Il modello di Rating e le modalità di aggiornamento del sistema informativo rispetto alle informazioni necessarie saranno definite con ulteriore provvedimento.

7. MODALITÀ DI COMPILAZIONE E DI INOLTRO DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO PER I SERVIZI AL LAVORO

Gli operatori pubblici e privati che intendono accreditarsi per lo svolgimento dei servizi al lavoro di cui all'art. 13, della l.r. 22/2006 sono tenuti a:

- Presentare, tramite il portale SIUO, la domanda di accreditamento sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale utilizzando la carta regionale dei servizi o altra carta con funzionalità di firma digitale;
- Tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di accreditamento sono rilasciate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/00.

8. CONFERMA ANNUALE DEL PERMANERE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Annualmente, entro il 31 gennaio, sarà richiesto agli operatori accreditati di confermare il permanere del possesso dei requisiti dell'accREDITAMENTO ai fini della permanenza nello specifico Albo regionale.

9. INFORMATIVA AI SENSI del REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, DAL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 10 AGOSTO 2018, n. 101 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei dati per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia - Giunta regionale, con sede in P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124, Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del procedimento.

In ogni momento sarà possibile rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti riconosciuti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016.

Allegato 2**AREE DI ATTIVITÀ E REQUISITI MINIMI ALTERNATIVI DELLE FUNZIONI DA GARANTIRE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO*****FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLA SEDE ACCREDITATA***

Condizioni: incarico continuativo al fine di garantire stabilità e rapporto di esclusiva.

Area di attività:

- organizzazione delle risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie;
- coordinamento della manutenzione e miglioramento del servizio;
- promozione e gestione delle relazioni territoriali con le imprese, le istituzioni e gli altri soggetti locali;
- promozione dei servizi e delle politiche regionali per l'occupazione;
- presidio dell'attuazione e monitoraggio dei programmi di attività;

Requisiti minimi alternativi:

- a) laurea triennale ed esperienza almeno annuale nella gestione di risorse umane, strumentali e finanziarie;
- b) diploma di Istruzione secondaria superiore ed esperienza almeno biennale nella gestione di risorse umane, strumentali e finanziarie;
- c) diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ed esperienza almeno triennale nella gestione di risorse umane, strumentali e finanziarie.

FUNZIONE DI OPERATORE DEI SERVIZI DI BASE DEL MERCATO DEL LAVORO

Condizioni: la presenza deve essere costante presso la sede accreditata almeno negli orari di apertura al pubblico.

Area di attività:

- gestione dell'accoglienza e dello screening dell'utenza (accoglienza e prima informazione, DID, profilazione e aggiornamento della SAP);
- informazione e colloquio individuale (orientamento di base);
- supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche per l'occupazione (orientamento di base);
- Stipula del Patto di servizio personalizzato;

Requisiti minimi alternativi:

- a) laurea triennale integrata da un corso specifico riguardante le Politiche attive del Lavoro in Lombardia (*);
- b) diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022 integrato da un corso specifico riguardante le Politiche attive del Lavoro in Lombardia (*) più esperienza almeno semestrale nell'ambito dell'attività;
- c) diploma di Istruzione secondaria superiore o diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), integrato da un corso specifico riguardante le Politiche attive del Lavoro in Lombardia (*) più esperienza almeno annuale nell'ambito dell'attività;
- d) esperienza nell'ambito dell'attività almeno quinquennale.

(*) per corso specifico si intende un corso dedicato approntato da Regione Lombardia e fruibile on-line (ad esempio un webinar); la frequenza deve essere comprovata da apposita documentazione.

FUNZIONE DI OPERATORE DEI SERVIZI SPECIALISTICI DEL MERCATO DEL LAVORO*Area di attività:*

- Orientamento specialistico incluso l'eventuale avviamento alla formazione:
 - diagnosi dei bisogni e della domanda individuale;
 - bilancio professionale;
 - supporto alla predisposizione di un percorso personalizzato;
 - stipula e gestione del patto di servizio e del piano di intervento personalizzato;
 - monitoraggio e valutazione delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
- Accompagnamento al lavoro
- Attivazione del tirocinio
- Incontro domanda /offerta
- Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione
- Presa in carico integrate per Soggetti in Condizione di vulnerabilità
- Supporto all'autoimpiego

Requisiti minimi alternativi:

- a) laurea triennale integrata da:
 - i. formazione specifica nell'ambito delle metodologie dell'orientamento e Politiche Attive del Lavoro (*);
 - ii. oppure esperienza almeno annuale nell'ambito dell'orientamento nel sistema di istruzione, della formazione o del lavoro;
- b) diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022 integrato da:
 - i. formazione specifica nell'ambito delle metodologie dell'orientamento e Politiche Attive del Lavoro (*) più esperienza almeno annuale nell'ambito dell'orientamento nel sistema di istruzione, della formazione o del lavoro;
 - ii. oppure esperienza almeno biennale nell'ambito dell'orientamento nel sistema di istruzione, della formazione o del lavoro;
- c) diploma di Istruzione secondaria superiore integrato da:
 - i. formazione specifica nell'ambito delle metodologie dell'orientamento e Politiche Attive del Lavoro (*) più esperienza almeno biennale nell'ambito dell'orientamento nel sistema di istruzione, della formazione o del lavoro;
 - ii. oppure esperienza almeno triennale nell'ambito dell'orientamento nel sistema di istruzione, della formazione o del lavoro;
- d) diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) integrata da:
 - i. formazione specifica nell'ambito delle metodologie dell'orientamento e Politiche Attive del Lavoro (*) più esperienza almeno quadriennale nell'ambito dell'orientamento nel sistema di istruzione, della formazione o del lavoro e delle PAL;
 - ii. oppure almeno sei anni di esperienza nell'ambito dell'orientamento nel sistema di istruzione, della formazione o del lavoro.

(*) per formazione specifica si intende un master universitario di 1° livello nelle metodologie dell'orientamento e nelle Politiche Attive del Lavoro.

FUNZIONE DI TUTOR A SUPPORTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN AMBITO NON FORMALE ED INFORMALE

Da garantire nel caso di servizio specifico nella certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale ed informale.

Nelle more dell'approvazione del nuovo Sistema regionale di Identificazione, Validazione e Certificazione delle Competenze si riportano di seguito prime indicazioni circa le aree di attività e i requisiti minimi relativi

a questa funzione.

Area di attività:

- supporto alla predisposizione della domanda di certificazione e del portfolio delle evidenze;
- accompagnamento nell'attività di ricostruzione delle esperienze di apprendimento e predisposizione del dossier delle evidenze
- supporto all'analisi di coerenza fra la documentazione prodotta e l'esperienza
- accompagnamento nella redazione del documento di trasparenza

Requisito:

puntuale conoscenza del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali.

FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Da garantire nel caso di servizio specifico nella certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale ed informale. Condizioni: incarico continuativo anche se non esclusivo con l'accreditato.

Nelle more dell'approvazione del nuovo Sistema regionale di Identificazione, Validazione e Certificazione delle Competenze si riportano di seguito prime indicazioni circa le aree di attività e i requisiti minimi relativi a questa funzione.

Area di attività:

- esame preliminare della domanda del candidato in relazione alle competenze certificabili;
- controllo della correttezza e completezza della documentazione;
- individuazione degli esperti di valutazione e dei tutor;
- presidio del processo di verifica e valutazione delle competenze;
- presidio alla compilazione del verbale del procedimento finalizzato al rilascio dell'Attestato.

Requisiti minimi alternativi:

- a) laurea triennale integrata dal possesso dei seguenti titoli di studio e/o completamento dei seguenti percorsi:
 - i. Master universitario di 1° livello che comprenda moduli finalizzati all'acquisizione di una puntuale conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, in particolare del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;
 - ii. oppure percorso di formazione specifica sull'IVC disponibile sulla piattaforma INAPP (MOOC = contenuti normativa e processi nazionali) integrato dal modulo di formazione specifica di Regione Lombardia;
- b) diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022 integrato da:
 - i. completamento del percorso di formazione specifica sull'IVC disponibile sulla piattaforma INAPP (MOOC = contenuti normativa e processi nazionali) integrato dal modulo di formazione specifica di Regione Lombardia;
 - ii. ed esperienza lavorativa almeno annuale in processi di validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;
- c) diploma di Istruzione secondaria superiore o diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) integrato da:
 - i. completamento del percorso di formazione specifica sull'IVC disponibile sulla piattaforma INAPP (MOOC = contenuti normativa e processi nazionali) integrato dal modulo di formazione specifica di Regione Lombardia;
 - ii. ed esperienza lavorativa **almeno triennale** in processi di validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali.

FUNZIONE DI ESPERTO DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

Da garantire nel caso di servizio specifico nella certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale ed informale. Condizioni: tale funzione deve essere assegnata ad un professionista esterno all'operatore accreditato che abbia una particolare esperienza nel settore per il quale viene coinvolto per l'attività di valutazione.

Nelle more dell'approvazione del nuovo Sistema regionale di Identificazione, Validazione e Certificazione delle Competenze si riportano di seguito prime indicazioni circa le aree di attività e i requisiti minimi relativi a questa funzione.

Area di attività:

- esame della domanda del candidato e della documentazione prodotta e raccolta nel portfolio delle evidenze;
- valutazione delle evidenze, ovvero degli elementi documentati nel Dossier delle evidenze e nel Documento di trasparenza;
- compilazione del report di valutazione.

Requisiti minimi:

- a) esperienza almeno quinquennale anche non continuativa negli ultimi dieci anni nel settore per il quale intende svolgere l'attività di valutazione;
- b) conoscenza del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali.

FUNZIONE DI SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI

Da garantire nel caso di servizio specifico.

Condizioni: incarico continuativo anche se non esclusivo con l'accreditato

Area di attività:

- diagnosi dei bisogni e della domanda individuale di orientamento;
- bilancio di vita e professionale;
- supporto alla predisposizione di un progetto personale;
- stipula e gestione del patto di servizio e del piano di intervento;
- monitoraggio e valutazione delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).

Requisiti minimi alternativi:

- a) laurea triennale in scienze e tecniche psicologiche scienze dell'educazione e della formazione e nell'ambito del disagio e della disabilità;
- b) diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022 ed esperienza lavorativa almeno biennale nell'ambito del disagio e della disabilità;
- c) diploma di Istruzione secondaria superiore ed esperienza lavorativa almeno triennale nell'ambito del disagio e della disabilità;
- d) diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ed esperienza lavorativa almeno quadriennale nell'ambito del disagio e della disabilità.

Allegato 3

Bollo
Euro
16,00

**DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI ACCREDITATI PER I SERVIZI AL LAVORO
(Soggetti privati)**

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Formazione
e Lavoro
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/la sottoscritto/a, _____
Nato a _____ (Prov. _) il _____
Codice Fiscale n. _____
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____
Via e n. civico _____ Cap _____
Provincia _____ Codice Fiscale n. _____
Partita IVA n. _____
Telefono _____ PEC _____ MAIL _____

CHIEDE

l'accREDITamento di (denominazione) _____ allo svolgimento dei servizi al lavoro di cui
all'art. 13 della l.r. 22/2006 e contestuale iscrizione all'Albo regionale degli accreditati ai servizi al lavoro.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che l'ente _____

- 1) è stato costituito in data _____;
(barrare la voce che interessa)
- 2) ☐ è iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____

ovvero

☐ è iscritto nel seguente Albo: _____ al n. _____

- 3) ha quale oggetto sociale, anche se non esclusivo, un'attività relativa all'ambito dei servizi al lavoro;
- 4) ha un capitale sociale versato pari a € _____
oppure (per le cooperative sociali) un patrimonio netto non inferiore a € _____
- 5) il possesso di un sistema di gestione della qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000 applicato alle Sedi Accreditate in cui è svolta l'attività oggetto di accreditamento, in conformità alla d.g.r. n. XI del 18 Luglio 2022 e decreto attuativo;
- 6) il possesso di un Modello organizzativo gestionale e codice etico ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, nonché di aver inserito tutti i documenti richiesti sul sistema informativo dedicato;
- 7) il possesso dei requisiti di affidabilità e solvibilità in conformità alla d.g.r. n. XI/6696 del 18 Luglio 2022 e decreto attuativo;

- **che gli amministratori e i dirigenti** muniti di rappresentanza sono in possesso dei requisiti di onorabilità in conformità alla d.g.r. n. XI/6696 del 18 Luglio 2022 e decreto attuativo;

- **che l'attività oggetto di accreditamento** sarà svolta presso le seguenti Sedi Accreditate:

ID sede _____ Tipologia Domanda Accreditamento al Lavoro _____
Provincia _____
Comune _____
Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____
e-mail _____

- **che le Sedi Accreditate nel rispetto di quanto stabilito dalla d.g.r. n. XI/6696 del 18 Luglio 2022 e decreto attuativo:**

- 1) sono conformi alla normativa in materia di tutela, sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, nonché accessibili ai disabili;
- 2) sono dotate di attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, nonché dispongono di adeguate risorse professionali;

DICHIARA ALTRESI'

che (denominazione) _____
si impegna a:

1. presentare, dall'1al 31 gennaio di ogni anno, la conferma del possesso dei requisiti e ogni altra informazioni utile concernente la modifica delle dichiarazioni rese nella domanda di accreditamento;
2. presentare all'Osservatorio del Mercato del Lavoro le informazioni concernenti i risultati sull'attività svolta nonché ulteriori informazioni richieste secondo modalità e tempi stabiliti;
3. comunicare alla competente Unità Organizzativa della D.G. Formazione e Lavoro l'apertura, la variazione e lachiusura delle sedi accreditate, nonché la cessazione dell'attività;
4. garantire la massima trasparenza rendendo noto in ciascuna sede accreditata- all'esterno dei locali - gli estremi dell'iscrizione all'Albo e l'orario di apertura al pubblico, nonché - all'interno dei locali - l'organigramma delle funzioni aziendali ed il responsabile di sede accreditata;
5. assicurare all'utenza la fruizione dei servizi previsti dall'articolo 13, comma 3, della l.r. 22/2006, nonché dei servizi essenziali stabiliti con atti/avvisi regionali;

In allegato la documentazione richiesta.

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA AI SENSI del REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, DAL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 10 AGOSTO 2018, n. 101 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei dati per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia – Giunta regionale, con sede in P.zza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del procedimento.

In ogni momento sarà possibile rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti riconosciuti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016.

Con la presente si dà contestualmente il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa.

Data_____

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

----- • -----

**DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI ACCREDITATI PER I SERVIZI AL LAVORO
(Soggetti pubblici)**

Bollo

esente

Alla Regione Lombardia
Direzione Formazione e Lavoro
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/la sottoscritto/a, _____
Nato a _____ (Prov. _) il _____
Codice Fiscale n. _____
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____
Via e n. civico _____ Cap _____
Provincia _____ Codice Fiscale n. _____
Partita IVA n. _____
Telefono _____ PEC _____ MAIL _____

CHIEDE

l'accREDITamento di (denominazione) _____ allo svolgimento dei servizi al lavoro di cui all'art. 13 della l.r. 22/2006 e contestuale iscrizione all'Albo regionale degli accreditati ai servizi al lavoro.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/00, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- **che (denominazione)** _____

è in possesso di un sistema di gestione della qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000 applicato alle sedi accreditate in cui è svolta l'attività oggetto di accreditamento, in conformità alla d.g.r. n. XI/6696 del 18 Luglio 2022 e decreto attuativo;

- **che l'attività oggetto di accreditamento** sarà svolta presso le seguenti unità organizzative:

ID sede _____ Tipologia Domanda Accreditamento al Lavoro _____
Provincia _____
Comune _____
Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____
e-mail _____

- **che le Sedi accreditate nel rispetto di quanto stabilito dalla d.g.r. n. XI del 18/07/2022 e decreto attuativo:**

- 1) sono conformi alla normativa in materia di tutela, sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, nonché accessibili ai disabili;
- 2) sono dotate di attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, nonché dispongono di adeguate risorse professionali;

DICHIARA ALTRESI'

☐ di essere in regola circa l'applicazione del d.lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii e della L. 190/2012 e ss.mm.ii come specificato al punto 3.1. dell'allegato 1 al presente decreto

- **che (denominazione)** _____
si impegna a:

1. presentare, dall'1al 31 gennaio di ogni anno, la conferma del possesso dei requisiti e ogni altra informazioni utile concernente la modifica delle dichiarazioni rese nella domanda di accreditamento;
2. presentare all'Osservatorio del Mercato del Lavoro le informazioni concernenti i risultati sull'attività svolta nonché ulteriori informazioni richieste secondo modalità e tempi stabiliti;
3. comunicare alla competente Unità Organizzativa della D.G. Formazione e Lavoro l'apertura, la variazione e lachiusura delle sedi accreditate, nonché la cessazione dell'attività;
4. garantire la massima trasparenza rendendo noto in ciascuna sede accreditata- all'esterno dei locali - gli estremi dell'iscrizione all'Albo e l'orario di apertura al pubblico, nonché - all'interno dei locali - l'organigramma delle funzioni aziendali ed il responsabile di sede accreditata;
5. assicurare all'utenza la fruizione dei servizi previsti dall'articolo 13, comma 3, della l.r. 22/2006, nonché dei servizi essenziali stabiliti con atti/avvisi regionali;

In allegato la documentazione richiesta

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA AI SENSI del REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, DAL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 10 AGOSTO 2018, n. 101 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei dati per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia – Giunta regionale, con sede in P.zza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del procedimento.

In ogni momento sarà possibile rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti riconosciuti. dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016.

Con la presente si dà contestualmente il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa.

Data _____

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

**DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI ACCREDITATI PER I SERVIZI AL LAVORO
(Soggetti di emanazione delle parti sociali o partecipati dalle medesime)**

Bollo

Euro

16,00

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Formazione
e Lavoro
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/la sottoscritto/a, _____
Nato a _____ (Prov.) il _____
Codice Fiscale n. _____
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____
Via e n. civico _____ Cap _____
Provincia _____ Codice Fiscale n. _____
Partita IVA n. _____
Telefono _____ PEC _____ MAIL _____

CHIEDE

l'accreditamento di (denominazione) _____ allo svolgimento dei servizi al lavoro di cui
all'art. 13 della l.r. 22/2006 e contestuale iscrizione all'Albo regionale degli accreditati ai servizi al lavoro.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che l'ente _____

1) è stato costituito in data _____;
(barrare la voce che interessa)

2) ☐ è iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____

ovvero

☐ è iscritto nel seguente Albo: _____ al n. _____

- 3) ha quale oggetto sociale, anche se non esclusivo, un'attività relativa all'ambito dei servizi al lavoro;
- 4) ha un capitale sociale versato pari a € _____
- 5) il possesso di un sistema di gestione della qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000 applicato alle Sedi Accreditate in cui è svolta l'attività oggetto di accreditamento, in conformità alla d.g.r. n. XI del 18 Luglio 2022 e decreto attuativo;
- 6) il possesso di un Modello organizzativo gestionale e codice etico ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, nonché di aver inserito tutti i documenti richiesti sul sistema informativo dedicato;
- 7) il possesso dei requisiti di affidabilità e solvibilità in conformità alla d.g.r. n. XI/6696 del 18 Luglio 2022 e decreto attuativo;

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

- **che gli amministratori e i dirigenti** muniti di rappresentanza sono in possesso dei requisiti di onorabilità in conformità alla d.g.r. n. XI/6696 del 18 Luglio 2022 e decreto attuativo;

- **che l'attività oggetto di accreditamento** sarà svolta presso le seguenti Sedi Accreditate:

ID sede _____ Tipologia Domanda Accreditamento al Lavoro _____
Provincia _____
Comune _____
Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____
e-mail _____

- **che le Sedi Accreditate nel rispetto di quanto stabilito dalla d.g.r. n. XI/6696 del 18 Luglio 2022 e decreto attuativo:**

- 3) sono conformi alla normativa in materia di tutela, sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, nonché accessibili ai disabili;
- 4) sono dotate di attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, nonché dispongono di adeguate risorse professionali;

DICHIARA ALTRESI'

che (denominazione) _____
si impegna a:

1. presentare, dall'1al 31 gennaio di ogni anno, la conferma del possesso dei requisiti e ogni altra informazioni utile concernente la modifica delle dichiarazioni rese nella domanda di accreditamento;
2. presentare all'Osservatorio del Mercato del Lavoro le informazioni concernenti i risultati sull'attività svolta nonché ulteriori informazioni richieste secondo modalità e tempi stabiliti;
3. comunicare alla competente Unità Organizzativa della D.G. Formazione e Lavoro l'apertura, la variazione e lachiusura delle sedi accreditate, nonché la cessazione dell'attività;
4. garantire la massima trasparenza rendendo noto in ciascuna sede accreditata- all'esterno dei locali - gli estremi dell'iscrizione all'Albo e l'orario di apertura al pubblico, nonché - all'interno dei locali - l'organigramma delle funzioni aziendali ed il responsabile di sede accreditata;
5. assicurare all'utenza la fruizione dei servizi previsti dall'articolo 13, comma 3, della l.r. 22/2006, nonché dei servizi essenziali stabiliti con atti/avvisi regionali;

In allegato la documentazione richiesta.

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA AI SENSI del REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, DAL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 10 AGOSTO 2018, n. 101 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei dati per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia – Giunta regionale, con sede in P.zza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del procedimento.

In ogni momento sarà possibile rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti riconosciuti. dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016.

Con la presente si dà contestualmente il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa.

Data _____

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

D.G.Territorio e protezione civile

D.d.s. 6 ottobre 2022 - n. 14311

Impegno a favore delle province e della Città Metropolitana di Milano dei fondi per il triennio 2022-2023-2024, per l'acquisto di beni per l'implementazione delle componenti provinciali della colonna mobile regionale di protezione civile. Liquidazione contestuale dei fondi per l'anno 2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
COORDINAMENTO DEL SISTEMA DI VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE E PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

Visto il d.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 «Codice della Protezione Civile»;

Vista la l.r. del 29 dicembre 2021, n. 27, «Disposizioni regionali in materia di protezione civile», che:

- all'art 12 istituisce la colonna mobile regionale, distinta in una componente regionale ed in 12 componenti provinciali, coordinate dagli enti di area vasta e dalla Città Metropolitana di Milano, definendone anche le modalità per il potenziamento;
- all'art. 22, c.7 prevede che la Regione, con delibera di Giunta, possa mettere a disposizione del volontariato organizzato di protezione civile fondi per il potenziamento delle capacità operative;

Dato atto che, nelle more della definizione della colonna mobile regionale di cui al citato art. 12 della l.r. 27/2021, la d.g.r. n. X/1123 del 20 dicembre 2013, «Determinazioni in ordine alla strutturazione della colonna mobile regionale di protezione civile ed approvazione dello schema di convenzione con le organizzazioni della colonna mobile regionale», individua la composizione dei moduli specialistici che costituiscono la colonna mobile regionale;

Vista la d.g.r. n. XI / 5821 del 29 dicembre 2021 «Approvazione dello schema di Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite - biennio 2022-2023», che prevede contributi regionali per la funzione di protezione civile per le Colonne Mobili Provinciali;

Dato atto della disponibilità sul bilancio in capo alla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, nel triennio 2022-2024, come previsto dalla legge regionale 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024 e dalla d.g.r. XI/6556 del 23 giugno 2022 di approvazione della proposta di progetto di legge «Assessment al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali» e dal relativo documento tecnico di accompagnamento;

Vista la d.g.r. XI/6754 del 25 luglio 2022, con cui sono stati assegnati alle Province ed alla Città Metropolitana di Milano, per l'implementazione delle componenti provinciali della Colonna Mobile Regionale di protezione civile, fondi sul bilancio 2022-2024, a valere sul capitolo 11.01.203.3078 «Spese per il sistema regionale di protezione civile», come di seguito dettagliato:

- Anno 2022 - 3.250.000,00 euro;
- Anno 2023 - 3.000.000,00 euro;
- Anno 2024 - 2.000.000,00 euro;

Preso atto della ripartizione dei fondi tra le Province e la Città Metropolitana di Milano approvata con la citata d.g.r. XI/6754/2022 e riportata all'Allegato 2 parte integrante del presente atto, sulla base delle proposte per il miglioramento delle dotazioni di mezzi e materiali delle componenti provinciali della colonna mobile regionale, agli atti d'ufficio, raccolte attraverso il Tavolo Tecnico permanente Regione/Province/Città Metropolitana di Milano coordinato dalla Direzione Generale Territorio e Protezione civile e condivise con i Comitati di Coordinamento del Volontariato a scala provinciale, sulla base della citata disponibilità economica di Regione Lombardia, integrate in modo proporzionale ai rispettivi acquisti, per far fronte ad eventuali aumenti dei prezzi, ovvero a nuove esigenze di mezzi e materiali il cui acquisto dovrà essere autorizzato dal dirigente della Struttura competente;

Ritenuto:

- di approvare il piano degli acquisti di dettaglio di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto
- che le proposte di acquisto, riferite all'integrazione di risorse rispetto alle proposte trasmesse dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano, saranno oggetto di specifica comunicazione da parte delle medesime, che verrà approvata dalla competente struttura regionale in concomitanza con l'erogazione dei fondi per l'annualità 2023;

Ritenuto pertanto di impegnare a favore delle Province e della Città Metropolitana di Milano, a valere sul capitolo 11.01.203.3078

«Spese per il sistema regionale di Protezione Civile», la somma complessiva di euro 8.250.000,00 come di seguito dettagliato:

- Anno 2022 - 3.250.000,00 euro
- Anno 2023 - 3.000.000,00 euro
- Anno 2024 - 2.000.000,00 euro,

e secondo il riparto stabilito dalla d.g.r. XI/6754/2022, riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto infine di liquidare a favore delle Province e della Città Metropolitana di Milano, a valere sul capitolo 11.01.203.3078 «Spese per il sistema regionale di protezione civile», i fondi relativi all'annualità 2022;

Dato atto che:

- i fondi disponibili sull'esercizio finanziario 2023 saranno erogati, entro il 31 dicembre 2023, quale secondo acconto, a fronte della presentazione da parte delle Province e della Città Metropolitana, entro il 31 ottobre 2023, di documentazione attestante ordini effettuati per un ammontare pari ad almeno il 50% delle somme già trasferite e alla proposta integrativa prima citata;
- i fondi disponibili sull'esercizio finanziario 2024 saranno erogati, entro il 31 dicembre 2024, quale saldo, a fronte della presentazione, entro il 31 ottobre 2024, dei giustificativi di pagamento e liquidazione degli acquisti effettuati;
- eventuali economie derivanti da ribassi in occasione dell'aggiudicazione delle procedure di acquisto potranno essere riutilizzate per la medesima finalità, inviando un'ulteriore proposta integrativa alla competente Struttura della D.G. Territorio e Protezione Civile per la preventiva approvazione;
- la rendicontazione delle spese connesse alle integrazioni di cui al punto precedente dovrà essere in ogni caso trasmessa congiuntamente alla rendicontazione finale;

Dato atto altresì che:

- le spese in conto capitale oggetto del presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alla lettera c);
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura e, in particolare, il Programma Ter.1101 «Sistema di Protezione Civile» - Risultato Atteso 179.7 «Interventi per la Protezione civile; per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche - Acquisto di mezzi e materiali e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di soccorso alla popolazione civile»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e, in particolare, gli artt. 26 e 27, concernenti gli obblighi di pubblicazione relativi agli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale n.34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità regionale;

Visti la l.r. 20/2018 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Coordinamento del sistema di volontariato di protezione civile e pianificazione di emergenza» individuate dalla d.g.r. 1 marzo 2022, n. XI/ 6048 V provvedimento organizzativo 2022;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 12 ottobre 2022

dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenzia- to, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2022-2023-2024;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della rego- larità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (traccia- bilità dei flussi finanziari)»

DECRETA

1. di approvare il piano di dettaglio di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le propo- ste per il miglioramento delle dotazioni di mezzi e materiali delle componenti provinciali della colonna mobile regionale, raccolte attraverso il Tavolo Tecnico permanente Regione/Province/ Città Metropolitana di Milano e condivise con i Comitati di Coor- dinamento del Volontariato a scala provinciale;
2. che le proposte di acquisto riferite all'integrazione di risorse assegnate da Regione Lombardia saranno oggetto di specifica comunicazione da parte delle Province/Città Metropolitana di Milano, approvata dalla competente struttura regionale in con- comitanza con l'erogazione dei fondi per l'annualità 2023;
3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	11.01.203.3078	225.213,50	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BRESCIA	11602	11.01.203.3078	347.502,10	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI COMO	11603	11.01.203.3078	314.157,97	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI CREMONA	11604	11.01.203.3078	341.476,05	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI LECCO	113958	11.01.203.3078	171.139,18	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI LODI	114451	11.01.203.3078	257.191,73	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI MANTOVA	11605	11.01.203.3078	381.850,58	0,00	0,00	0,00	0,00
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	950822	11.01.203.3078	300.498,93	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	673386	11.01.203.3078	57.448,32	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI PAVIA	11607	11.01.203.3078	245.573,51	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI SONDRIO	11608	11.01.203.3078	253.704,89	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI VARESE	11609	11.01.203.3078	354.243,24	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	11.01.203.3078	0,00	207.889,39	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BRESCIA	11602	11.01.203.3078	0,00	320.771,17	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI COMO	11603	11.01.203.3078	0,00	289.991,97	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI CREMONA	11604	11.01.203.3078	0,00	315.208,66	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI LECCO	113958	11.01.203.3078	0,00	157.974,63	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI LODI	114451	11.01.203.3078	0,00	237.407,75	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI MANTOVA	11605	11.01.203.3078	0,00	352.477,45	0,00	0,00	0,00
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	950822	11.01.203.3078	0,00	277.383,63	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	673386	11.01.203.3078	0,00	53.029,22	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI PAVIA	11607	11.01.203.3078	0,00	226.683,24	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI SONDRIO	11608	11.01.203.3078	0,00	234.189,13	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI VARESE	11609	11.01.203.3078	0,00	326.993,76	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	11.01.203.3078	0,00	0,00	138.592,92	0,00	0,00
PROVINCIA DI BRESCIA	11602	11.01.203.3078	0,00	0,00	213.847,45	0,00	0,00
PROVINCIA DI COMO	11603	11.01.203.3078	0,00	0,00	193.327,98	0,00	0,00
PROVINCIA DI CREMONA	11604	11.01.203.3078	0,00	0,00	210.139,12	0,00	0,00
PROVINCIA DI LECCO	113958	11.01.203.3078	0,00	0,00	105.316,42	0,00	0,00
PROVINCIA DI LODI	114451	11.01.203.3078	0,00	0,00	158.271,83	0,00	0,00
PROVINCIA DI MANTOVA	11605	11.01.203.3078	0,00	0,00	234.984,97	0,00	0,00
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	950822	11.01.203.3078	0,00	0,00	184.922,41	0,00	0,00
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	673386	11.01.203.3078	0,00	0,00	35.352,82	0,00	0,00
PROVINCIA DI PAVIA	11607	11.01.203.3078	0,00	0,00	151.122,16	0,00	0,00
PROVINCIA DI SONDRIO	11608	11.01.203.3078	0,00	0,00	156.126,08	0,00	0,00
PROVINCIA DI VARESE	11609	11.01.203.3078	0,00	0,00	217.995,84	0,00	0,00

4. di liquidare i fondi relativi all'annualità 2022, come di segui- to dettagliati:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
PROVINCIA DI LODI	114451	11.01.203.3078	2022/0/0		257.191,73

PROVINCIA DI BERGAMO	11601	11.01.203.3078	2022/0/0		225.213,50
PROVINCIA DI BRESCIA	11602	11.01.203.3078	2022/0/0		347.502,10
PROVINCIA DI COMO	11603	11.01.203.3078	2022/0/0		314.157,97
PROVINCIA DI CREMONA	11604	11.01.203.3078	2022/0/0		341.476,05
PROVINCIA DI LECCO	113958	11.01.203.3078	2022/0/0		171.139,18
PROVINCIA DI MANTOVA	11605	11.01.203.3078	2022/0/0		381.850,58
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	950822	11.01.203.3078	2022/0/0		300.498,93
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	673386	11.01.203.3078	2022/0/0		57.448,32
PROVINCIA DI PAVIA	11607	11.01.203.3078	2022/0/0		245.573,51
PROVINCIA DI SONDRIO	11608	11.01.203.3078	2022/0/0		253.704,89
PROVINCIA DI VARESE	11609	11.01.203.3078	2022/0/0		354.243,24

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
114451	PROVINCIA DI LODI	92514470159	92514470159	VIA FANFULLA, 14 26900 LODI (LO)
11601	PROVINCIA DI BERGAMO	80004870160	00639600162	VIA TORQUATO TASSO, 8 24121 BERGAMO (BG)
11602	PROVINCIA DI BRESCIA	80008750178	03046380170	PIZZA PAOLO VI, 29 25121 BRESCIA (BS)
11603	PROVINCIA DI COMO	80004650133	00606750131	VIA BORGOVICO, 148 22100 COMO (CO)
11604	PROVINCIA DI CREMONA	80002130195	00291650190	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 17 26100 CREMONA (CR)
113958	PROVINCIA DI LECCO	92013170136	02193970130	PIAZZA LEGA LOMBARDA, 4 23900 LECCO (LC)
11605	PROVINCIA DI MANTOVA	80001070202	00314000209	VIA PRINCIPE AMEDEO, 30 46100 MANTOVA (MN)
950822	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	08911820960	08911820960	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 17 20122 MILANO (MI)
673386	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	94616010156	06894190963	VIA GRIGNA 13 20900 MONZA (MB)
11607	PROVINCIA DI PAVIA	80000030181	00864680186	PIAZZA ITALIA, 2 27100 PAVIA (PV)
11608	PROVINCIA DI SONDRIO	80002950147	00603930140	VIA XXV APRILE, 22 23100 SONDRIO (SO)
11609	PROVINCIA DI VARESE	80000710121	00397700121	PIAZZA LIBERTA', 1 21100 VARESE (VA)

5. di stabilire che:
- i fondi disponibili sull'esercizio finanziario 2023 saranno ero- gati, entro il 31 dicembre 2023, quale secondo acconto, a fronte della presentazione da parte delle Province e della Città Metropolitana, entro il 31 ottobre 2023, di documen- tazione attestante ordini effettuati per un ammontare pari ad almeno il 50% delle somme già trasferite e alla proposta integrativa di cui al precedente punto 2;
 - i fondi disponibili sull'esercizio finanziario 2024 saranno ero- gati, entro il 31 dicembre 2024, quale saldo, a fronte della presentazione, entro il 31 ottobre 2024, dei giustificativi di pagamento e liquidazione degli acquisti effettuati;
 - eventuali economie derivanti da ribassi in occasione dell'ag- giudicazione delle procedure di acquisto potranno essere riutilizzate per la medesima finalità, inviando un'ulteriore pro- posta integrativa alla competente Struttura della D.G. Territo- rio e Protezione Civile per la preventiva approvazione;
 - la rendicontazione delle spese connesse alle integrazioni di cui al punto precedente dovrà essere in ogni caso trasmes- sa congiuntamente alla rendicontazione finale;
 - 6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
 - 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Sara Elefanti

Allegato 1

PROVINCIA	IMPORTO DELLE PROPOSTE	INTEGRAZIONE	IMPORTO TOTALE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	CUP
BERGAMO	560.600,00	11.095,81 €	571.695,81	225.213,50	207.889,39	138.592,92	E19I22000590002
BRESCIA	865.000,00	17.120,72 €	882.120,72	347.502,10	320.771,17	213.847,45	H89I22000290002
COMO	782.000,00	15.477,92 €	797.477,92	314.157,97	289.991,97	193.327,98	G19I22000590002
CREMONA	850.000,00	16.823,83 €	866.823,83	341.476,05	315.208,66	210.139,12	G19I22000660002
LECCO	425.998,55	8.431,68 €	434.430,23	171.139,18	157.974,63	105.316,42	B19I22000700002
LODI	640.200,00	12.671,31 €	652.871,31	257.191,73	237.407,75	158.271,83	D14F22001510002
MANTOVA	950.500,00	18.813,00 €	969.313,00	381.850,58	352.477,45	234.984,97	G19I22000630002
MILANO	748.000,00	14.804,97 €	762.804,97	300.498,93	277.383,63	184.922,41	I59I22000970002
MONZA-BRIANZA	143.000,00	2.830,36 €	145.830,36	57.448,32	53.029,22	35.352,82	B59I22002180002
PAVIA	611.280,00	12.098,91 €	623.378,91	245.573,51	226.683,24	151.122,16	I19I22000560002
SONDRIO	631.520,58	12.499,52 €	644.020,10	253.704,89	234.189,13	156.126,08	C79G22005100002
VARESE	881.780,00	17.452,84 €	899.232,84	354.243,24	326.993,76	217.995,84	J29I22000720002
TOTALE	8.089.879,13	160.120,87	8.250.000,00	3.250.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	